Magistero del Lavoro organo ufficiale della federazione nazionale maestri del lavoro



ALLE PAGINE 8, 9, 10

IL CENTENARIO

Una giornata nazionale a dicembre per celebrare i 100 anni della "Stella"

A PAGINA 11

ASSEMBLEA NAZIONALE Approvato il Bilancio 2022 Consegnate quattro Benemerenze Magistrali

DA PAGINA 12 E 13 CONVEGNO NAZIONALE Sul Lago di Garda nel settembre 2024. Tema: "Un nuovo umanesimo nel lavoro"

DA PAGINA 14

CN A BERGAMO

ll 12 e 13 giugno per rendere omaggio alle due Capitali della Cultura 2023

ALLE PAGINE 17

CFN, SECONDO CORSO A Roma dal 31 luglio al 5 agosto ospiterà venti delegati regionali per la formazione

A PAGINA 24 E 25

SICUREZZA SUL LAVORO
Presentati alla Bocconi
i progetti della Federazione
Nazionale

DA PAGINA 26 E 27

IL GEMELLAGGIO

Scambi e iniziative comuni tra Toscana e Emilia Romagna

DA PAGINA 34 A 58

LA GAZZETTA DEI CONSOLATI Resoconti dalle province



Sommario

3 IL MESSAGGIO DEL PRESIDENTE GIOVATI

C'è bisogno di noi Maestri del lavoro, del nostro impegno e servizio spontaneo, libero e gratuito alla comunità che ci è prossima, in particolare alle giovani generazioni

4-7 L'INTERVISTA A EMILIO GIANNELLI

Il popolare vignettista del "Corriere", Maestro Emilio Giannelli: "L'ironia satirica sul mondo del lavoro è purtroppo un'ironia amara, tante le ingiustizie e le difficoltà"

8-9 1923-2023, IL CENTENARIO/ LE INIZIATIVE

Una giornata nazionale a dicembre per celebrare i 100 anni dell'istituzione in Italia della "Stella al Merito del Lavoro": la cerimonia al Quirinale e all'INAIL

10 1923-2023, IL CENTENARIO / LA STORIA

Le origini storiche della "Stella" dei Maestri del Lavoro: le prime decorazione al "Merito Agricolo ed Industriale" nascono nel maggio 1898

11 ASSEMBLEA NAZIONALE AL CNEL

A Villa Lubin il Parlamentino dei Maestri del Lavoro approva il bilancio 2022. Consegnate a 4 Maestri di Brescia, Monza Brianza, Avellino e Biella le Benemerenze Magistrali

12- 13 IL CONVEGNO NAZIONALE A GARDA NEL VERONESE

Si terrà sul Lago di Garda, al Poiano Resort Hotel Conference Village dal 19 al 22 settembre 2024. Il tema: "Un nuovo umanesimo del lavoro"

14 IL CONSIGLIO NAZIONALE A BERGAMO

Il 12 e 13 giugno si riunisce per la prima volta a Bergamo per rendere omaggio alle due Capitali (c'è anche Brescia) della Cultura Italiana nel 2023

17 LA SECONDA EDIZIONE DEL CFN A ROMA

Dal 31 luglio al 5 agosto il Corso di Formazione Nazionale ospiterà a Roma venti delegati regionali nel Collegio Universitario "Lamaro-Pozzani"

18 NATURA DI' A FIRENZE

Nuove iniziative: I Maestri ai "Sabati del decoro a Firenze - Insieme per il bello": abbiamo contribuito alla pulizia dei giardini della Fortezza da Basso

24-25 SICUREZZA SUL LAVORO, I MAESTRI ALLA BOCCONI

Presentate alla Bocconi le attività di Testimonianza Formativa che i Maestri di Napoli e della Campania svolgono negli Istituti Scolastici. Protocollo d'intesa a Cremona in Prefettura

26-27 IL GEMELLAGGIO

Tra i Consolati regionali dell'Emilia Romagna e della Toscana per creare scambi culturali e realizzare iniziative comuni

34-58 LA GAZZETTA DEI CONSOLATI

Il racconto delle attività e delle iniziative nelle regioni e nelle province

Periodico ufficiale della Federazione Nazionale Maestri del Lavoro - Registrato presso il Tribunale di Roma con numero 272 del 27 settembre 1983 Anno 39 – N. 1 marzo 2023

Numero di iscrizione al ROC 7339 del 29/08/2001

Direttore Editoriale

Presidente Federazione Elio Giovati

Direttore Responsabile

Gaetano Rizzuto gaetano.rizzuto68@gmail.com cell. 335 6431970

Direzione

Via Barberini 36 – 00187 Roma Tel. 06-5926341 Fax 06-42020205 e-mail: presidenza@maestrilavoro.it www.maestrilavoro.it

Comitato Editoriale

Vicepresidenti Erminio Gambato - Nord Gino Piccini - Centro Roberto Bauco - Sud

Segretario Nazionale Lino Piacentini

Segretario del Consiglio Nazionale Silvio Manfredi

Tesoriere Livio Simoncelli

Hanno scritto per questo numero:

Mario Andreozzi, Lando Arbizzani, Carla Attanasio, Claudio Baccarini, Antonietta Bagnalone, Sergio Bazerla, Giampaolo Benatti, Grazia Bernardi, Salvatore Biondo, Giuseppe Bulzomì, Guido Burroni, Luigi Busatto, Francesco Cagnina, Gabriele Cantaluppi, Pierluigi Campana, Francesco Saverio Capria, Luigi Caroppo, Giovanni Casaleggio, Alessandra Castelvetri, Francesco Chiarappa, Mario Costa, Massimo da Valle, Mario Erba, Luisa di Gasbarro, Massimo Ercoli, Mario Fais, Palmira Fazio, Gian Piero Flamigni, Alba Frezza, Erminio Gambato, Roberto Gerin, Vincenzo Giattino, Elio Giovati, Emiliano Giuliani, Enrica Ghirri, Roberto Kodermatz, Giusto Laugelli, Fausto Lodi, Gianni Lunardi, Fabrizio Lupariello, Claudio Maghini, Sanzio Franco Manzi, Massimo Marescalchi, Giuseppina Marzocchella, Alberto Mattioli, Giuseppe Migliore, Nicola Morabito, Giacomo Muoio, Fausta Nosari, Giuseppe Nappo, Vincenzo Nardiello, Rosario Paolì, Andrea Pedrini, Luigi Pedrini, Giancarlo Picco, Pietro Pluchino, Roberto Radi, Lorenzo Rea, Luigi Rivis, Gaetano Rizzuto, Sandrino Ratta, Walter Serra, Paolo Salvadeo, Giuseppe Taddei, Alberto Taiti, Massimo Tuzzi, Dobrillo Vido, WAM

Grafica e stampa

Grafiche Step - via F. Barbacini 10/a, Parma

EDITORIALE

I Maestri del Lavoro da 100 anni al servizio dell'Italia

di Gaetano Rizzuto

Il recente rapporto Censis fotografa un'Italia a cui manca "qualcosa", come la coesione sociale e il lavoro per i giovani. Il 2022 è stato definito l'anno della malinconia e della "mancanza" dove l'Italia non va indietro ma nemmeno avanti, mancano progetti di futuro. Il messaggio del Censis è di lavorare "con", dare



contenuti, ridare un senso a quello che si fa. "Con", cioè insieme. La malinconia si alimenta delle solitudini. Si sconfigge lavorando insieme, sognando insieme. La società "con" cammina insieme e non lascia dietro nessuno. Lo sanno bene i Maestri del Lavoro che a migliaia, ogni giorno, in tutta Italia, camminano assieme a decine di migliaia di studenti parlando di futuro, di sicurezza ed etica, di come prepararsi ad entrare nel mondo del lavoro.

"Servizio", parola umile, antica: significa mettersi a disposizione, appartenere a qualcosa, dedicarsi a quella causa.

I Maestri con il loro esempio e il loro impegno sono al servizio di una società e di un Paese che vuole ripartire dal senso del nostro stare insieme: competenza, credibilità, solidarietà sono il segno distintivo di ogni Maestro.

Il 2023 è un anno importante per i Maestri del Lavoro. Proprio 100 anni fa, nel dicembre del 1923, con decreto del Re, venne istituita la Stella al Merito del Lavoro. Un evento che la Federazione Nazionale si prepara a festeggiare agli inizi di dicembre, con il Presidente Sergio Mattarella, al Quirinale, la "casa degli italiani e dei Maestri del Lavoro". Un momento solenne alla presenza delle Alte Cariche dello Stato e di una rappresentanza, per Regioni, dei nuovi Maestri. Lo stesso giorno si festeggerà anche in tutte le Regioni e le Province con i Consolati e i neo Maestri. Sarà l'occasione per consegnare al Capo dello Stato il positivo bilancio della presenza dei Maestri nell'economia e nella società italiana, del loro ruolo di testimonianza nelle scuole e nelle aziende, del loro contributo alla crescita del Paese, del volontariato attivo nella cultura e nell'ambiente che migliaia di maestri offrono, ogni giorno, alle nuove generazioni.

Oltre al Centenario si lavora già al Convegno Nazionale del settembre 2024 sul Lago di Garda, (grande tema di riflessione: "Un Nuovo Umanesimo del lavoro"), al secondo Corso del CFN a Roma per preparare nuovi formatori in tutte le Regioni.

Al Maestro del Lavoro Emilio Giannelli, popolare vignettista del "Corriere della Sera", dedichiamo, in questo numero, la copertina e una bella intervista in cui ci racconta la sua "missione" quotidiana di fustigare, con la sua satira garbata, le recite del potere e lo spirito degli italiani. Per usare le parole che il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha dedicato ai Maestri del Lavoro anche tu sei tra "i testimoni migliori di talento e impegno". Grazie, Maestro Giannelli!

IL MESSAGGIO DEL PRESIDENTE

C'è bisogno di noi Maestri del lavoro, del nostro impegno e servizio spontaneo, libero e gratuito alla comunità che ci è prossima, in particolare alle giovani generazioni



di Elio Giovati

Care Maestre, cari Maestri,

il 2023, per il Mondo, per l'Europa, per il nostro meraviglioso Paese si sta caratterizzando per la ripresa delle attività produttive e sociali. Ciò a fronte delle progressive diminuzioni delle regole restrittive imposte dalla pandemia e nonostante la pesante situazione generata dalla guerra alle porte dell'Europa, al sommovimento della situazione geopolitica internazionale e le problematiche legate al riscaldamento globale. Infatti dopo due anni terribili che hanno fatto registrare milioni di morti a livello mondiale, con chiusure totali e poi parziali delle attività, si è iniziato a parlare di ripartenza e gli indici di crescita del Paese sono migliori delle previsioni.

Così è stato anche per la Famiglia Magistrale che, comunque va sottolineato, non si è mai fermata grazie all'utilizzo dei mezzi informatici, mantenendo contatti e promuovendo iniziative a distanza e quando consentito in presenza.

În questo contesto di volontà di ripresa la Presidenza e la Famiglia Magistrale tutta, hanno percepito che la nostra forza interiore doveva offrire nuovamente le energie necessarie per attivare il nostro servizio alla comunità ed alle giovani generazioni e così è stato. In particolare in questi primi mesi dell'anno si sono registrate molteplici iniziative ad opera dei Consolati per l'attività di Testimonianza formativa nel mondo della scuola e per Convegni su tematiche importanti.

È giusto sottolineare quindi come l'attività di Testimonianza Formativa che vede da decenni la Federazione impegnata, con diverse centinaia di Maestre e Maestri, nel mondo della scuola su tutto il territorio nazionale – in centinaia di scuole, in migliaia di classi, coinvolgendo decine di migliaia di studenti e migliaia di inseganti – si sia nuovamente proposta come aiuto al corpo docente in qualità di alleata per contribuire alla formazione degli studenti.

Diversi Consolati, come sopra richiamavo, hanno preso maggiore vigore, favoriti anche dalle iniziative del CFN (Centro di Formazione Nazionale) in questa lodevole attività di sostegno alle ragazze e ragazzi impegnati nella costruzione del proprio percorso formativo. Così facendo si è continuato a rispondere con efficacia ai dettami del Protocollo d'Intesa firmato con il Ministero dell'Istruzione e del Merito. In questa ottica si colloca il lavoro della Commissione "Testimonianza Formativa" (T. F.) e il lavoro di produzione dei quaderni di "Cultura della sicurezza" che prima di essere approvati dal Consiglio Nazionale hanno visto il coinvolgimento di centinaia di Maestri a diverso titolo "proprietari" della materia. E ora quelli "dell'Etica", che si presume saranno pronti per il prossimo corso del C.F.N. di agosto.

A volere riaffermare la "ripartenza" esorcizzando il periodo pandemico abbiamo alle nostre spalle diversi obiettivi "centrati", alcuni come novità altri in continuità: il Centro di Formazione Nazionale (C.F.N.), lo strumento "Anagrafica", il XXXVII Convegno Nazionale, la qualità e la periodicità della rivista "Magistero", il lavoro delle Commissioni, le iniziative di "Natura Dì".

Certo, dobbiamo registrare "velocità" diverse in alcuni territori,

ma ciò non sarà un problema insormontabile perché ogni Consolato può contare sull'aiuto di altri. I successi di alcuni sono i successi di tutti, le criticità di alcuni sono uno stimolo ad operare come "Famiglia Magistrale" per superarle.

Le condizioni generali nelle quali ci muoviamo come sopra sottolineato non sono delle migliori, conviviamo con responsabilità e coraggio con la "coda pandemica" e con preoccupazione guardiamo agli effetti che la guerra di aggressione, scatenata dalla Federazione russa a danno del Popolo ucraino, sta provocando e non da ultimo il movimento di riposizionamento geopolitico, non aiuta a rasserenare gli animi.

Indubbiamente come Federazione non possiamo che sostenere – come già abbiamo detto – il Popolo ucraino aggredito, mantenendo vivo il nostro appello per aiuti economici attraverso i canali che abbiamo già segnalato e nel contempo appoggiare e sostenere ogni azione del Governo e dell'Europa per favorire una pace giusta.

Anche in questo quadro Maestre e Maestri non mancheranno – ne sono convinto, e quanto accennato in apertura lo conferma –, di essere "Artisti del Dono" e "Portatori di Speranza".

C'è bisogno di noi, del nostro impegno e servizio spontaneo, libero e gratuito alla comunità che ci è prossima con particolare riferimento alle giovani generazioni. Perciò dobbiamo superare definitivamente la "sindrome delle tre P": Paura, Prudenza... Pigrizia. L'ultima "P" va combattuta con forza perché nella pigrizia si riaffacciano le altre due "P" e ritorniamo da capo. Sconfiggiamo la pigrizia con la motivazione che deve animare ogni persona insignita della "Stella", ed in particolare tutti coloro che ricoprono incarichi di vertice sia a livello territoriale che nazionale.

A livello nazionale stiamo affrontando le diverse interlocuzioni con i Ministeri del Lavoro, Istruzione, Interni, Cultura, Agricoltura, che come noto hanno avuto diversi avvicendamenti non solo a livello di vertice, poi con il Quirinale (fortunatamente con la solida e qualificata presenza del Presidente Mattarella), con la Presidenze del Senato e della Camera e con Istituzioni nazionali (vedi INAIL), per dare corpo ai progetti che abbiamo annunciato in Consiglio Nazionale e che ineriscono alle Celebrazioni del Centenario della "Stella", alla nuova metodica di consegna delle Stelle al Merito, allo sviluppo in sinergia con altre Istituzioni (appunto INAIL) dell'azione dei Maestri del Lavoro sul fronte della cultura della sicurezza, alla stesura dei quaderni dell'etica, al potenziamento del numero (con le rispettive coperture assicurative) dei volontari per la Testimonianza Formativa nelle scuole e per la preparazione del XXXVIII Convegno Nazionale anticipato dai Convegni Regionali.

Insomma care Maestre e cari Maestri, ci attende un affascinante lavoro tanto ricco di soddisfazioni, ma proporzionate alla motivazione che sapremo trovare in noi stessi per un servizio capace di donare conoscenza, competenza, capacità, passione e coraggio. Buon lavoro a tutti

La prima vignetta a 5 anni su Re Vittorio Emanuele III Nel 2018 il suo Drappellone sul Palio di Siena del 2 luglio

Emilio Giannelli (25 febbraio 1936), avvocato, vignettista, Maestro del Lavoro. La sua prima vignetta la disegnata nel 1941, aveva 5 anni. Era una caricatura di Vittorio Emanuele III, allora re d'Italia, d'Albania e imperatore d'Etiopia. L'ha ritrovata tra le carte di sua mamma che l'aveva conservata. La vignetta sul Re la custodisce, dopo più di ottanta anni, in una cornice nella libreria della sua casa di campagna. È appena un abbozzo. Ma in quella caricatura – le sopracciglia del Re ben delineate, il mento sfuggente – c'era già lo spirito del Giannelli dei ritratti satirici dei governanti di ieri e di oggi sul "Corriere della Sera".

Giannelli nasce a Siena nella Contrada del Drago. Ogni anno assiste al Palio dallo stesso posto, non lontano dalla mossa. È sempre rimasto senese, innamorato della sua città e della sua Contrada del Drago. Uomo di legge e di cultura, vignettista di fama, Maestro del Lavoro, Giannelli ha dipinto il Drappellone per il Palio di Siena del 2 luglio 2018. Ha rappresentato il vero protagonista del Palio: la gente, il popolo di Siena. Le figure disegnate nel Drappellone sono un migliaio, tutte a bocca aperta: parlano, urlano, cantano, ridono, piangono. È il suo omaggio da senese al Palio.



Nelle due immagini: sopra la "Galleria" dei ritratti satirici dei governanti di ieri e di oggi (tratta dal libro di Emilio Giannelli "Un'Italia da Vignetta"), accanto il Drappellone del Palio di Siena del 2 luglio 2018 disegnato da Emilio Giannelli, senese della Contrada del Drago



IL POPOLARE VIGNETTISTA DEL "CORRIERE DELLA SERA", DA 25 ANNI MAESTRO DEL LAVORO DEL CONSOLATO DI SIENA, CON LA SUA SATIRA GARBATA È UN FUSTIGATORE CHE NON FA SCONTI A NESSUNO. LA SUA MATITA APPUNTITA, MA NON FEROCE, RACCONTA OGNI GIORNO LE RECITE DEL POTERE, LO SPIRITO E IL COSTUME DEGLI ITALIANI

Il Maestro Emilio Giannelli: l'ironia satirica sul mondo del lavoro è purtroppo un'ironia amara, tante le ingiustizie e le difficoltà

di Gaetano Rizzuto

E milio Giannelli, il popolare vignettista del Corriere della Sera, 87 anni compiuti a febbraio, Maestro del Lavoro del Consolato di Siena da 25 anni, dal 1º Maggio 1998, autore di un libro di successo dal titolo "Un'Italia da vignetta", uscito a dicembre, scritto con Paolo Conti.

Il Presidente della Federazione Nazionale dei Maestri del Lavoro, Elio Giovati, si è complimentato con il Maestro per la sua lunga e ricca attività e per il suo ultimo libro "Un'Italia da vignetta".

Emilio Giannelli, senese doc (ha disegnato anche il drappellone del Palio di Siena nel 2 luglio 2018), qualche mese fa ha ricevuto, a Siena, nell'Accademia degli Intronati, il "Premio Montale Fuori di Casa" per i suoi 32 anni al "Corriere della Sera" per la Sezione Satura "per il garbo della sua satira, per l'irriverenza che strappa un sorriso". Dal novembre 1991, ogni giorno, Giannelli pubblica la sua vignetta "editoriale", in prima pagina: più di 11 mila vignette, 360 all'anno!

Per molti anni Giannelli ha saputo conciliare bene il suo ruolo di avvocato nell'ufficio legale del Monte dei Paschi di Siena con quello di vignettista del "Corriere".

Ora con "Un'Italia da vignetta" Giannelli si racconta e raccoglie i lavori più belli. Ripercorre un pezzo di storia del Paese tra satira, cronaca, costume, giornalismo e politica. In queste vignette racconta lo spirito e il costume degli italiani.

"Ci sono trent'anni d'ironia" – ha scritto il direttore del Corriere, Luciano Fontana nella prefazione – "Le sue vignette fanno ripercorrere, con il sorriso, trent'anni della storia nazionale e globale". Nelle sue vignette Giannelli non è mai cattivo, ha però il gusto toscano, senese della Contrada del Drago, della battuta.

C'era Mario Draghi alla Fondazione Corriere il 21 febbraio, a tenere a battesimo "Un'Italia da Vignetta". "Nel nostro paese qualche volta la satira è tollerata. Qualcuno ci rimane male. Giannelli è un fustigatore che non fa sconti a nessuno", ha detto Ferruccio de Bortoli, presidente della Fondazione Corriere della Sera. E Mario Draghi ha aggiunto: "Le vignette di Giannelli sono essenziali,



lineari. La sua matita è appuntita, ma non feroce. Divide il mondo in due categorie: i potenti e i normali. Con le sue caricature smaschera le recite del potere, mentre i normali guardano con stupore e distacco. Se uno guarda le vignette di Giannelli nel loro complesso, il tono è scanzonato, non contiene una condanna: è il tono dei normali che guardano con stupore le cose incredibili che avvengono tutti i giorni".

Maestro Emilio, per Natale hai dedicato una originalissima vignetta ai Maestri del Lavoro d'Italia, che l'hanno apprezzata molto, assegnando a San Giuseppe la "Stella al Merito del Lavoro". Cosa vuol dire per te essere Maestro del Lavoro?

«Essere Maestro del Lavoro significa aver ottenuto il riconoscimento che più di ogni altro nobilita una persona, se è vero, come è vero, che nella vita una delle cose assolutamente importante è il lavoro».

Il 2023 è l'anno del Centenario della Stella al Merito del Lavoro. Cosa ha rappresentato per te il lavoro nella tua lunga carriera al Monte dei Paschi di Siena?

«Ho avuto la fortuna di svolgere un lavoro appassio-

L'INTERVISTA

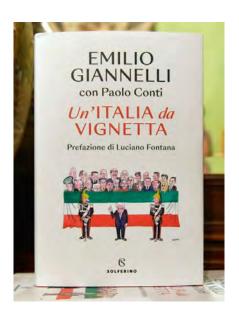
La vignetta è un commento ironico come spesso senti fare dalla gente per strada, specialmente in Toscana. Quando realizzi una vignetta cerchi sempre di esprimere una tua idea e cerchi di farlo in modo che sia capita dal lettore, con umorismo... Ai tempi della Prima Repubblica il dibattito politico era animato da molti politici di primo piano che potevano essere i protagonisti di una vignetta. Oggi il numero si è un po' ristretto.



Non è assolutamente vero che la satira è zona franca. È totalmente libera. Ha e deve avere le sue regole: tuttavia l'ironia e il paradosso rappresentano un mezzo che possono far dire qualcosa di più. Rifiutai l'offerta di Montanelli che apprezzavo e stimavo proprio per l'alto compenso offerto dall'Editore (Berlusconi). Risposi: "Troppo per quel che valgo, troppo poco per perdere la libertà".

3

Essere Maestro del Lavoro significa aver ottenuto il riconoscimento che più di ogni altro nobilita una persona se è vero come è vero che nella vita una delle cose assolutamente importante è il lavoro. Io grazie al Monte dei Paschi ho potuto svolgere la professione ad alti livelli sia per questioni trattate sia per aver potuto collaborare con grande Maestri del diritto.



Nella foto: il vignettista e Maestro del Lavoro nel suo studio a Siena mentre prepara le sue vignette e la copertina del libro "Un'Italia da vignetta" nante. La professione legale è una professione che coinvolge e io grazie al Monte dei Paschi l'ho potuta svolgere ad alti livelli sia per questioni trattate sia per aver potuto collaborare con grande Maestri del diritto, penso a Paolo Barile, ad Adolfo Gatti a Virgilio Andreoli, a Paolo Ferro Luzi e a tanti altri»

Come conciliavi il tuo ruolo di avvocato nell'ufficio legale del Monte dei Paschi di Siena con quello di vignettista?

«Il disegno è sempre stata la mia passione, il mio divertimento del tempo libero. Peraltro, la collaborazione ad un giornale con la vignetta (che viene concepita e realizzata per la maggior parte dei casi a fine giornata) ha un orario che si può conciliare con quello di ufficio».

Come lo racconti oggi nelle tue vignette il mondo del lavoro, del sindacato, della fabbrica?

«L'ironia satirica sul mondo del lavoro è purtroppo un'ironia amara perché non si può fare a meno di sottolineare le tante ingiustizie purtroppo presenti nel mondo del lavoro e le difficoltà del ruolo del sindacato».

Da 32 anni, dal novembre 1991, ogni mattina, pubblichi una vignetta in prima pagina sul Corriere della Sera. "Una prima pagina senza Giannelli è inconcepibile", ha scritto il direttore del Corriere Luciano Fontana. Come nasce ogni sera la tua vignetta-commento?

«Quello che dice il Direttore del Corriere della Sera è un grande complimento ma è anche esagerato. La vignetta è un commento ironico come spesso senti fare dalla gente per strada specialmente in Toscana».

Senti la responsabilità di dover dare vita ogni giorno ad una vignetta-editoriale che sappia strappare un sorriso e magari una riflessione al tuo lettore?

«Quando realizzi una vignetta cerchi sempre di esprimere una tua idea e cerchi di farlo in modo che sia capita dal lettore con umorismo, non sempre succede».

Qualche mese fa hai ricevuto il Premio Montale Fuori di Casa" per la "sezione Satura" "per il garbo" della tua satira, "per l'irriverenza" che ogni tua vignetta "strappa un sorriso". Ti riconosci in questa motivazione?

«Una motivazione che ho apprezzato. Ma devo dire che la mia satira tiene conto anche, ovviamente, del contesto e cioè del giornale sul quale pubblico».

Hai iniziato a "vignettare" con la Prima Repubblica, ai tempi di Andreotti, Craxi, De Mita, D'Alema. Era più facile fare satira in quegli anni, con quei personaggi?

«Ai tempi della Prima Repubblica il dibattito politico era animato da molti politici di primo piano che potevano essere i protagonisti di una vignetta. Oggi il numero si è un po' ristretto. Sembrano aver voce quasi solo i premier dei vari schieramenti, ma ora forse qualcosa sta cambiando».

Come è cambiata la satira con i personaggi di oggi, con la politica di oggi? Chi si arrabbia di più?

«Non mancano mai quelli che si arrabbiano».

L'Italia negli ultimi decenni ha cambiato tanti premier, i partiti tanti leader. Oggi c'è per la prima volta una donna a Palazzo Chigi? Come la disegni Giorgia Meloni?

«La caricatura di una donna, in particolare di una donna giovane, è abbastanza difficile. Ma non è più tempo di insistere sulle caratteristiche fisiche (la gobba di Andreotti)».

Maestro, tu conosci qualcuno dei politici oggetto delle tue vignette? Hanno mai protestato con te o con il direttore del Corriere?

«Nel mio libro "Un'Italia da vignetta" sono raccontate molte vicende di "arrabbiature". L'importante è non prenderle sul serio. Il direttore Fontana assai spesso ha il buon gusto di non comunicarmele neppure. Comunque non conosco nessuno dei politici satireggiati».

Hai pubblicato vignette sull'inserto satirico di Repubblica di Scalfari ai tempi di Forattini, hai collaborato con settimanali come "Epoca", "L'Espresso", "Panorama". Ora da 32 anni sei sul Corriere. Ti sei sempre sentito libero di esprimerti? Una tua vignetta è mai stata censurata?

«Non è assolutamente vero che la satira è zona franca. È totalmente libera. Ha e deve avere le sue regole: tuttavia l'ironia e il paradosso rappresentano un mezzo che possono far dire qualcosa di più».

Ci racconti di quando Indro Montanelli ti voleva al Giornale, con un ottimo compenso. Perché rifiutasti quell'offerta?

«Rifiutai l'offerta di Montanelli che apprezzavo e stimavo proprio per l'alto compenso offerto dall'Editore (Berlusconi) del suo Giornale. Risposi: "Troppo per quel che valgo, troppo poco per perdere la libertà"».

Maestro Emilio, il tuo rapporto con la tecnologia. Come trasmetti al Corriere le tue vignette?

«Sono antiquato, trametto, ogni sera, le mie vignette al Corriere con il fax».

DA 32 ANNI VIGNETTISTA DEL CORRIERE DELLA SERA

Emilio Giannelli ha lavorato per tanti anni come Avvocato dell'Ufficio Legale del Monte dei Paschi di Siena, ed è stato poi Direttore Generale della Fondazione Monte dei Paschi. Disegnatore per passione sin da bambino, Giannelli fu chiamato da Giorgio Forattini a collaborare all'inserto satirico de "La Repubblica". Nel 1991 passa al "Corriere della Sera", di cui è oggi il vignettista di punta. Ha collaborato con diversi periodici; "Epoca", "L'Espresso", "Panorama".

È uno dei pochi vignettisti italiani che può vantare un gruppo organizzato di follower su Facebook, con tanto di pagina dedicata. Un gruppo impegnato ogni giorno a studiare le sue vignette. Si tratta di "Capire Giannelli", pagina Facebook fondata nel luglio 2015, seguita da più di diecimila follower.

1923-2023, IL CENTENARIO

Una giornata nazionale a dicembre per celebrare i 100 anni dell'istituzione in Italia della "Stella al Merito del Lavoro"

Presentato al Consiglio Nazionale dal Presidente Giovati il programma di massima delle iniziative per l'evento a Roma, a livello regionale e provinciale

Al Quirinale con il Presidente Mattarella la cerimonia ufficiale e la consegna delle "Stelle" ad una rappresentanza regionale di neo Maestri del 2023

Nello stesso giorno in tutti i capoluoghi di Regione i prefetti consegnano le Stelle ai nuovi Maestri

Sarà deposta una corona di fiori al Monumento dei Caduti sul Lavoro davanti al palazzo dell'INAIL

Le Poste Italiane emetteranno un francobollo dedicato al Centenario

di Gaetano Rizzuto

Siamo nell'Anno del Centenario della Stella al Merito del Lavoro istituita, con decreto, da Re Vittorio Emanuele III il 30 dicembre 1923. L'evento verrà ricordato e festeggiato dalla Federazione dei Maestri del Lavoro a livello nazionale, regionale e provinciale con molte iniziative già in cantiere: già dal primo gennaio, per tutto il 2023, su tutto il materiale della Federazione spicca il "100" sotto la "Stella".

Il Presidente Nazionale della Federazione, Elio Giovati, al Consiglio Nazionale del 21 e 22 febbraio, svoltosi a Villa Lubin, sede del CNEL, ha presentato i progetti che stanno maturando per celebrare il Centenario della "Stella". Giovati sta incontrando, in queste settimane, i vertici delle Istituzione della Repubblica Italiana, dal Quirinale al Senato, dal Ministero dell'Interno a quello del Lavoro, dal Ministero delle Poste all'INAIL.

Si sta lavorando per una giornata nazionale, nei primi giorni di dicembre, dedicata alla "Stella" a Roma e in tutti i capoluoghi di Regione. Il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, amico dei Maestri del Lavoro, ha accolto la proposta di Giovati di celebrare al Quirinale la cerimonia



solenne del Centenario della Stella alla presenza di tutte le autorità dello Stato. Nello stesso giorno saranno consegnate, sempre al Quirinale, alla presenza del Capo dello Stato, le Stelle al Merito del Lavoro del 2023 ad una rappresentanza di neo Maestri di tutte le venti Regioni, presente l'intero Consiglio Nazionale della Federazione. La cerimonia di consegna, che tradizionalmente si svolge il Primo Maggio, quest'anno verrà così spostata in avanti, a dicembre, con una giornata nazionale tutta dedicata ai Maestri del Lavoro (il decreto con il quale il Presidente della Repubblica assegna l'onoreficenza e i nomi dei neo insigniti verrà comunque reso noto il Primo Maggio). Contemporaneamente alla cerimonia al Quirinale in tutti i Capoluoghi di Regione i Prefetti consegnano le Stelle ai nuovi Maestri dei Consolati Provinciali.

La cerimonia del Quirinale dovrebbe essere preceduta dalla deposizione di una corona di fiori al Monumento per i Caduti sul Lavoro davanti al Palazzo dell'INAIL di piazza-le Pastore da parte del Presidente del Senato, Ignazio La Russa, dei Ministri del Lavoro, Marina Elvira Calderone e dell'Interno, Matteo Piantedosi e del Presidente della Federazione Nazionale dei Maestri del Lavoro Elio Giovati, e dal Consiglio Nazionale dei Maestri e da altre autorità.

Si sta pensando anche di invitare al Quirinale alcuni dei Maestri Centenari viventi (sono 45 in tutta Italia dal Piemonte alla Sicilia) come testimonianza del forte impegno che i Maestri del Lavoro, da un secolo, offrono, come volontari, alle nuove generazioni con il loro esempio e il loro insegnamento nelle scuole e nella società. Sul Magistero di dicembre, un numero speciale sarà dedicato al Centenario, racconteremo le storie dei Maestri che hanno raggiunto e superato i 100 anni e sono ancora attivi nei nostri Consolati, ricostruiremo le tante iniziative realizzate nel corso del secolo, pubblicheremo documenti storici.

Un'altra idea è quella di individuare qualche classe di studenti e insegnanti che hanno fatto esperienza di Testimonianza Formativa, in questi anni, sui grandi temi della sicurezza sul lavoro, dell'etica, delle nuove professioni e invitarli al Quirinale per partecipare alla storica giornata del Centenario e così scoprire le radici dei Maestri del Lavoro che incontrano a scuola.

1923-2023, IL CENTENARIO





C'è anche l'idea di pubblicare un volume per aggiornare il libro pubblicato nel 1983 con la Storia della Federazione dei Maestri del Lavoro raccontando gli eventi degli ultimi quarant'anni sino ai giorni nostri con documenti e testimonianze inedite.

Con le Poste si sta progettando un francobollo, con speciale annullo, da dedicare ai 100 anni della "Stella".

Le Istituzioni che Giovati ha incontrato in questi mesi "hanno espresso grande disponibilità per dare il rilievo che merita all'anniversario", ha commentato il Presidente nazionale davanti al Consiglio Nazionale.

Nei prossimi mesi verranno definite le iniziative e saranno coinvolti tutti i Consolati Regionali e Provinciali per organizzare al meglio lo storico evento del Centenario della Stella al Merito del lavoro.

Nelle foto: il Consiglio Nazionale della Federazione riunito il 21 e 22 febbraio nell'aula del Parlamentino del CNEL a Villa Lubin a Roma e il Presidente Mattarella al Quirinale con il nostro presidente Elio Giovati

ALL'INGRESSO DELLA DIREZIONE GENERALE INAIL A ROMA

L'omaggio dei Maestri d'Italia al Monumento alle Vittime del Lavoro: verrà deposta una corona di fiori

Nella giornata nazionale del Centenario è in programma di deporre una corona di fiori davanti al Monumento che da 15 anni rende omaggio ai Caduti sul Lavoro in Italia. Ogni anno il presidente della Repubblica Sergio Mattarella, in occasione della festa del Primo Maggio, depone una corona di fiori davanti all'opera-simbolo di tutte le "Vittime del Lavoro".

Il rilievo scultoreo, in bronzo, è una copia del gesso originale di Vincenzo Vela, realizzato nel 1882 in memoria degli operai che persero la vita durante lo scavo del traforo del San Gottardo.

Inaugurato il primo maggio 2008, alla presenza dell'allora presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, e dei vertici dell'INAIL, il "Monumento alle vittime del lavoro", posto a Roma all'ingresso del palazzo dell'Inail di piazzale Pastore, sede della Direzione generale dell'Istituto Nazionale Assicurazione Infortuni sul Lavoro, rievoca il sacrificio dei tanti operai deceduti svolgendo il proprio compito quotidiano. Anche l'anno scorso il Capo dello Stato, Sergio Mattarella, in occasione della festa del Primo Maggio, ha deposto una corona di fiori davanti all'opera, rendendo omaggio a tutte le vittime del lavoro. Lo scultore Vincenzo Vela aveva realizzato l'opera a proprie spese nel 1882, anno in cui venne completata la realizzazione della galleria ferroviaria del San Gottardo.

Ticinese di umili origini, animato da forti tensioni etiche e ideali, in una lettera allo scrittore Carlo Baravalle del novembre 1885 Vincenzo Vela sintetizzò così il significato del suo impegno artistico: "Sapete che non sono mai stato altro che un operaio: me ne sono sempre vantato. Ho sempre amato e ammirato i poveri oppressi, i martiri del lavoro, che rischiano la vita senza fare il chiasso dei così detti eroi della guerra e che pensano solo a vivere onestamente".

La scultura ritrae un lavoratore deceduto trasportato da quattro compagni. La Galleria ferroviaria del San Gottardo viene inaugu-



Il Monumento alle Vittime del Lavoro all'INAIL di Roma e l'omaggio del Presidente della Repubblica Mattarella lo scorso primo maggio

rata il 23 maggio 1882, dopo quasi 10 anni di lavori. Oltre 15 chilometri nel ventre delle montagne svizzere, sotto il passo del San Gottardo, per unire i due borghi di Airolo e Göschenen e collegare la Svizzera al resto d'Europa. Per rendere omaggio agli operai che hanno perso la vita durante i lavori, Vincenzo Vela raffigura, come in una deposizione laica, il trasporto di un minatore morto da parte di quattro suoi compagni.

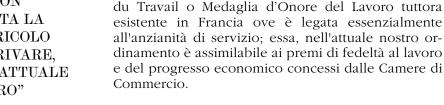
I minatori erano in gran parte giovani delle zone rurali del nord. Provenienti per la maggior parte dalle zone rurali del Piemonte, della Lombardia, del Veneto e della Toscana, pochissimi gli elvetici, gli operai, tutti giovani, lavorano 24 ore al giorno, suddivisi in tre turni. Alla fine dei lavori, le vittime sono 199, gli infortunati 400, ma altri minatori che si erano ammalati durante lo scavo del traforo morirono a mesi o anni di distanza.

"L'anemia del Gottardo" è il nome con cui comunemente veniva chiamata l'ancylostoma duodenale, la patologia che alla fine dell'Ottocento portò al decesso diversi operai. La mancanza d'aria, le alte temperature e l'assenza di servizi igienici contribuirono al diffondersi della malattia. Scolpita nel bronzo, la memoria di quei tragici eventi onora il ricordo delle vittime affinché il passato non torni mai uguale.

I Maestri del Lavoro d'Italia vogliono rendere omaggio a tutte le Vittime sul Lavoro e si impegnano ogni giorno per fare crescere in Italia la cultura della sicurezza sui luoghi di lavoro con la testimonianza formativa nelle scuole.

Le origini storiche della "Stella": le prime decorazione al "Merito Agricolo ed Industriale" nascono nel maggio 1898

RICOSTRUIAMO, GRAZIE ALL'ARCHIVIO STORICO DELLA FEDERAZIONE NAZIONALE DEI MAESTRI DEL LAVORO, LE ORIGINE STORICHE DELLA "STELLA" PARTENDO DAL 1898 QUANDO CON REGIO DECRETO VIENE ISTITUITA LA DECORAZIONE "AL MERITO AGRICOLO ED INDUSTRIALE", PER POI ARRIVARE, NEL 1923, ALLA NASCITA DELL'ATTUALE "STELLA AL MERITO DEL LAVORO"







Nelle foto: le prime Stelle al Merito del Lavoro consegnate a 100 lavoratori nel 1924 e una Stella per i Maestri all'Estero scoperta in un mercatino

e Umberto I con Regio Decreto 1º maggio R 1898, n. 195, istituisce la decorazione al Merito Agricolo ed Industriale (allora l'agricoltura era la prima donna dell'economia nazionale) consistente in una medaglia d'oro ovale sormontata dalla Corona Reale con l'effigie del sovrano nel davanti e nel retro una stella a cinque raggi contornata di spighe e la scritta «Al Merito Agrario» o «Al Merito Industriale».

Veniva conferita ai grandi industriali o a coloro che avevano acquisite importantissime benemerenze, nonché altra decorazione: la Medaglia d'Onore d'argento con uguale il davanti (effigie del sovrano) ed al verso: nel contorno la scritta «Ministero dell'Agricoltura, Industria e Commercio» e nel centro «Onore al Lavoro» destinata quest'ultima ai dipendenti degli imprenditori, di qualunque grado, con almeno 30 anni di "lodevole ed ininterrotto servizio".

Ogni anno non si potevano conferire che 20 medaglie d'oro di cui 12 per merito agrario ed 8 per quello industriale; né più di 10 medaglie d'onore. Le prime erano assegnate con decreto reale, le seconde con de-

Il 30 dicembre 1923 sorge la "Stella al Merito del Lavoro" per 100 lavoratori "dipendenti manuali"

creto del Ministero dell'Agricoltura, udito un apposito Consiglio che esaminava i titoli degli aspiranti.

ne cavalleresco ma solo di Medaglia di Benemeren-

za, si poteva considerare equivalente alla Medaille

La medaglia che non rivestiva il carattere di ordi-

ncora due anni e si arriva al 1923; il 30 dicem-Abre, con due distinti decreti, la decorazione che, come abbiamo visto, era sinora unica per imprenditori e lavoratori subordinati, si scinde, da una parte rimane l'Ordine cavalleresco «Al merito del lavoro», dall'altra sorge «La Stella al merito del lavoro», le 60 decorazioni «unite» allora esistenti si riducono a 10 per i titolari di azienda e vengono portate a 100 per i lavoratori dipendenti, solo lavoratori manuali però, con espressa esclusione delle categorie impiegatizie.

Da rilevare l'antinomia che esiste fra l'art. 1, terzo paragrafo, il quale prescrive tassativamente: «La decorazione è riservata ai lavoratori manuali» e l'art. 3, terzo comma, il quale dice: «Eccezionalmente la decorazione potrà essere concessa a lavoratori che non abbiano lavorato alle dipendenze altrui... soltanto nei casi in cui siano dimostrate una straordinaria perizia e un'ottima condotta morale».

Purtroppo la mancanza dei lavori preparatori impedisce di chiarire il perché dell'almeno apparente contraddizione. Sempre analizzando la legge non si comprende troppo bene la portata dell'art. 6, primo comma, per il quale: «La decorazione della "Stella al merito del lavoro" potrà essere conferita una seconda volta quando il decorato o la decorata acquisti nuovi titoli di benemerenza, e a condizione che siano trascorsi almeno 15 anni dal conferimento della prima».

È infatti de presumere che, anche al tempo della legge, se un lavoratore manuale aveva acquistato nell'azienda ove operava tali e tante benemerenze, il minimo riconoscimento che gli poteva essere attribuito era di non fargli più svolgere attività puramente manuali con la conseguente impossibilità di ricevere di nuovo la «Stella».

(da "Storia del Magistero del Lavoro", 1983)

A Villa Lubin il Parlamentino dei Maestri del Lavoro approva il bilancio 2022 e lancia le iniziative per il Centenario della "Stella"

Giovati: È importante il tesseramento, va fatto. Vanno agganciati subito i neo Maestri coinvolgendoli. Il CFN un progetto concretizzato. È un investimento per il futuro

iovedì 30 marzo a Roma, nel Parlamentino del JCNEL, a Villa Lubin riunione dell'Assemblea Nazionale della Federazione Maestri del Lavoro per l'approvazione del bilancio consuntivo 2022, delle modifiche del Regolamento Generale e del Codice Etico e per la presentazione delle iniziative in cantiere per celebrare a livello nazionale, regionale e locale i 100 anni della "Stella al Merito del Lavoro".

Il Presidente Nazionale Elio Giovati relaziona all'Assembla, come ha già fatto davanti al Consiglio Nazionale di febbraio, sulle tante attività della Federazione e sulle iniziative in corso discusse e approvate nel corso del 2022 in Consiglio Nazionale: dai rapporti con il mondo delle imprese, che mettono al primo punto la sostenibilità energetica ed ambientale, alle Linee Guida delle cinque Commissioni che sono al lavoro, al proficuo rapporto di collaborazione con i Cavalieri del Lavoro (il loro Presidente Maurizio Sella è stato nominato Presidente Onorario della nostra Federazione), alle attività svolte sul territorio nelle scuole e nella

Giovati, nella sua relazione, parla del sistema anagrafico operativo in tutti i Consolati, della situazione del tesseramento ("È importante, va fatto. Vanno agganciati subito i nuovi Maestri, coinvolgendoli") e della scomparsa negli ultimi anni, causa pandemia, di 900 Maestri del Lavoro. Positivo il bilancio del Convegno Nazionale a Tropea, delle iniziative come Natura DI' in crescita in molte regioni.

Il Presidente riferisce sull'incontro, a livello nazionale, con l'INAIL per future collaborazioni per la sicurezza sui luoghi di lavoro. Sono stati presentati i Quaderni della Testimonianza Formativa. Importante, poi, il protocollo firmato con il Ministero della Pubblica Istruzione sulla sicurezza e l'entrata nel Terzo settore con l'iscrizione della Federazione al RUNTS nazionale.

Positivo anche il bilancio del primo corso del CFN (Centro Formazione Nazionale) a Roma nel Collegio Universitario "Lamaro Pozzani". Giovati: "Un progetto concretizzato. È un investimento per il futuro".

Giovati, infine, sottolinea l'importanza della rivista "Il Magistero del Lavoro" che va diffusa e va utilizzata per incontrare i sindaci, i presidenti di Provincia e di Regione, i vescovi, i prefetti: "È uno strumento. Un veicolo per farci conoscere".

Il Tesoriere della Federazione, Livio Simoncelli illustra all'Assemblea il bilancio, già ratificato dal Consiglio Nazionale di febbraio e certificato dal Collegio dei Revisori dei Conti, come dichiarato dal presidente Renato Cappuccini.



Un momento del Consiglio Nazionale del 21 e 22 febbraio a Villa Lubin nel "Parlamentino" del CNEL

"Le entrate non sono sufficienti - rileva il presidente Giovati -. Bisogna trovare altre risorse":

Luigi Vergani, della Commissione Statuto, presenta le modifiche al Regolamento Generale e al Codice Etico, modifiche già ratificate dal Consiglio Nazionale di febbraio.

A ROMA

CONSEGNATE A 4 MAESTRI DI BRESCIA, MONZA BRIANZA, **AVELLINO E BIELLA LE BENEMERENZE MAGISTRALI 2022**

Quattro Benemerenze Magistrali nel 2022. È il secondo anno che la Federazione assegna questi riconoscimenti. "Sono Maestri - ha detto il Presidente Elio Giovati – che si sono distinti per il loro impegno nelle attività di volontariato nelle scuole, nel sociale, che hanno avuto incarichi nella Federazione o nei Consolati, che si siano prodigati con passione, capacità, competenza, nell'esercizio dell'attività magistrale svolta in favore della comunità e dei soci"

Indicate dall'Ufficio di Presidenza, su segnalazione dei Consolati Regionali, approvate dal Consiglio Nazionale nella Seduta del 21-22 febbraio, consegnate dal Presidente Nazionale della Federazione, Elio Giovati, nel corso dell'Assemblea Nazionale, nel parlamentino del CNEL, a Villa Lubin giovedì 30 marzo.

Le proposte sono arrivate dai Consoli Regionali, sono state esaminate e ritenute valide. Ecco i Maestri del Lavoro che ricevono la "Benemerenza Magistrale" per il 2022.

- Carlo Castiglioni, Consolato di Brescia
- Felice Cattaneo, Consolato di Monza Brianza
- Vincenzo Esposito, Consolato di Avellino
- Roberto Pozzi, Consolato di Biella.

Carlo Castiglioni ha fatto parte del Consiglio Nazionale e a Brescia è stato sempre molto attivo nel mondo della scuola.

Felice Cattaneo, è una colonna del Consolato di Monza Brianza, ha dato molto, come volontario, sin dalla fondazione.

Vincenzo Esposito, è stato presidente Nazionale della Federazione, ora è impegnato in Campania come vice Console regionale e, ad Avellino, nel mondo della scuola.

Roberto Pozzi, ex Console di Biella, ha dedicato il suo impegno alla scuola ed ha avvicinato tanti ragazzi al mondo del lavoro nelle aziende. Nel prossimo numero del Magistero il resoconto con le foto della cerimonia di consegna delle Benemerenze.

LA XXXVIII EDIZIONE / DAL 19 AL 22

Il Convegno Nazionale dei Maestri sul lago di Garda nel settembre del 2024 sul tema "Un nuovo umanesimo del lavoro"

Si terrà nel Comune di Garda, in provincia di Verona, sulla sponda orientale del Lago, al Poiano Resort Hotel Conference Village dal 19 al 22 settembre 2024. Si aprirà con la cena di gala

Una tavola rotonda la mattinata del secondo giorno con un economista, un sociologo, uno psicologo, un imprenditore ed un esponente del mondo della scuola/università. Proseguirà nel pomeriggio con le sintesi delle riflessioni dei Consolati Regionali

Il terzo giorno, sabato 21 settembre, ci imbarcheremo a Garda su una motonave della Navigazione Laghi con 630 posti a sedere di cui 400 al coperto completamente a nostra disposizione e con il pranzo in nave.

di Erminio Gambato*

🗬 ulla sponda orientale del Lago di Garda, nel Veneto, in una posizione che domina il lago, in una ridente e soleggiata località collinare, si svolgerà il XXXVIIIº Convegno della Federazione Nazionale dei Maestri del Lavoro.

Il Poiano Resort Hotel Spa Conference Village nel comune di Garda, in provincia di Verona, di fronte al Lago, accoglierà i partecipanti al Convegno dal 19 al 22 Settembre 2024. C'è un ampio parcheggio.

Il tema, di grande attualità, "Un nuovo Umanesimo del Lavoro" sarà trattato in una tavola rotonda la mattinata del secondo giorno e proseguirà nel pomeriggio con le sintesi dei Consolati Regionali sulle riflessioni sul tema a fianco riportate.

Il Consiglio Nazionale ha scelto questa struttura perché intende favorire l'aggregazione tra Maestri del Lavoro di tutte le parti d'Italia coinvolgendo anche gli accompagnatori in un luogo di serenità e relax (campi da golf, tennis, Spa).

Il programma di massima prevede l'arrivo nella giornata del 19 settembre, sistemazione, ambientamento, familiarizzazione con i colleghi convenuti e cena di gala.

Il secondo giorno il 20 settembre, tutti insieme, si par-



tecipa al Convegno vero e proprio che si suddivide in due momenti: quello istituzionale al mattino con la tavola rotonda in cui parteciperanno un economista, un sociologo, uno psicologo, un imprenditore ed un esponente del mondo della scuola/università che tratteranno il tema del Convegno "Un nuovo Umanesimo del Lavoro" con professionalità e competenza.

Nel pomeriggio i Consoli Regionali presenteranno la sintesi dei lavori svolti nei Convegni Regionali sui punti indicati nella scheda propedeutica per favorire la riflessione sul tema del convegno.

Terzo giorno ci imbarcheremo a Garda su una motonave della Navigazione Laghi con 630 posti a sedere di cui 400 al coperto completamente a nostra disposizione e con il pranzo in nave.

Il quanto giorno Domenica 22 dopo la colazione la celebrazione della Messa, la chiusura del Convegno e il rientro alle proprie località.

È previsto, per chi lo desidera, anticipare l'arrivo o posticipare la partenza.

Seguiranno informazioni più dettagliate nel prossimo numero della nostra rivista "Magistero del Lavoro", nel frattempo...pensateci. Noi vi aspettiamo a braccia aperte.

*Vice presidente Nazionale Nord, CN, **Console Regionale Veneto**

LA SCHEDA

Cullati dalle onde del lago più grande d'Italia alla scoperta delle mete turistiche lacustri più apprezzate

"Siete mai stati cullati dalle onde del lago più grande d'Italia? Avete mai navigato su oltre 370 kmg d'acqua dolce?

Ma soprattutto, lo avete mai fatto circondati da ripide montagne, verdi pianure, borghi medievali e viste mozzafiato?

Se non avete ancora provato queste esperienze, sappiate che il lago di Garda è lì che vi attende, con il suo clima mite e la placida calma di un luogo ideale per praticare quello che gli antichi Romani chiamavano "otium".

E non c'è nulla di meglio, per oziare un po', che una gita sul lago a bordo di un battello di Navigazione Laghi, alla scoperta di alcune delle mete turistiche lacustri più apprezzate nel nord Italia. Approfittiamo del bel tempo, allora, e andiamo a vedere cosa riserva uno tra i più emozionanti itinerari che Navigazione Laghi propone ai visitatori del lago."

LA XXXVIII EDIZIONE / DAL 19 AL 22





LA SCHEDA PROPEDEUTICA

"Un nuovo umanesimo del lavoro": ecco il tema per favorire riflessioni in vista del Convegno

È la traccia presentata dal Presidente Elio Giovati in Consiglio Nazionale il 21 e 22 febbraio e offerta come spunto di riflessione e di dibattito a tutti i Consolati provinciali e regionali per i Convegno Regionali e per prepararsi al Convegno Nazionale del settembre 2024 sul Lago di Garda.

- Lavoro e futuro le direttrici con le quali le giovani generazioni dovranno misurarsi.
- Tecnologia, macchine, robotica, digitale, big data, social network, information tecnology la nuova giungla nella quale si muove e si dovrà muovere l'essere umano.
- L'evoluzione della robotica, la capillarizzazione dei sistemi comunicativi ed economici, l'informatizzazione dei sistemi, il mondo del lavoro, produce nella società un vero sommovimento.
- Profondi cambiamenti stanno orientando il lavoro del terzo millennio e impongono all'essere umano due indirizzi, e cioè capacità di cambiare di adattarsi e la predisposizione nell'apprendere quindi una formazione continua, perma-
- L'enorme mole di informazioni (big data) disponibili in rete, la loro interpretazione, la possibilità di analizzare che ci consentono i diversi motori di ricerca, rappresentano veri "giacimenti" di valore enorme per gli Stati, le multinazionali, i gruppi politici, le imprese, le Istituzioni, ecc....
- Nel nostro futuro sempre più sorretto da una "economia delle conoscenze" basata in misura preponderante sulle informazioni, capitali finanziari e lavoro fisico umano, si potrebbero identificare come succedanei.

- Il lavoro umano. È bene porsi quindi la domanda su cosa sarà il "lavoro umano" nel prossimo futuro. Se assisteremo o meno alla competizione fra macchine e persone. Ad ogni buon conto le società moderne avranno necessità di ridefinire il mercato del lavoro.
- Uomo-Macchina. La storia peraltro ci ricorda come la contrapposizione uomo/macchina sia stato accadimento già verificatosi anche se con connotati diversi e come lo stesso abbia trasformato la società. Ciò ci permette di affermare, seppur approssimativamente, che l'avvento e l'affermazione di tecnologie sempre più sofisticate condurrà alla cessazione di diverse attività ed alla creazione di nuove professionalità.
- Credere nel lavoro onesto. In questo contesto per l'essere umano naturalmente vocato al lavoro (quale espressione della propria dignità e delle proprie potenzialità) occorre poter credere che lo stesso abbia un valore tangibile. Occorre credere nel lavoro onesto senza partecipare a "compravendite morali" aiutando le giovani generazioni a scoprire la bellezza del lavoro umano.
- L'etica del fare. Occorre un nuovo umanesimo del lavoro e nel lavoro. Occorre che gli imprenditori sempre più riflettano sull'etica del fare impresa e le maestranze sull'etica
- È indispensabile "fare insieme". La collaborazione fra imprenditori e maestranze e la nuova declinazione di impresa e lavoro,... è il futuro.
- Al centro la persona. "Fare insieme" costituisce la differenza per una impresa che mette al centro la persona, la qualità delle sue capacità, delle sue relazioni, il suo impegno per la costruzione di un mondo più giusto.
- Le sfide della modernizzazione. Dotare di un "nuovo umanesimo" il mondo del lavoro ci permetterà certamente di meglio affrontare le sfide della modernizzazione, governare meglio gli eventi, le macchine, le loro attività in un contesto di persistente bisogno dell'azione umana "libertà e creatività" (Papa Francesco).

Si segnala che affrontando il tema nel Convegno Nazionale previsto nel 2024 ci si avvarrà delle relazioni di un economista, un sociologo, un imprenditore, un esponente del mondo della scuola e dell'università. Ciò potrebbe essere un suggerimento (se ritenuto utile) per lo svolgimento dei diversi Convegni regionali.

Roma, 21/22 febbraio 2023

Il Consiglio Nazionale il 12 e 13 giugno si riunisce a Bergamo per rendere omaggio alle due Capitali della Cultura Italiana nel 2023

IL CONSIGLIO NAZIONALE DELLA FEDERAZIONE MAESTRI DEL LAVORO IL 12 E 13 GIUGNO 2023 SI TERRÀ NELLA CITTÀ DI BERGAMO, CAPITALE ITALIANA DELLA CULTURA PER IL 2023 ASSIEME ALLA CITTÀ DI BRESCIA. DOPO MATERA È LA SECONDA VOLTA CHE IL CN SI RIUNISCE FUORI ROMA. LA PROPOSTA È STATA PRESENTATA DA LUIGI PEDRINI A NOME DEL CONSOLATO REGIONALE DELLA LOMBARDIA E DAL CONSOLATO DI BERGAMO E IL CN L'HA ACCOLTA. "RINGRAZIAMO IL PRESIDENTE GIOVATI – HA DETTO LUIGI PEDRINI - E L'INTERO CN PER AVER SCELTO LA NOSTRA CITTÀ DI BERGAMO PER LA RIUNIONE DEL PROSSIMO CN DI GIUGNO. PER NOI È UN MOTIVO DI ORGOGLIO POTERVI ACCOGLIERVI E ACCOMPAGNARVI NEI LAVORI DEL CN E NELLA VISITA ALLA CITTÀ ALTA NEI SUOI MONUMENTI PIÙ SIGNIFICATIVI E CARATTERISTICI".





di Luigi Pedrini*

In progetto di altissimo profilo per due territori straordinari per storia e cultura, costumi e tradizioni, laboriosità e volontariato.

Bergamo Brescia: una scelta senza precedenti.

La nomina di Bergamo e Brescia a Capitale della Cultura 2023 è nata dalla scelta del Governo italiano di rispondere positivamente alla proposta avanzata dalle due città quale riconoscimento alla loro storia, al patrimonio artistico e culturale e alla capacità di rigenerarsi, di proiettarsi fattivamente in un presente fatto di costruzione, di lavoro, di solidarietà e di innovazione. Il progetto Bergamo Brescia è nato così come segno di speranza, orgoglio e rilancio. Un necessario momento di bellezza dopo la drammatica esperienza pandemica. Un forte volontà dei Sindaci dei due Comuni, insieme a tutte le istituzioni dei rispettivi territori abbracciati dal resto del Paese.

Bergamo Brescia: territorio di competenze e di lavoro.

Le due città e i due territori hanno da sempre avuto una storia comune e vivono ancora oggi di gente comune che affronta le sfide del futuro con coraggio ed entusiasmo senza confini. Bergamo e Brescia godono di un territorio adagiato sulla fascia prealpina, con un passato straboccante di persone e cose che le hanno rese grandi nel passato ma che si presentano con un oggi costruito attorno al saper fare concreto di tanti imprenditori che, con lavoro e impegno, hanno trasformato il territorio, a volte anche aspro, in una terra di opportunità.

Oggi non si parla più del fiume Oglio come argine e confine tra le due province che, mai come ora, sono unite sempre più dalla passione per il lavoro, l'interesse economico, finanziario, sociale. Le industrie di meccanica pesante hanno lasciato spazio alla più moderna meccatronica, le industrie tessili delle valli montane si sono trasformate e aggiornate, l'industria 4.0 la fa da padrona, l'elettronica e la componentistica hanno trovato qui

datori di lavoro all'avanguardia e addetti preparati.

Bergamo Brescia: offerta ricca di bellezza.

Le due città sono dei veri scrigni d'arte. Bergamo con le sue bellezze architettoniche e i suoi palazzi, le sue chiese e cattedrali, le sue piazze. L'architetto Le Corbusier ha definito Piazza Vecchia di Città Alta la più bella d'Europa. La Galleria Carrara, il Tetro Donizetti sono luoghi sacri per la pittura e il teatro. Brescia ha il complesso unico del Monastero di Santa Giulia, i resti del Teatro romano, il più bello di tutto il nord d'Italia, Piazza della Loggia, Piazza Duomo con la Rotonda, la Pinacoteca Tosio Martinengo, piazze cittadine ricche di monumenti. Entrambi le città sono circondate da bellezze paesaggistiche uniche. Bergamo con le colline della Valcalepio e Moscato di Scanzo, i borghi storici della valle Brembana, e Seriana, i castelli della Bassa, il romanico; Brescia dalle colline della Franciacorta con le sue cantine, alle sponde del lago d'Iseo con i suoi borghi e con l'unicum di Monte Isola, la cosiddetta riva bresciana del lago di Garda di una bellezza senza fiato.

Bergamo Brescia: sfida geniale ed illuminata.

Questi sono i contorni, i luoghi prescelti e predisposti per accogliere la sfida di "Bergamo Brescia Capitale delle Cultura 2023". Le due città, i due territori e tutti i cittadini sono pronti ad accogliere a braccia aperte tutti i visitatori italiani e stranieri con piattaforme di straordinaria attrattività, iniziative culturali, pratiche artistiche, eventi di particolare interesse tali da portare le due città in una posizione di riferimento per la cultura europea. Il tutto compreso in una comune visione: la cultura è strumento di forte valore inclusivo e di potenziamento per rilanciare e rigenerare la comunità, sostenere la crescita del suo territorio e preparare il suo sviluppo economico, industriale e sociale.

*MdL, Consigliere Nazionale

Nelle foto: Bergamo, Piazza Vecchia con la torre del Campanone e la fontana del Contarini e Brescia, Uno scorcio di Piazza Loggia



FEDERAZIONE NAZIONALE MAESTRI DEL LAVORO

L'APPELLO DEL PRESIDENTE

DUE IMPEGNI IMPORTANTI PER LE MAESTRE E I MAESTRI: TESSERAMENTO E 5 PER MILLE

Confermare la propria adesione alla Federazione, riconfermare gli aspetti valoriali della "Stella" e rendersi disponibile per un'azione di servizio volontario

Aderire nella prossima dichiarazione dei redditi al 5X1000 per la Federazione: estendere l'invito ad amici, parenti e conoscenti. L'indicazione è a costo zero per ogni contribuente. Maggiore è il numero dei sottoscrittori maggiore sarà il contributo da distribuire ai Consolati Provinciali, Metropolitani e regionali

Due impegni importanti per ogni componente della Famiglia Magistrale: tesseramento e 5 per MILLE

 Con il tesseramento ogni Maestro del Lavoro conferma la propria adesione alla Federazione, ne riconferma gli aspetti valoriali che sono propri della "Stella" e si rende disponibile per un'azione di servizio volontario e gratuito verso la comunità che gli è prossima, con particolare riferimento ai giovani.

Il tesseramento quindi, va ben al di là della mera operazione economica del versamento della quota è infatti una manifestazione di intenti, sottesi da una forte componente valoriale che ogni Maestra e Maestro compie nella consapevolezza di poter unito alla grande Famiglia Magistrale – portare agli altri in particolare ai giovani, la propria testimonianza ricca di sapienza, perizia, etica, esperienza e speranza.

Con il 5 per MILLE ogni Maestra e Maestro aiuta il proprio Consolato e la Federazione.

La forza della nostra grande Associazione sta appunto nella consapevolezza dei valori intramontabili che sono legati alla "Stella" e nella libertà che come singolo e come Federazione manifestiamo nelle nostre azioni.

Per rafforzare questa libertà, sul fronte economico, lo Stato ci offre uno strumento importante: il riconoscimento del 5 per mille a fronte dell'indicazione del Codice Fiscale 80044130583 sulla dichiarazione dei redditi che compileremo a breve.

Tale indicazione è completamente a costo zero per ognuno di noi contribuente ma permette alla Federazione di ottenere un corrispettivo economico che cresce proporzionalmente all'adesione di Maestre e Maestri più eventuali amici, parenti, conoscenti.

I benefici li abbiamo già constatati con la distribuzione dei contributi ad ogni Consolato, infatti l'introito riveniente dal 5 per MILLE ci consente di liberare somme a bilancio, postate a copertura di spese (es. segreteria, materiali, affitto, etc.) e distribuite ai Consolati Provinciali, Metropolitani e Regionali.

Certo maggiore è il numero di Maestri del Lavoro che, a costo zero, segnaleranno in dichiarazione dei redditi il Codice Fiscale della nostra Associazione, maggiore sarà il contributo che lo Stato riconoscerà alla nostra Federazione.

Per rafforzare quindi la nostra libertà, per poter svolgere un servizio sempre migliore con passione e determinazione chiedo di aderire nel periodo della dichiarazione dei redditi, ormai prossimo, a questa iniziativa e di allargarla ad amici, parenti e familiari utilizzando, ritagliandoli, i talloncini che troverete nella pagina seguente

Grazie a tutti

Elio Giovati



5 PER MILLE Con un semplice gesto, assolutamente senza alcun onere per te, puoi aiutare il tuo Consolato e la Federazione Maestri del Lavoro. Nella prossima dichiarazione dei redditi ricordati di inserire

il Codice Fiscale

80044130583



5 PER MILLE

Con un semplice gesto, assolutamente senza alcun onere per te, puoi aiutare il tuo Consolato di riferimento e la Federazione Maestri del Lavoro. Nella prossima dichiarazione dei redditi ricordati di inserire il Codice Fiscale

80044130583



5 PER MILLE

Con un semplice gesto, assolutamente senza alcun onere per te, puoi aiutare il tuo Consolato di riferimento e la Federazione Maestri del Lavoro. Nella prossima dichiarazione dei redditi ricordati di inserire il Codice Fiscale

80044130583



5 PER MILLE

Con un semplice gesto, assolutamente senza alcun onere per te, puoi aiutare il tuo Consolato di riferimento e la Federazione Maestri del Lavoro. Nella prossima dichiarazione dei redditi ricordati di inserire il Codice Fiscale

80044130583



5 PER MILLE

Con un semplice gesto, assolutamente senza alcun onere per te, puoi aiutare il tuo Consolato di riferimento e la Federazione Maestri del Lavoro. Nella prossima dichiarazione dei redditi ricordati di inserire il Codice Fiscale

80044130583



5 PER MILLE

Con un semplice gesto, assolutamente senza alcun onere per te, puoi aiutare il tuo Consolato di riferimento e la Federazione Maestri del Lavoro. Nella prossima dichiarazione dei redditi ricordati di inserire il Codice Fiscale

80044130583



5 PER MILLE

Con un semplice gesto, assolutamente senza alcun onere per te, puoi aiutare il tuo Consolato di riferimento e la Federazione Maestri del Lavoro. Nella prossima dichiarazione dei redditi ricordati di inserire il Codice Fiscale

80044130583



5 PER MILLE

Con un semplice gesto, assolutamente senza alcun onere per te, puoi aiutare il tuo Consolato di riferimento e la Federazione Maestri del Lavoro. Nella prossima dichiarazione dei redditi ricordati di inserire il Codice Fiscale

80044130583



5 PER MILLE

Con un semplice gesto, assolutamente senza alcun onere per te, puoi aiutare il tuo Consolato di riferimento e la Federazione Maestri del Lavoro. Nella prossima dichiarazione dei redditi ricordati di inserire il Codice Fiscale

80044130583



5 PER MILLE

Con un semplice gesto, assolutamente senza alcun onere per te, puoi aiutare il tuo Consolato di riferimento e la Federazione Maestri del Lavoro. Nella prossima dichiarazione dei redditi ricordati di inserire il Codice Fiscale

80044130583



5 PER MILLE

Con un semplice gesto, assolutamente senza alcun onere per te, puoi aiutare il tuo Consolato di riferimento e la Federazione Maestri del Lavoro. Nella prossima dichiarazione dei redditi ricordati di inserire il Codice Fiscale

80044130583

Dal 31 luglio al 5 agosto il Corso di Formazione Nazionale ospiterà a Roma venti delegati regionali

Sarà ospitato anche quest'anno dai Cavalieri del Lavoro nel Collegio Universitario "Lamaro-Pozzani"

Due novità: saranno invitati anche i CO-RE (Coordinatori Regionali) che parteciperanno ad una sessione congiunta dei lavori e verrà presentato il Quaderno sulla Cultura dell'Etica nel mondo del lavoro

Creato un Team di lavoro dedicato che porterà a compimento il quaderno arricchendo così il PN-TF (Piano Nazionale di Testimonianza Formativa) di qualificati strumenti didattici

di Gabriele Cantaluppi*

a macchina organizzativa si è messa in moto, sono Lstate ufficializzate le date del secondo corso del Centro Formazione Nazionale (CFN), dal 31 luglio al 5 agosto, programmato dalla Federazione, ospitato presso il Collegio Universitario Lamaro-Pozzani" dei Cavalieri del Lavoro con il sostegno di Crédit Agricole Italia.

Rispetto allo scorso anno, anche i Consolati hanno comunicato con sollecitudine il nominativo del prossimo partecipante. Ciò conferma il positivo atteggiamento nei confronti della proposta formativa del CFN.

All'inizio come spesso succede, lo scetticismo condiziona l'operato, ciò che non si è verificato nell'iscrizione dei partecipanti al secondo corso. Certamente il successo della prima edizione è risultato determinante nelle scelte e "l'onda lunga" è ancora oggi ben visibile in alcune realtà delle regioni.

Il primo evento ha assunto un peso crescente nelle politiche formative della famiglia Magistrale e di promozione a livello nazionale, nelle sue molteplici varianti l'evento, rappresenta oggi lo strumento di comunicazione che meglio si adatta alle esigenze degli studenti, un'idea in grado di trasformare i valori e l'immagine in un'esperienza concreta, vissuta emotivamente dai suoi partecipanti: la Testimonianza Formativa.

Molto spesso, l'esperienza di un evento o il suo ricordo che lega per spingerci poi a tornarci come attori in prima persona. L'evento stesso quindi diventa una leva per valorizzare le risorse e promotore di un territorio con lo scopo di crearne o aggiungerne valore, confidando nella sua attuazione per ridisegnare la mappa formativa verso studenti delle scuole primarie o secondarie di primo grado, un settore meritevole di maggiori attenzioni. Inoltre la partecipazione



Nelle foto: il Presidente Elio Giovati e (sotto) l'aula dove si è svolto nel luglio 2022 il primo Corso del CFN al Collegio dei Cavalieri del Lavoro

può diventare occasione per creare nuove esperienze o accelerare i processi di cambiamento negli incontri formativi.

Di recente, l'organizzazione ha deciso di introdurre la prima novità: invitare oltre ai 20 delegati regionali i CO-RE. Essi parteciperanno ad una sessione congiunta dei lavori (i dettagli operativi sono in corso di definizione) perché innescare meccanismi di creazione di valori in una prospettiva non solo organizzativa, ma anche, culturale e sociale garantirà ai territori un impulso ed una sinergia su cui fondare la creazione e il consolidamento di un network di attori che lavoreranno, con spirito di appartenenza, insieme, per raggiungere gli obiettivi comuni come l'immagine, il prestigio, la reputazione, il consenso e la fiducia delle istituzioni.

Un'altra importante novità programmata nel secondo appuntamento del CFN, è la presentazione del Quaderno sulla Cultura dell'ETICA nel mondo del lavoro. L'esperienza positiva avviata con i Quaderni della Sicurezza, ha convinto la Commissione nazionale a procedere con la creazione di un Team di lavoro dedicato, che porterà a compimento il quaderno arricchendo così il PN-TF (Piano Nazionale di Testimonianza Formativa) di qualificati strumenti didattici.

Ancora una volta affrontiamo insieme un delicato e sempre attuale argomento quale l'ETICA, con l'obiettivo di rendere i diversi paragrafi interessanti sia per chi si approccia a questo tema per la prima volta, sia naturalmente per quei relatori che già hanno nel loro catalogo la proposta formativa, con lo scopo auspicato di utilizzare strumenti formativi univoci e validati.

Ci vediamo presto a Roma, al Collegio Lamaro Pozzani, per una nuova esperienza formativa dall'alto spessore per creare forte senso di coesione, di appartenenza e di comunità, oltre che dei momenti di crescita culturale e personale, di autorealizzazione, di divertimento e novità.

*MdL, CN, Coordinatore Commissione Nazionale Testimonianza Formativa nella Scuola



Gli aspetti positivi del progetto: amicizia, collaborazione e socializzazione fra i Maestri partecipanti

di Massimo Marescalchi*

Ome ricorderete, nell'ultimo numero del Magistero del Lavoro, nell'articolo "È un servizio alla Comunità prendere in carico la manutenzione di un'area, un monumento, un giardino" si evidenziavano l'aspetto sia sociale del progetto Natura Dì, cioè il contributo che i Maestri, con il loro intervento, danno all'ambiente e alla collettività che beneficia del lavoro svolto, ma anche della possibilità che i Maestri e di conseguenza la Federazione ha di aumentare la propria visibilità nella società e nei confronti delle istituzioni.

C'è però un altro aspetto che non va sottovalutato, ma anzi è molto importante all'interno della Famiglia Magistrale. Si tratta dell'aspetto di collaborazione e della socializzazione fra i Maestri del Consolato.

Dall'esperienza derivante dai diversi anni trascorsi da quando è iniziata la manutenzione del "Giardino delle Stagioni", si è constatato un maggior impegno di un numero crescente di Maestri coinvolti e una maggiore coesione fra di essi. Infatti se le prime volte erano presenti solo alcuni Maestri, andando avanti se ne sono aggiunti altri che hanno dato la loro disponibilità e che hanno poi partecipato attivamente ai lavori di pulizia e manutenzione, tra loro anche Maestri di nomina recente e quindi più giovani rispetto ai primi aderenti.

Ciò ha comportato che fra i Maestri partecipanti ai lavori si è sempre più instaurato un rapporto di amicizia che ha fatto si che durante le manutenzioni si scherza, si parla, si fraternizza facilitando così la conoscenza l'uno dell'altro rinsaldando il legame fra i Maestri del Consolato. Inoltre in alcuni eventi di "Natura Dì" si è anche sperimentato la collaborazione con Associazioni che hanno gli stessi intenti ed obiettivi che abbiamo noi Maestri per cui è bello ed interessante partecipare assieme.

Come ho potuto constatare personalmente nell'ultimo evento, in ordine di tempo, svoltosi sabato 18 febbraio a Firenze. I Maestri del Consolato Metropolitano di Firenze, guidati dal Console Alberto Taiti, hanno saputo collaborare con la Fondazione "Gli Angeli del Bello-Onlus" che da tempo opera per perseguire obiettivi di pulizia di giardini, monumenti, ecc. di quella splendida città che è Firenze.

Da segnalare inoltre che questa fondazione è diffusa nel territorio italiano, come per esempio, a Milano, a Verona e a Napoli che possono offrire altre opportunità per eventi, anche in contemporanea in varie città.

Infine c'è da segnalare che anche queste co-partecipazioni sono comunque un ottimo veicolo per far conoscere i Maestri del Lavoro e i loro obiettivi.

*MdL, Coordinatore Gruppo di Lavoro "NATURA DÌ", Console di Forlì-Cesena

L'EVENTO

I Maestri ai "Sabati del decoro a Firenze - Insieme per il bello": abbiamo contribuito alla pulizia dei giardini della Fortezza da Basso

Pella mattinata di sabato 18 febbraio, nell'ambito del programma "I sabati del decoro a Firenze – Insieme per il bello" della Fondazione "Gli Angeli del Bello – Onlus", i Maestri del Lavoro del Consolato Metropolitano di Firenze, guidati dal Console Metropolitano Alberto Taiti e da quello Regionale Massimo Tucci, assieme anche ai familiari, si sono ritrovati alla Fortezza da Basso a Firenze per prendersi cura dei Giardini tutt'intorno al laghetto con la fontana.

Il punto di riunione era appunto presso la fontana dove la Presidente della Fondazione "Gli Angeli del Bello", Alessandra Zecchi ed il Consigliere Maestro del Lavoro Paolo Salvadeo, attendevano i partecipanti che avevano deciso di cooperare per la buona riuscita dell'evento. Dopo un breve saluto la Presidente ha spiegato le modalità da seguire per effettuare la pulizia ed ha iniziato la consegna del materiale necessario all'effettuazione (pettorine su cui è stato apposto anche il logo dei Maestri, pinze, sacchi, guanti ecc.) ai partecipanti.

I Maestri e i familiari hanno iniziato di buona lena il lavoro con una minuziosa opera di ricerca dei rifiuti e di conseguente ripulitura raccogliendo numerosi sacchi di vetro, plastica, lattine e materiale indifferenziato.

Ringraziamo il coordinatore del progetto nazionale "Natura Di" Massimo Marescalchi, Console di Forlì-Cesena, che, saputo

nei giorni scorsi dell'iniziativa non è voluto mancare all'evento. Ha anche partecipato assieme ai Maestri fiorentini alla raccolta concretizzando nei fatti i fondamentali punti sottoscritti, il sabato precedente, con il protocollo di gemellaggio fra le Regioni Toscana ed Emilia Romagna.

Alla fine della mattinata grande soddisfazione dei partecipanti per i risultati raggiunti nella raccolta. Ci si è salutati con l'intento di fare altre iniziative possibilmente nella stessa giornata anche con altre città.

MdL Alberto Taiti, Console Metropolitano di Firenze



I Maestri dopo l'intervento alla Fortezza da Basso a Firenze



Da Crédit Agricole Italia sostegno al settore Agri-Agro con particolare attenzione al comparto fieristico italiano



Crédit Agricole Italia è il primo azionista di Fiere di Parma con il 26,44%. Siglato l'accordo tra Fiere di Parma e Fiera Milano per una gestione armonizzata di Cibus e Tuttofood Milano.

Cibus Parma vetrina del Made in Italy Alimentare e dei suoi territori. Tuttofood Milano piattaforma globale per il food & beverage internazionale.

Giampiero Maioli, Responsabile del Crédit Agricole in Italia: "Come banca siamo orgogliosi di aver contribuito fattivamente a scrivere questo nuovo capitolo insieme a tutti i soggetti che, come noi, vedono nell'intesa un risultato importante e un'opportunità irrinunciabile per il settore fieristico italiano e per le imprese del settore".

Gino Gandolfi, Presidente di Fiere di Parma: "Unire le due piattaforme dell'Agroalimentare Italiano per valorizzare sempre di più e in modo coordinato le produzioni tipiche del Made in Italy".

I **Gruppo Crédit Agricole** ha sempre dimostrato una particolare sensibilità verso il **settore agroalimentare**, comparto di eccellenza per il nostro Paese e forza trainante dell'export italiano, su cui può vantare un'expertise storica: è tra i leader in Italia per numero di clienti e per volume di impieghi, presidiando il comparto attraverso un modello distributivo dedicato e una filiera creditizia specia-

L'impegno concreto del Gruppo per l'Agri-Agro passa anche attraverso il supporto diretto al sistema fieristico. Crédit Agricole Italia è infatti primo azionista di Fiere di Parma

con una quota del 26,44% e nel corso degli ultimi anni ha contribuito allo sviluppo della società con un investimento diretto nel capitale di 21 milioni euro e con finanziamenti diretti per circa 35 milioni di euro erogati a partire dal

Nelle scorse settimane è stato definitivamente siglato l'accordo tra Fiere di Parma e Fiera Milano per una gestio-



ne armonizzata delle loro manifestazioni dedicate al settore agroalimentare ovvero Cibus e Tuttofood. L'intesa ha dato vita ad un campione in grado di competere a livello europeo, specializzando Cibus Parma quale vetrina del Made in Italy Alimentare e dei suoi territori e *Tuttofood Milano* quale piattaforma globale e innovativa per il food & beverage internazionale.

Sull'accordo è intervenuto Giampiero Maioli, Responsabile del Crédit Agricole in Italia, che ha commentato l'operazione: "Come azionisti siamo convinti dell'importanza dell'accordo con Fiera Milano perché permetterà a Fiere di Parma e Cibus di proseguire nel loro percorso di sviluppo internazionale: investimenti e capacità di guardare al futuro sono elementi essenziali per continuare ad accompagnare al successo il mondo dell'Agroalimentare italiano". Un'operazione industriale fortemente voluta da tutti i Soci privati e pubblici di Fiere di Parma (tra i soci privati vi sono UPI con il 6,88%, mentre tra i soci pubblici vi sono il Comune di Parma e la Provincia con il 15,97% ciascuno e la Regione Emilia-Romagna con il 4,15%, che ampliano il loro patto alla Camera di Commercio - che detiene il 9,78%) e sollecitata dai soggetti coinvolti nella promozione del Made in Italy Agroalimentare come i Ministeri degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, delle Imprese e del Made in Italy, della Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste, e l'Agenzia ICE.

"Come banca siamo orgogliosi di aver contribuito fattivamente a scrivere questo nuovo capitolo insieme a tutti i soggetti che, come noi, vedono nell'intesa un risultato importante e un'opportunità irrinunciabile per il settore fieristico italiano e per le imprese del settore. Ringrazio tutti coloro che hanno contribuito alla definizione di questa operazione, che sicuramente porterà valore al nostro Paese", ha concluso Maioli.

"Alla conclusione di questo lungo percorso e di questo straordinario risultato – aggiunge Gino Gandolfi, Presidente di Fiere di Parma – non dimentico quando in piena pandemia nell'autunno 2020, Giampiero Maioli, Responsabile del Crédit Agricole in Italia, Enrico Pazzali, Presidente della Fondazione Fiera Milano, Carlo Bonomi, Presidente di Fiera Milano, e il nostro Ceo Antonio Cellie mi parlarono di questa loro visione di unire le due piattaforme dell'Agroalimentare Italiano, come da tanti anni tutti gli operatori auspicavano, per valorizzare sempre di più e in modo coordinato le produzioni tipiche del Made in Italy e, coinvolgendomi, diedero vita al progetto che si è realizzato".

Nelle foto: Giampiero Maioli, Responsabile del Crédit Agricole in Italia e il quartier generale di Crédit Agricole Italia (Crédit Agricole Green Life)



FEDERAZIONE NAZIONALE MAESTRI DEL LAVORO

Edizione marzo 2023

ALBO DEGLI EMERITI

Molto efficacemente il dizionario della lingua italiana definisce emerito colui "...che non esercita più il suo ufficio, ma ne conserva il grado e gli onori".

Il verbo di cui è participio passato, *emereri*, mette in relazione la "fine del proprio servizio" con il "ben meritare".

Coerentemente lo Statuto della nostra Federazione, all'art. 11, prevede che l'attribuzione di tale titolo non sia l'automatica conseguenza di un'uscita di scena ma un ponderato riconoscimento di "particolari ed eccezionali meriti acquisiti nell'espletamento della carica ricoperta".

Per dare pubblica rilevanza a tali meriti la Federazione affida alle stampe questo Albo dei suoi Emeriti rendendo così ossequio a quanti abbiano saputo distinguersi nel volontariato di una carica federativa.

L'Albo sarà aggiornato con cadenza annuale per recepire gli Emeriti che i competenti organi statutari vorranno nominare in futuro.

Peraltro confidiamo nella indispensabile collaborazione dei Consolati per individuare omissioni ed errori che saremo ben lieti di rettificare nelle prossime pubblicazioni.

Per guidare la lettura precisiamo che accanto ad ogni nominativo è riportata la carica per lo svolgimento della quale è stato nominato Emerito.

All'interno di ciascuna realtà territoriale i nominativi sono riportati in ordine alfabetico.

CONSOLATI REGIONALI E PROVINCIALI

VALLE D'AOSTA

Busatto Luigi Console Regionale

PIEMONTE

Benedicenti Edoardo Console Regionale Serratrice Carlo Console Regionale

Cuneo

Quaglia Giuseppe Consigliere Provinciale Verda Carlo Console Provinciale

Novara

Barchietto Giuseppe Console Provinciale Fornara Silvano Viceconsole Provinciale

LIGURIA

Micheletti Mirella

Imperia

Frassoni Luciano

La Spezia

Ceratto Edoardo

Briata Giovanni

Console Regionale

Console Provinciale

Console Provinciale

Savona

Tesoriere Provinciale

Mattioli Alberto Savazzi Anna

Console Provinciale Segretario Provinciale

Monza e Brianza

Cattaneo Felice Console Provinciale Laus Aldo Console Provinciale

Sondrio

Erba Mario

Varese

Frba Alfio

Console Provinciale

Consigliere Provinciale

TRENTINO ALTO ADIGE

Rocco Renzo

Bolzano

Andergassen Herbert Christanell Paul Scaramuzza Elio Trebo Davide

Trento

Bertoldi Giuseppe Enderle Marcello Ghisi Gianfranco Gretter Tomasi Bruna Consigliere Provinciale Consigliere Provinciale Consigliere Provinciale

Console Provinciale

Console Regionale

Tesoriere Provinciale Consigliere Provinciale Console Provinciale Viceconsole e Segretaria

Provinciale

LOMBARDIA

Cetti Paolo Dossena Alderino Matarazzo Lorenzo Vergani Luigi

Bergamo

Colnago Maria Gloria

Brescia Castiglioni Carlo Pedersini Adriano

Como Lecco Gandolfi Gian Pietro

Cremona

7anini Ida

Bodini Mirella Sperzaga Mario

Mantova Gandolfi Enos

Milano

Bollani Sergio Cassi Carlo Giuseppe Losi Adriano Manzoni Massimo

Segretario Regionale Console Regionale Console Regionale Console Regionale

Consigliere Provinciale

Console Provinciale Consigliere Provinciale Viceconsole Provinciale

Console Provinciale

Console Provinciale Console Provinciale

Console Provinciale

Console Provinciale Vice Console Provinciale Console Provinciale Console Provinciale

VENETO

Pravisano Renzo

Belluno

Collazuol Prest Edda

Padova

Gherardo Alida Maria

Roviao

Ambroglini Flavio Bononi Riccardo Pizzardo Paolo

Venezia

Di Mambro Roberta Foletto Renzo Grosso Vincenza

Verona

Bazerla Sergio Rigatelli Angelo

Vicenza

Dal Lago Francesco De Luzio Edgardo Gonella Mario Morosetti Claudio

Console Regionale

Console Provinciale

Console Provinciale

Console Provinciale Viceconsole Provinciale Console Provinciale

Console Provinciale Tesoriere Provinciale Console Provinciale

Console Provinciale Viceconsole Provinciale

Console Provinciale Consigliere Provinciale Consigliere Provinciale Console Provinciale

FRIULI VENEZIA GIULIA

Caporale Mario Console Regionale Stabon Giorgio Console Regionale

Udine

Filippi Anita Consigliere Provinciale

EMILIA ROMAGNA

Bologna

Domeniconi Francesco Consigliere Provinciale Farina Giampietro Consigliere Provinciale Zanotti William Consigliere Provinciale

Ferrara

Minelli Luigi Console Provinciale

Forlì Cesena

Danesi Sandro Viceconsole Provinciale Zanzani Walter Console Provinciale

Modena

Ballestrazzi Giorgio Console Provinciale
Gaddi Aldina Consigliere Provinciale
Levrini Carlo Console Provinciale
Lotti Tiziano Viceconsole Provinciale
Rossi Antonio Console Provinciale

Parma

Campanini Rosetta Tesoriere Provinciale
Galaverna Giuseppe Console Provinciale
Giovati Elio Console Provinciale

Piacenza

Bonvini Artemio Consigliere Provinciale
Ceresa Bruno Consigliere Provinciale
Dotti Adriano Consigliere Provinciale
Girasoli Roberto Console Provinciale
Marzoli Giuseppe Consigliere Provinciale
Tagliaferri Aldo Console Provinciale

Ravenna

Donati Romano Console Provinciale

Reggio Emilia

Riva Dirce Console Provinciale

MARCHE

Marconi Carlo Presidente Cer Mazzucchelli Iridio Console Regionale

Ancona

Angeloni Palmina Consigliere Provinciale
Graziosi Alberto Consigliere Provinciale
Rocchetti Franco Viceconsole Provinciale
Scocco Ugo Consigliere Provinciale

Ascoli Piceno e Fermo

Brugni Amilcare Console Provinciale
Bachetti Pietro Presidente Coll. revisori
Rocca Francesco Console Provinciale

Macerata

Marzioni Adriano Console Provinciale
Menghi Eraldo Console Provinciale
Torregiani Cesare Viceconsole Provinciale

Pesaro

Ambrosini Athos
Ballarini Giovanni
Borasco Nereo
Mazza Valentino
Romani Rita
Ruggeri Ugo
Talloni Gualfardo
Viceconsole Provinciale
Viceconsole Provinciale
Consigliere Provinciale
Console Provinciale
Segretario Provinciale

TOSCANA

Taiti Alberto Console Regionale

Arezzo

Bianconi Giancarlo Console Provinciale Polverini Virginia Console Provinciale Rovaglia Ariberto Console Provinciale

Firenze

Barbugli Bruno Console Provinciale

Grosseto

Cillerai Plinio Console Provinciale

Livorno

Ghelardi Graziella Console Provinciale

Lucca

Rosellini Mario Console Provinciale Serafini Piero Console Provinciale

Massa Carrara

Oppo Mario Console Provinciale

Prato

Silli Edoardo Console Provinciale

Siena

Bruti Partini Cecilia Console Provinciale

UMBRIA

Censini Giampaolo Console Regionale

LAZIO

Frosinone

Volo Andrea Console Provinciale

_C;\(\mathbb{O} \)C;\(\mathbb{O} \)		Cho-Cho-od/s	
ABRUZZO Mazzaufo Gianfranco	Console Regionale	Fasano Cosimo Martire Domenico	Console Provinciale Viceconsole Provinciale
Vitaliani Giorgio	Console Regionale	Marzullo Maria Pia Morandini Armeno	Consigliere Provinciale Consigliere Provinciale
Chieti De Sipio Luigi	Consigliere Provinciale	Sgobba Pietro	Viceconsole Provinciale
Pescara Clemente Luigi	Console Provinciale	CALABRIA Lombardo Giuseppe M.	Console Regionale
CAMPANIA Esposito Vincenzo	Console Regionale	Catanzaro Bianca Mauro	Consigliere Provinciale
Marotta Salvatore Avellino	Console Regionale	Cosenza Merenda Franco	Console Provinciale
Cristallino Claudio De Vito Pietro	Consigliere Provinciale Consigliere Provinciale Console Provinciale	Crotone De Santis Enrico	Console Provinciale
Pierni Attilio Ricciardi Antonio Caserta	Consigliere Provinciale	Reggio Calabria Casoria Giovanni Malafarina Adriano	Tesoriere Provinciale Segretario Provinciale
Barbella Gaetano	Console Provinciale	Martino Mario	Console Provinciale
Napoli De Falco Vincenzo Savarese Aldo	Console Provinciale Console Provinciale	Vibo Valentia Fuscaldo Antonio	Console Provinciale
Salerno Caggiano Biagio Sica Michele	Viceconsole Provinciale Console Provinciale	SICILIA Farina Vincenzo Maniscalco Lucio Seb.	Console Regionale Console Regionale
BASILICATA Lemmo Vladimiro	Console Regionale	Agrigento Messina Franco	Console Provinciale
Papaleo Antonio	Console Regionale	Caltanissetta Vizzini Aldo	Console Provinciale
Potenza Gifuni Raffaele	Console Provinciale	Catania Montenotte Anna	Console Provinciale
PUGLIA Germano Francesco	Console Regionale	Palermo-Enna Vargetto Giovanni	Console Provinciale
Romice Lucio Bari	Console Regionale	Ragusa Schininà Francesco	Console Provinciale
Padolecchia Vito	Segretario Provinciale	Siracusa Maddaleni Romolo	Console Provinciale
Brindisi Minervini Saverio	Console Provinciale	Saponara Gaetano	Console Provinciale
Foggia De Seneen Giovanni	Console Provinciale	Trapani Rotundo Salvatore Vassallo Sebastiano	Console Provinciale Console Provinciale
Lecce Malvarosa Silvana Fracasso Antonio	Console Provinciale Console Provinciale	SARDEGNA Sarra Ciayanai	Consola Basica de
Taranto Battaglia Tommaso De Giorgio Cataldo	Segretario Provinciale Viceconsole Provinciale	Serra Giovanni Cagliari-Oristano Virdis Antonio	Console Regionale Console Provinciale

IL FESTIVAL DEL MANAGEMENT A MILANO

I Maestri della Campania alla Bocconi per la diffusione della cultura della sicurezza sul posto di lavoro

Il Console Luigi Caroppo ha presentato le attività di Testimonianza Formativa che i Maestri di Napoli e della Campania svolgono negli Istituti Scolastici con il progetto "Insieme con la coscienza del futuro", i dati nazionali della Federazione sull'attività svolta e il progetto lanciato dalla Commissione Nazionale attraverso i Quaderni della Sicurezza nei luoghi di lavoro

Inaccettabile vedere morire sul lavoro tra 3 e 4 persone al giorno. Le nuove tecnologie insieme ad una rigorosa formazione possono essere utilizzate soprattutto nei cantieri edili dove la mortalità da infortuni è più frequente ed intensa

di Claudio Baccarani*

Il 3 e 4 febbraio si è tenuta presso l'Università Bocconi di Milano la prima edizione del Festival del Management alla presenza di molte importanti autorità civili e militari, imprenditori, giornalisti e numeroso pubblico. Ha registrato oltre 2000 presenze con tantissimi giovani che hanno seguito tavole rotonde, talk e laboratori interattivi e incontri agli open dot sui temi di attualità.

Il Festival del Management, ideato dal prof. Roberto Vona del Dipartimento Economia, Management, Istituzioni dell'Università Federico II e organizzato da SIMA, Società Italiana di Management, ha toccato tutti i punti fondamentali del management con una serie di eventi di grande attualità tra i quali il contrasto alle mafie, la transizione elettronica ed energetica, la sostenibilità ambientale, le ZES (zone economiche speciali), arte sport e salute, cinema e moda, sanità, innovazione e management degli uffici giudiziari, l'innovazione e management della sicurezza del lavoro.

Tra i tanti temi interessanti trattati nelle varie sessioni il Console Metropolitano di Napoli e Console Regionale della Campania, MdL Luigi Caroppo (già Dirigente stabilimento BTicino di Torre del Greco, Maestro del Lavoro), ha presentato alla tavola rotonda "Talk Visionari", organizzata con accademici e aziende, una sua relazione sulla Innovazione e Management della Sicurezza del lavoro.

I lavori sono stati aperti e coordinati da me, prof. Claudio Baccarani, emerito di Economia e Gestione delle Imprese nell'



Il Prof. Claudio Baccarani e Luigi Caroppo Console Metropolitano di Napoli e Console Regionale della Campania dei Maestri del Lavoro alla Bocconi di Milano alla prima edizione del Festival del Management

Università di Verona, con l'introduzione al tema e la presentazione del gruppo di lavoro promosso da AIDEA (Accademia Italiana di Economia Aziendale) per portare un contributo di attenzione, pensiero e azione da parte dell'accademia a una inaccettabile situazione che vede morire sul lavoro tra 3 e 4 persone al giorno.

Le altre relazioni: La prevenzione alla base di una cultura della sicurezza a cura del prof. Luigi Enrico Golzio dell'Università di Modena e Reggio Emilia, che ha introdotto i partecipanti ai vari modelli culturali di approccio alla sicurezza sul lavoro.

Esperienze innovative per la sicurezza sul lavoro raccolte dalla Prof.ssa Alessandra Mazzei, Università IULM di Milano, attraverso un dialogo con Simona Bargiacchi, Internal Communication e Emanuela Diana, Safety Manager di Cromology e Giuseppe Bigonzi, Environment, Health & Safety Director di Angelini Pharma che hanno presentato le innovative pratiche di sicurezza attivate nelle loro aziende.

La diffusione di una cultura della sicurezza: il ruolo dei Maestri del Lavoro presentato dall'ing. Luigi Caroppo, Console Regionale dei Maestri del Lavoro della Campania.

Formazione manageriale e sicurezza sul lavoro: il ruolo dell'Università a cura del prof. Federico Brunetti dell'Università di Verona, che ha sottolineato il ruolo fondante dell'Università nella formazione manageriale e la necessità di un cambiamento dei suoi contenuti attraverso un approccio fondato sull'attenzione alle persone e non al semplice profitto.

Il MdL Luigi Caroppo nella sua relazione oltre a presentare le sue esperienze aziendali e considerazioni sulla Sicurezza ha illustrato ai presenti in aula - tra i quali il MdL Maurizio Marcovati, Console Regionale della Lombardia e il MdL Gabriele Cantaluppi, coordinatore della Commissione Nazionale TFS e ai molti Maestri collegati in streaming - le attività di Testimonianza Formativa che i Maestri del Lavoro della Campania svolgono negli Istituti Scolastici con il progetto Insieme con la coscienza del futuro, i dati nazionali della Federazione Nazionale sull'attività svolta a livello nazionale e il progetto della Sicurezza nei luoghi di lavoro lanciato dalla Commissio-

CREMONA/ SOTTOSCRITTO IL PROTOCOLLO D'INTESA

ne Nazionale attraverso i quaderni sul tema importante della Sicurezza nei luoghi di lavoro.

"Le nuove tecnologie – ha detto Luigi Caroppo nella sua relazione - insieme ad una rigorosa formazione possono essere utilizzate soprattutto anche nei cantieri edili dove la mortalità da infortuni è più frequente ed intensa per cadute da più piani, per esempio. Tutto questo è applicabile anche al di fuori dagli ambienti lavorativi nel nostro quotidiano come cittadini, fruitori di servizi".

"I Maestri del Lavoro - ha proseguito Luigi Caroppo - provengono da tutti i settori aziendali e con le loro competenze e testimonianze possono essere di riferimento e di esempio alle giovani generazioni ed in particolare sulla Cultura della Sicurezza. Ogni anno in Campania, così come in tutte le altre regioni, incontriamo migliaia di studenti per testimoniare gratuitamente le nostre esperienze in tutte le tematiche suddette; abbiamo protocolli d'intesa sottoscritti con l'Ispettorato

Interregionale del Lavoro, Inail ed Enti che ci supportano negli incontri con gli studenti".

"Pensiamo ha concluso Caroppo - che la Cultura della Sicurezza debba essere radicata nella società a partire dai più piccoli, motivo per cui abbiamo realizzato da poco un quinto quaderno ad hoc per la sola scuola secondaria di primo grado e stiamo per mettere in cantiere quello per la scuola primaria. Il Lavoro sulla Sicurezza che stiamo svolgendo è molto apprezzato dagli studenti, dai professori dai dirigenti scolastici e dal Ministero dell'Istruzione".

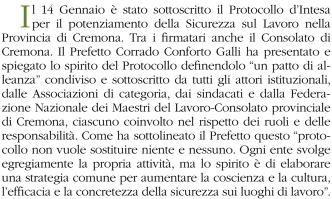
Al termine ha presentato il filmato trailer realizzato appositamente sul tema molto apprezzato dai presenti. I lavori della sessione si sono conclusi con l'impegno dei partecipanti a proseguire in ulteriori iniziative sul tema della Sicurezza del Lavoro.

> *Professore Emerito di economia e gestione delle imprese nell'Università di Verona

Basta morti sul lavoro: "Alleanza per la Sicurezza" Coinvolti anche i Maestri del Lavoro

Il Consolato già al lavoro nelle Scuole: presentati i quaderni della Federazione sulla Sicurezza

Istituito presso la Prefettura un Osservatorio Provinciale permanente per monitorare gli infortuni sul lavoro



Il documento si sviluppa su quattro punti:

- · Monitoraggio dell'andamento del fenomeno infortunistico e malattia professionale
- · Formazione ai datori di lavoro ed ai lavoratori in aggiunto a quanto già previsto dalla normativa.
- · Coinvolgimento del mondo della scuola, operando con Ufficio Scolastico Provinciale promuovendo iniziative di sensibilizzazione per aumentare la coscienza, la cultura della prevenzione anche nel mondo scolastico con specifiche lezioni. Per quanto sopra collaborerà la Federazione Nazionale dei Maestri del Lavoro - Consolato provinciale di Cremona, che già svolge queste iniziative
- · Quarto punto: i sopralluoghi congiunti in relazione a determinate criticità che dovessero emergere.

Il protocollo è stato firmato dal Prefetto, Corrado Conforto Galli, dal Presidente della Provincia, Paolo Mirko Signoroni,



dal Comandante provinciale dei Vigili del Fuoco di Cremona Antonio Pugliano, dal direttore dell'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Cremona, Carlo Colopi, dal direttore INAIL Direzione Territoriale Mantova - Cremona, Pasquale Vella; dal direttore provinciale INPS di Cremona, Francesco De Luca e da tutte le Associazione di categoria cremonesi. Per il Consolato provinciale dei Maestri del Lavoro di Cremona l'ha sottoscritto il Console Guido Tosi.

È stato anche istituito presso la Prefettura di Cremona "l'Osservatorio Provinciale Permanente", quale luogo di sintesi e raccordo tra i diversi livelli istituzionali e le parti sociali che risultano coinvolte a vario titolo nella materia della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro". L'Osservatorio effettuerà "un'attività di analisi del fenomeno infortunistico della Provincia di Cremona, i cui esiti saranno sintetizzati in report annuali di monitoraggio".

Nel contesto dell'Osservatorio "saranno elaborate, condivise e proposte le ulteriori iniziative mirate, da porre in essere nel rispetto dei ruoli istituzionali di ciascuno, nell'ambito della formazione e dei controlli"

Il Consolato di Cremona si è mosso immediatamente, incontrando la Dirigente dell'Ufficio Territoriale Scolastico di Cremona Filomena Bianco ed inviando la documentazione relativa ai nostri Quaderni Sicurezza ai nostri referenti delle scuole superiori di secondo grado, in copia ai Dirigenti di Istituto.

Consolato Provinciale di Cremona

Nella foto: la firma del protocollo d'Intesa sulla sicurezza sul lavoro in Prefettura con il Prefetto Corrado Conforto Galli

A BOLOGNA A PALAZZO D'ACCURSIO

Gemellaggio tra i Consolati regionali dell'Emilia Romagna e della Toscana per creare scambi culturali e realizzare iniziative comuni

Castelvetri: attivare incontri e confronti tra i MdL delle due Regioni sui temi della società e del mondo del lavoro in continua evoluzione

Tucci: l'opportunità di fare insieme conferenze, convegni, seminari di formazione e collaborazioni nell'ambito della Testimonianza Formativa

di Alessandra Castelvetri* e di Massimo Tuzzi**

Sabato 11 febbraio 2023 nella Cappella Farnese di Palazzo D'Accursio in Bologna i Consolati Regionali dell'Emilia Romagna e della Toscana hanno sottoscritto l'Accordo di Gemellaggio a conclusione dell'Atto stipulato in data 16 novembre 2019 e rimasto bloccato a seguito della pandemia da Covid 19.

Come Console Regionale dell'Emilia Romagna ho aperto l'incontro con un caloroso saluto alle Autorità presenti: al Capo di Gabinetto del Sindaco della Città Metropolitana di Bologna Sergio Lo Giudice, al Presidente del Consiglio Comunale di Firenze Luca Milani, al Presidente Elio Giovati ed ai Vice Presidenti per il nord Erminio Gambato e per il centro Gino Piccini della Federazione Nazionale dei Maestri del Lavoro, a tutti i Consoli Metropolitani e Provinciali delle due Regioni ed ai numerosi Maestri. Ho poi ricordato come già nell'incontro del 2019 fosse stato ipotizzato un gemellaggio tra le due realtà che già condividevano problematiche ed obiettivi, per ulteriori scambi culturali, momenti di confronto, rafforzando i legami esistenti.

Firmando l'Accordo si conferma l'impegno a mantenere relazioni privilegiate e durature al fine di intensificare la collaborazione sia tra i Consolati Regionali, sia tra i Consolati metropolitani e Provinciali su diversi campi, quali;

• la Testimonianza formativa nella scuola nella quale tutti i MdL riconoscono la "mission" per eccellenza, che si cerca di portare avanti con impegno, entusiasmo, e deter-



Nelle foto: i due Consoli Regionali Castelvetri e Tucci, con il presidente nazionale Giovati e il rappresentante del sindaco di Bologna Lo Giudice e il presidente del Consiglio Comunale di Bologna Milani. Nella pagina a fianco le due delegazioni dell'Emilia Romagna e della Toscana nella Cappella Farnese di Palazzo D'Accursio durante il Gemellaggio.

minazione, attraverso progetti apprezzati sia dai docenti che dagli studenti;

- la promozione di attività culturali, di iniziative varie, comprese quello eno-gastronomiche per a far conoscere le ricchezze, le primizie, gli usi e costumi dei territori. A questo scopo è previsto un impegno a promuovere la cooperazione tra gli operatori dei settori interessati;
- l'attivazione di incontri e di confronti tra i MdL sui temi della società e del mondo del lavoro in continua evoluzione.

Come Console Regionale della Toscana, dopo aver ringraziato la Console Regionale dell'Emilia Romagna Alessandra Castelvetri per l'organizzazione dell'incontro, ho posto l'accento sulla necessità di mettere in pratica quanto scritto nel protocollo atto costitutivo del Gemellaggio. Ricordando poi quanto detto il 16 novembre 2019 a Firenze perché era importante realizzare il gemellaggio: è un legame simbolico che ha come scopo, l'opportunità di creare relazioni culturali, (conferenze, convegni, seminari di formazione), anche viaggi-scambio fra componenti dei Consolati o iniziative comuni come visite in aziende o istituzioni di particolare interesse.

Ho sottolineato inoltre la necessità dell'interscambio di programmi, esperienze, collaborazioni in ambito della Testimonianza Formativa per armonizzare i programmi che vengono proposti nelle due regioni. Ovviamente senza voler privare i Consolati provinciali della loro autonomia, fondamentale per realizzare nuovi programmi frutto del lavoro dei Maestri impegnati in questa lodevole attività che forniscono il loro contributo fatto di nuove e aggiornate esperienze professionali.

Ho poi sottolineato che "sono aumentate in modo evidente le differenze negli strati della società allargando la povertà, con un preoccupante coinvolgimento dei giovani che si ravvisano anche con frequenti episodi di bullismo tra giovanissimi, nella povertà educativa, nell'aumento precoce dell'abbandono scolastico".

Ho aggiunto che "È un fenomeno che riguarda ancora circa il 13,0 % degli studenti su media nazionale, sono dati molto seri che devono indurre a un ripensamento nella of-

A BOLOGNA A PALAZZO D'ACCURSIO





ferta formativa con la scelta di temi e strumenti con l'obiettivo di arricchire la didattica e aumentare la partecipazione dei ragazzi. I Maestri hanno il dovere morale di trasmettere le proprie qualità e competenze, ed essere in grado di contribuire sempre più alla crescita dei giovani che sono il futuro della società, senza dimenticare gli ultimi che sono quei giovani che per motivi, sociali, familiari, personali, abbandonano la scuola senza aver terminato il ciclo di studi".

Il Capo di Gabinetto del Sindaco Sergio Lo Giudice in rappresentanza della Città Metropolitana di Bologna, ha richiamato, come delegato al Lavoro del Comune di Bologna, l'attenzione sul tema del lavoro. In particolare ha evidenziato di essere impegnato su due fronti: "la costruzione di migliori opportunità per le aziende perché Bologna possa essere attrattiva per le aziende stesse, per i talenti, con Invest in Bologna dedicato agli operatori interessati ad investire nell'area metropolitana di Bologna e Invest in Bologna for Talen per attrarre i giovani e favorire il loro rientro in Italia". Il secondo fronte: "La difesa del "lavoro buono" quello dignitoso, quello che procura un beneficio reale alle persone, alla comunità ed all'equilibrio ecologico".

Ha poi evidenziato le collaborazioni avviate in questi anni tra le città metropolitane di Bologna e Firenze e da ultimo il protocollo di collaborazione tra le Regioni Emilia-Romagna e Toscana sottoscritto lo scorso anno per un'alleanza strategica per un presente ed un futuro di collaborazione nella sostenibilità e nell'innovazione.

Sergio Lo Giudice ha concluso ringraziando i MdL "per il ruolo che hanno nel trasmettere i propri valori ai giovani".

Il Presidente del Consiglio comunale di Firenze Luca Milani in rappresentanza dell'amministrazione comunale di Firenze. ha sottolineato che "Il lavoro non è soltanto un fattore esclusivamente economico ma è altresì elemento che sorregge il funzionamento della società e rappresenta un valore su cui si basa la coesione di una comunità. Per questo merita riconoscimento e tutela: è una componente essenziale della dignità di ciascuno".

"La Federazione nazionale dei Maestri del lavoro - ha continuato Milani - conosce bene il valore del lavoro, ma tutto questo adesso va consegnato ai giovani, affinché anche loro siano testimoni e protagonisti attivi della vita economica e sociale della nostra Repubblica che proprio sul lavoro è fondata".

Il Presidente della Federazione Nazionale Maestri del Lavoro Elio Giovati ha evidenziato che quest'anno la "Stella al Merito del Lavoro" compie 100 anni. Ha ricordato le 5 peculiarità dei Maestri del Lavoro rappresentate dalle 5 punte della Stella: "Conoscenza, competenza, capacità, passione e coraggio. I MdL devono essere sempre esempi per qualità, competenza, partecipazione ed etica di comportamento, i giovani ci chiedono esempi, punti di riferimento".

Ha proposto ai responsabili dell'informazione di citare notizie e storie con elementi di positività sociale, di cultura, proattività di persone singole e/o associazioni onde mitigare le numerose, eccessive notizie negative che emergono nella stampa attuale. "I giovani che i MdL incontrano nelle scuole sono molto meglio di quello che emerge dalla stampa", sottolinea Giovati che plaude infine al gemellaggio tra l'Emilia Romagna e la Toscana che con i loro Consolati sapranno realizzare quanto previsto nell'Accordo sottoscritto.

> *MdL, Console regionale Emilia Romagna **MdL, Console regionale della Toscana

IL SONETTO DI GUIDO BURRONI

L'incontro di Bologna è stato concluso dal Console provinciale di Siena, Guido Burroni, con un sonetto appositamente scritto sul Gemellaggio tra Toscana ed Emilia Romagna.

CI SI RINCONTRA A BOLOGNA

Venuti qua dalla nostra Toscana Qui han lottato guelfi e ghibellini Come da noi 'n un' epoca Iontana Sol questo fatto già ci rende affini.

Da noi il pe'orino, voi avete 'I grana Siamo divisi sol dagli Appennini, Poeti e musici in terra verdiana Noi Dante Cecco ... e pure Puccini.

Du' mari bagnano le nostre sponde Qua sorge il sole dal mare al mattino Da noi scompare a sera giù tra l'onde.

Un gemellaggio così straordinario Tra du' regioni di nessun seconde La riconferma avvien ... nel centenario!

Bologna, 11 febbraio 2023 Guido Burroni

ANCONA - L'INIZIATIVA DEI MAESTRI

Consegnata a Simone, il giovane rimasto solo, la somma raccolta per gli alluvionati del 15 settembre 2022

È del Comune di Barbara. Ha ringraziato emozionato. La cerimonia ripresa dal TG3 Rai delle marche

di Luisa Di Gasbarro*

ome già pubblicato sul Magistero del Lavoro n. 4 -2022, il 15 dicembre si è conclusa la raccolta fondi in favore degli alluvionati del 15 settembre nelle province di Ancona e Pesaro.

Decidere la destinazione del ricavato non è stato per nulla scontato; in seno al Consiglio Regionale si è sviluppato un dibattito acceso, non usuale ma interessante, per le diverse opinioni manifestate dai singoli consiglieri sulle ipotesi all'Ordine del giorno.

Un confronto costruttivo conclusosi con la decisione all'unanimità di devolvere l'intero ammontare della somma raccolta, euro 11.850, a Simone Bartolucci, residente nel Comune di Barbara (AN) rimasto solo per aver perso nell'alluvione la sorella minore, la mamma non ancora trovata e in buona parte la casa.

Il Console Regionale Luciano Orlandini ha preso contatti con il Sindaco del Comune, Riccardo Pasqualini, per organizzare l'incontro con Simone avvenuto il giorno 18 dicembre.

In rappresentanza delle Federazione era presente il Vice-

presidente (area Centro Italia) MdL Gino Piccini che guidava la delegazione composta dal Console Regionale MdL Luciano Orlandini, dal Console Provinciale di Ancona MdL Mario Malatesta, dai MdL Fabrizio Pierdicca e Serse Massacesi e dalle MdL Luisa Di Gasbarro, Germana Chiarotti, Fiorella Silvestroni, Paola Bottachiari.

Abbiamo avuto modo di vedere con i nostri occhi lungo il percorso fino a Barbara le zone disastrate dall'alluvione, le strade ancora interrotte, colline di fango e detriti ai margini del fiume Nevola, nonostante le ferite ancora aperte siamo stati caldamente accolti nella sede comunale dal Sindaco Pasqualini.

Una giornata particolare quel 18 dicembre, un Comune in festa, la nostra visita preceduta dall'inaugurazione di una targa in ceramica con la rappresentazione della natività donata dal parroco alla comunità barbarese per festeggiare i 50 anni del presepe vivente.

Abbiamo incontrato Simone, emozionato e dallo sguardo triste che ha ringraziato timidamente dicendosi immensamente grato del pensiero dei Maestri del Lavoro ma anche frastornato per tanta attenzione.

A lui abbiamo augurato che il tempo possa alleviare il suo dolore e promettere nuove speranze. Con una domanda a sorpresa e in modo spiritoso il Sindaco ha voluto sapere di più dei Maestri del Lavoro, la nostra missione; un entusiasmo evidente che ha sorpreso i presenti soddisfatti di aver dato testimonianza "nel campo della solidarietà sociale, della collaborazione civile..." come recita il nostro Statuto.

Un ringraziamento particolare va ai molti Consolati d'Italia per la loro vicinanza al Consolato Regionale Marche e per la generosità dimostrata che ci hanno permesso di esprimere un sentimento di umanità e di premura verso un giovane privato degli affetti più intimi. Un esempio concreto di amicizia e l'orgoglio di essere "Famiglia Magistrale".

Durante la cerimonia si sono succeduti brevi interventi dei Maestri presenti e poi la visita alla cittadina e ai tesori inimmaginabili e sconosciuti che ogni luogo, pur piccolo, nasconde.

Il Sindaco ha invitato la delegazione a far visita al Comune nelle giornate primaverili del FAI e di rimando la proposta, subito accolta dal primo cittadino, di dedicare una strada ai Maestri del Lavoro. L'intera cerimonia è stata ripresa dal TG3 RAI Marche che ha trasmesso un servizio nelle due edizioni della giornata.

*MdL, Consolato di Ancona



La consegna a Simone Bartolucci dell'assegno con la somma raccolta e la delegazione dei Maestri del Lavoro dei Consolati regionale e di Ancona con il Vice Presidente Nazionale del Centro Italia Gino Piccini

RUBRICA L'ECONOMIA di Giacomo Muoio*



L'inflazione resta alta, calano i prezzi dell'energia, la crescita rallenta e la guerra continua

Le imprese ripartono. Un cauto ottimismo giunge dal Centro Studi della Confindustria che registra un andamento dell'economia migliore delle attese, grazie soprattutto al calo dei prezzi dell'energia: l'inflazione frena, dollaro in calo sull'euro

L'indebolimento del quadro congiunturale internazionale riflette prevalentemente le conseguenze dell'aggressione della Russia all'Ucraina e le connesse tensioni geopolitiche.

L'inflazione, tassa occulta che sta divorando il risparmio degli italiani, incrementata dagli eccezionali rialzi dei prezzi delle materie prime energetiche e alimentari, resta alta a livello globale. Ciò comporta da un lato la riduzione del potere di acquisto delle retribuzioni delle famiglie, dall'altro a richiedere un'intonazione più acuta delle politiche mone-

Anche l' economia dell'Italia e di tutta l'area euro sono in decelerazione dopo i risultati nell'intero 2022. La crescita del Prodotto interno lordo ha toccato il 3,9 per cento, quasi mezzo punto di più che nella media dell'area euro. La crescita dell'economia del nostro Paese si ridurrebbe quest'anno allo 0,6 per cento, con la prospettiva che tornerebbe a rafforzarsi nel prossimo biennio grazie all'accelerazione delle esportazioni e alla diminuzione delle pressioni inflazionistiche.

Le più recenti previsioni delle istituzioni internazionali prefigurano una netta decelerazione del prodotto commerciale e del commercio anche per l'anno corrente, nonostante la prevista ripresa in Cina, per effetto dei prezzi ancora alti dell'energia, della conseguente debolezza del reddito disponibile delle famiglie e dell'intenzione più restrittiva delle politiche monetarie.

A livello produttivo i risultati precedenti allo scoppio della pandemia sono stati pienamente recuperati ma, rispetto al picco del 2008 il prodotto resta ancora

inferiore di oltre 3 punti percentuali. L'orizzonte, quindi, appare meo emergenziale. Certo è che le incognite sono ancora molte e le tendenze non sono consolidate. Ma conforta il fatto che il cuore manifatturiero dell'economia del Paese ha reagito al meglio e continua a farlo.

L'inflazione a gennaio ha toccato il 10,1 per cento e l'Istat parla di una netta attenuazione. Il merito è tutto nel calo del prezzo del gas e in genere dei prezzi energetici che, se continuerà, rafforzerà la tendenza. L'inflazione acquisita per il 2023 è al 5,3 per cento; quella di fondo che non considera i prezzi energetici e quelli alimentari freschi è salita però al 6 per cento. Dal lato della domanda, la spesa delle famiglie, cresciuta in misura particolarmente robusta nel secondo e terzo trimestre scorsi, ha rallentato nell'ultima parte dell'anno.

E ciò perché ha risentito della debolezza del reddito disponibile in termini reali, nonostante gli interventi governativi volti a calmierare i prezzi energetici e attenuarne l'impatto sul potere d'acquisto delle famiglie, soprattutto per i nuclei meno abbienti. Quindi, le aspettative di inflazione a breve termine mostrano segnali di flessione. La normalizzazione della politica monetaria nell'area euro ha già compiuto passi notevoli. Superati i rischi di deflazione, dopo la crisi finanziaria globale e soprattutto quella dei debiti sovrani nell'area euro e quelli connessi con la pandemia, e poi l'eccezionale incremento del bilancio consolidato dell'Eurosistema.

Il ritorno a una situazione di tassi più equilibrata e liquidità complessiva era scontata. La FED americana, che è rimasta risoluta nell'affrontare il problema dell'inflazione, alza i tassi di 25 punti base, l'ottavo aumento di un processo iniziato lo scorso marzo. La Bce a sua volta da deciso un ulteriore aumento di 50 punti per tenere la rotta pur di garantire il ritorno dell'inflazione al prefissato obiettivo del 2 per cento. Tutto ciò mentre il mercato già ipotizza un allentamento se non una vera retromarcia della politica monetaria restrittiva.

L'idea è che questo passaggio possa favorire i BTPoliennali, in particolare quelli di lunga durata. In relazione a tanto, Bankitalia alza la guardia affermando che lo scenario internazionale è molto complesso per la guerra in Ucraina, che acuisce le sfide della politica economica anche in un Paese come il nostro messo a dura prova dalla crisi pandemica, e già oberato da due decenni di crescita insoddisfacente e da un elevato livello di debito pubblico.

Oggi le imprese ripartono; un cauto ottimismo giunge anche dal Centro Studi della Confindustria, che registra un andamento dell'economia migliore delle attese, grazie soprattutto al calo dei prezzi dell'energia: l'inflazione frena, dollaro in calo sull'euro. Le bollette di dicembre evidenziano un calo evidente rispetto ai picchi di luglio/agosto; da vari settori iniziano a rientrare gli stop produttivi varati nel pieno dell'emergenza. Emblematico il parere del FMI: l'Italia farà meglio del previsto nel 2023, tenuto anche conto che le prospettive economiche mondiali sono meno cupe rispetto a qualche mese fa.

> *MdL, Consolato Metropolitano di Napoli





Aumentano conflitti sociali e guerre che affievoliscono la speranza

Nella vecchia Europa Dio non è più considerato il senso di tutto, se talvolta viene evocato è per tradizioni in alcune circostanze e utilità varie. La croce, il sacrificio che supera i conformismi è via della libertà e pace.

L'inaspettato conflitto innescato dalla Russia che ha aggredito l'Ucraina ci riporta alle angosce del '900. La guerra, figlia del Caino che è in noi, nasce dai nazionalismi e dalle strumentalizzazioni di Dio. Quanto sangue versato nel nome di Dio!

Dio è morto diceva Nietzsche. Ma ammesso e non concesso che sia così, l'uomo non sta certo bene. Nella vecchia Europa Dio non è più considerato il senso di tutto, se talvolta viene evocato è per tradizioni in alcune circostanze e utilità varie.

Pare ci bastiamo, immersi nel soddisfacimento dei nostri desideri. Pare che Dio sia stato ucciso nell'indifferenza, nella disattenzione e con la furbizia compiaciuta dell'uomo mediocre che sembra avere assunto il timone della società.

Eppure non sembriamo più felici, si moltiplicano i disagi esistenziali, siamo più tristi e malinconici come rileva il 56mo rapporto Censis sulla situazione sociale del paese.

Aumentano conflitti sociali e guerre che affievoliscono la speranza. L'inaspettato conflitto innescato dalla Russia che



Don Primo Mazzolari, conosciuto come il parroco di Bozzolo, fu una delle più significative figure del cattolicesimo italiano nella prima metà del Novecento

ha aggredito l'Ucraina ci riporta alle angosce del '900. La guerra, figlia del Caino che è in noi, nasce dai nazionalismi e dalle strumentalizzazioni di Dio. Quanto sangue versato nel nome di Dio!

Una autentica bestemmia perché invece Pace è il Suo nome fra noi.

Don Primo Mazzolari nella sua omelia natalizia del 1956 diceva ...ricordatevi che quando gli uomini gridano non sono più cristiani; quando gli uomini vogliono la guerra sono contro Cristo; quando gli uomini si preparano alla guerra non interpretano la Parola, il comandamento nuovo di Cristo: amatevi gli uni gli altri come io ho amato voi. Voi sapete che questa Parola ha cancellato le frontiere, anche se qualcuno le rafforza. Voi sapete che questa Parola ha cancellato le differenze di razza e di religione, anche se qualcuno oggi stesso le ricorda e le fa diventare un limite di questa capacità di amare che Gesù ha voluto ravvivare nel cuore come un fuoco, nel cuore di ognuno di noi".

Come ha insegnato la storia sappiamo che le guerre derivano da popoli che si conformano ad un pensiero che si fa dominante attraverso menzogne, strumentalizzazioni e repressione del dissenso.

Il conformismo è il grembo dei conflitti. Si radica nei cuori chiusi ove cresce l'intolleranza verso tutto ciò che cambia

il quieto vivere dello status quo. Si segue l'andazzo per comodità e ignavia. Quando tutti pensano nello stesso modo però vuol dire che non si pensa. Ciò succedeva anche nel tempo di Gesù e così oggi, sia nella società che nella chiesa. Giovanni Battista criticò, e non fu accettato, dicevano che era posseduto dal demonio. Arrivò Gesù che ascoltò, contestò, fu ripudiato e inchiodato alla Croce.

Oggi succede la stessa cosa anche con Papa Francesco spesso accusato di varie eresie. Ci sono persone che si attaccano a ciò che è sempre stato insegnato — è sempre stato fatto così — e non accettano un altro modo di spiegare e vivere fede e vita.

Il figlio di Dio rovescia la logica umana, aiuta a superare le credenze e i conformismi di ogni tempo. La Croce non è un algoritmo, la vita eterna non va confusa con il metaverso. La Croce è una pietra d'inciampo che ci ricorda la necessità di rimanere umani ravvivando i valori d'amore, di solidarietà, di preghiera e contemplazione.

Il sacrificio di Gesù dona, se lo accogliamo, la fede che libera la libertà dei figli di Dio dai ceppi del conformismo, delle caste, dei clan, dall'attaccamento al potere e ai soldi. Perché ai figli di Dio interessa il Suo giudizio finale non quello degli uomini. Oltre il nostro lo, oltre gli idoli dell'economia e tecnica, c'è molto di più e di meglio.

La tragedia del Vajont raccontata da chi c'era: una valanga di acqua e fango a 100 chilometri all'ora: 1910 morti

Ricostruita la storia della enorme frana di 260 milioni di mc scivolata nella diga ad una velocità di 100 chilometri all'ora: perirono 1910 persone, di cui 1458 a Longarone

"Stavo leggendo quando sentii un rumore dapprima indefinibile e poi sempre più forte: uscii e in lontananza, verso Longarone vidi come una lama di luce tremolante che avanzava. Era il fronte dell'onda che scendeva lungo il Piave...

di Luigi Rivis*

lle ore 22,39 del 9 ottobre 1963 una enorme frana di 260 milioni di mc è scivolata nel bacino del Vajont con una velocità di circa 100 km/h.

L'ondata prodotta dall'impatto della frana nel lago, del volume di 30 milioni di mc, dopo aver distrutto gli alloggiamenti del personale e le strutture ausiliarie della diga (dove morirono 60 lavoratori), è passata sopra la diga incanalandosi nella forra del Vajont verso il Piave, e lo ha oltrepassato distruggendo quasi tutto l'abitato di Longarone e danneggiando altre località limitrofe. Nella tragedia perirono 1910 persone, di cui 1458 a Longarone.

Poi la valanga d'acqua s'incanalò sul Piave e alla velocità di 22 km/h raggiunse dopo 7 km il primo ostacolo: lo sbarramento di Soverzene posto in corrispondenza del piazzale dell'omonima centrale. L'ondata si fece sentire in modo pesante sulle opere dello sbarramento e, anche se non vi furono danni alle persone, momenti di paura e angoscia vissero chi aveva l'abitazione posta pochi metri sopra il greto del Piave.

Anch'io abitavo in quella zona e stavo leggendo quando sentii un rumore dapprima indefinibile e poi sempre più forte: uscii e in lontananza, verso Longarone vidi come una lama di luce tremolante che avanzava. Era il fronte dell'onda che scendeva lungo il Piave, su cui si rifletteva la luce della luna. Solo allora mi ricordai del "problema" Vajont, e intuendo un'enorme massa d'acqua pensai fosse caduta la diga.

Quando l'onda entrò nel cono di luce dei fari dello sbarramento, questa mi apparve come un'informe muraglia d'acqua, e il suo fragore raggiunse l'apice quando dei tronchi d'albero trasportati dall'onda divelsero le tre grandi paratoie dello sbarramento lunghe 12 m.

Io rimasi fermo, quasi impietrito ad osservare l'eccezionale e sconvolgente spettacolo. Poi, il notevole innalzamento del livello dell'acqua provocò il fuori servizio della centrale e rimanemmo al buio.

Quando sul piazzale arrivarono poi altri colleghi dell'Enel, alla luce delle torce cercammo di arrivare al Piave, e poco ol-



Una immagine della tragedia del Vajont

tre vedemmo incastrato tra dei legni un corpo nudo, che però non era intero. I Vigili del Fuoco in una loro relazione scrissero che: «... le salme recuperate nella zona dello sbarramento sono state 48, ed erano in una selva sterminata di tronchi e di tavoloni».

I ricordi sconvolgenti di quella notte lentamente si attenuarono, venendo superati dall'incombere dei lavori di riparazione delle opere danneggiate. Quest'attività, unita poi alla ripresa dell'insegnamento all'ITIS è stata per me un altro aiuto per rientrare gradualmente nella vita normale.

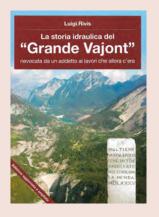
*MdL, Consolato di Belluno

LA SCHEDA

Un Maestro esperto di impianti idroelettrici

Luigi Rivis, è nato a Voltago Agordino (BL) nel 1932, e dopo il diploma di perito elettrotecnico conseguito presso l'ITIS "Segato" di Belluno, è entrato per concorso nella SADE nel 1951. La sua carriera lavorativa è proseguita poi con l'ENEL fino al pensionamento nel 1997. È stato responsabile degli impianti idroelettrici Piave-Boite-Maè-Vajont e successivamente del Raggruppamento impianti Cordevole-Medio Piave-Cismon-Brenta.

Negli ultimi anni di lavoro, per la Direzione Centrale della Produzione Idroelettrica dell'ENEL di Roma, ha



svolto vari incarichi di coordinamento su tematiche specialistiche relative alla generazione di energia elettrica. Dal 1960 al 1966, contemporaneamente all'attività lavorativa, ha insegnato Impianti Elettrici all'ITIS

Ha collaborato alla stesura e alla redazione di una decina di testi per gli Istituti Tecnici Industriali nel campo dell'Elettrotecnica; dei due volumi di Impianti Elettrici è stato il diretto estensore. Nel 1985 è stato eletto Sindaco nel suo Comune di origine, nominato "Maestro del Lavoro" nel 1994 per il Consolato di Belluno dove è stato anche Vice Console e "Cavaliere della Repubblica" nel 2005.

Nel 2012 ha pubblicato il libro "La storia idraulica del Grande Vajont - rievocata da un addetto ai lavori che allora c'era", tradotto in francese e inglese e poi rieditato con aggiornamenti nel 2022

Sul social "You Tube" #LA STORIA IDRAULICA DEL GRAN Vajont curato da CIRSAT è visibile una sua interessante esposizione di quella tragedia.

LA RUBRICA LA MOSTRA A ROMA

Nel centenario della nascita di Pier Paolo Pasolini esposte le sue più belle opere d'arte: ritratti, nature morte, paesaggi

di Sergio Bazerla*

lla Galleria d'Arte Moderna di Via Francesco Crispi a Roma si è svolta fino al 16 aprile 2023 la mostra delle più belle opere d'arte di Pier paolo Pasolini.

È una mostra inedita ed è sicuramente la parte meno conosciuta del grande maestro, quella relativa appunto al disegno ed alla pittura e che valorizza ancora di più il genio del regista friulano.

Diverse delle opere esposte a Roma fanno riferimento al periodo giovanile e principalmente agli inizi degli anni Quaranta, quando Pier Paolo viveva a Casarsa della Delizia e dove aveva fondato "l'Academiuta di lenga furlana" di cui fece parte anche il nostro Antonio (Tonuti) Spagnol di cui abbiamo parlato nei numeri scorsi de Il Magistero.

Come scrive Alfio Borghese rappresentano un forte sapore intimista e sono rappresentate da ritratti, nature morte e paesaggi, spesso con sapore impressionista.

Le opere sono messe a disposizione dal Centro Studi Pier Paolo Pasolini diretto da Piero Colussi. Pasolini si era iscritto giovanissimo all'Università di Bologna ed aveva preparato una tesi sulla pittura italiana contemporanea. Da Carlo Carrà a Giorgio Morandi e Filippo De Pisis, poi abbandonata per laurearsi con lode con una tesi su Giovanni Pascoli.

I suoi disegni comunque iniziano ancora al 1944 quando insegnava agli sfollati nella scuoletta di Versuta e poi nella media statale di Valvasone. Per nota va segnalato che anche al MOMA di New York vanno in mostra una quarantina di disegni e dipinti, assieme ai film più noti di Pier Paolo.

Ma oltre alla pittura il friulano trasferitosi a Roma negli anni Cinquanta si infila nel mondo della scrittura e del cinema. E non solo. La musica e la canzone.

Con Sergio Endrigo, Domenico Modugno, Dacia Maraini, Francesco Messina ed infine con Gabriella Ferri.

Una serie di altri incontri e di proiezioni si svolgono a Roma, all'Università La Sapienza con un grande convegno sul rapporto tra scrittura, pittura e cinema, espressione altissima del regista, che ha speso la vita intera per la cultura, l'arte, la musica e l'amore per il suo paese.

*MdL, Console emerito di Verona



Nelle foto: la mostra alla Galleria Arte Moderna di Roma e un autoritratto di Pasolini



LA SCHEDA

Oltre 150 opere alla Galleria d'Arte Moderna

Pasolini Pittore è un progetto espositivo inedito nel suo genere, ideato per i cento anni dalla nascita di Pier Paolo Pasolini (1922-1975). Oltre 150 opere, selezionate dal corpus della collezione del Gabinetto Scientifico Letterario Vieusseux di Firenze, depositario della maggiore raccolta di opere dello scrittore e regista, ma anche dalla Fondazione Cineteca di Bologna, dal Centro Studi Pier Paolo Pasolini di Casarsa, per la prima volta in mostra fuori dalla locale Casa Colussi, dall'Archivio Giuseppe Zigaina, oltre che da collezionisti privati.

La mostra parte dagli inizi pittorici di Pasolini che vanno di pari passo con le prime prove poetiche in friulano. Ritratti e raffigurazioni di corpi, maschili e femminili, che ricreano una sorta di mappatura visiva della famiglia e delle amicizie di Pasolini. Presenti anche nature morte e paesaggi rurali friulani dal sapore fortemente intimista che, da altro punto di vista, quello tecnico, documentano l'eccezionale abilità artistica e la sperimentazione del pigmento messa in atto da parte del giovane

Un'importante sezione è dedicata all'autoritratto e al ritratto, generi pittorici molto amati da Pasolini, in modo particolare il secondo con in esposizione quelli che potremmo considerare come i "ritratti dell'anima". Quelli familiari – il cugino Nico Naldini, la madre Susanna, la cugina Franca – la serie legata ai protagonisti del mondo artistico di Pasolini - Giovanna Bemporad, Federico De Rocco, Giuseppe Zigaina - oltre a quelli del mondo cinematografico romano - Laura Betti, Franco Citti, Ninetto Davoli – con un'attenzione particolare ai ritratti dell'amico poeta Andrea Zanzotto.

Una riflessione a parte riguarda i ritratti di tre protagonisti del mondo culturale e artistico di Pasolini: Ezra Pound, Roberto Longhi e Maria Callas, che danno vita a una "mostra nella mostra", grazie ad un'attenta ricostruzione delle fasi di realizzazione e delle potenzialità d'investimento creativo e tecnico di Pasolini. A chiusura della mostra un minimo omaggio al "volto" di Pasolini, tramite una serie di ritratti storici realizzati, con vari stili e in tempi diversi, da Ennio Calabria, Renato Guttuso, Carlo Levi, Milo Manara, Mario Schifano e altri.

RUBRICA IL CINEMA di Wam



Il primo giorno della mia vita di Paolo Genovese in una Roma uggiosa: 7 giorni in un albergo alla ricerca della nostalgia della felicità



Il primo giorno della mia vita. O forse l'ultimo. O forse il primo e l'ultimo giorno coincidono. Ma quando avviene questa coincidenza? Quando il medesimo giorno rappresenta il giorno conclusivo di un ciclo e, al contempo, è anche il primo del ciclo che sta per iniziare. Quando poi il primo ciclo è quello della vita e il secondo quello della morte, l'impresa diventa certamente artisticamente ardua, sebbene molto interessante. Su questo coincidente e quindi impercettibile lasso di tempo si gioca il girato dell'ultimo film di Paolo Genovese. In una Roma contemporanea uggiosa e notturna, un uomo (Toni Servillo) non ben definito si aggira a bordo di una vecchia Volvo stationwagon, raccogliendo tre ignare persone apparentemente con nessuna relazione in comune. I tre vengono portati in un hotel nel centro della città, ben tenuto, ma che effettivamente mostra compiacente tutti i suoi anni.

L'albergo è dedicato solo a loro. All'interno è già presente un bambino che li ha preceduti e che si aggrega al gruppo. L'uomo che li accompagna dà loro le chiavi delle camere. Ad ognuno la sua camera, senza spiegazioni. Il gruppo è eterogeneo: il già citato paffuto bambino, una poliziotta che ha perso prematuramente la figlia, una giovane atleta finita sulla sedia a rotelle a seguito di un incidente e, infine, un motivatore che, per professione, aiuta le persone a trovare la felicità e la forza per realizzarsi organizzando riunioni di gruppo e scrivendo libri. La loro esperienza nell'albergo li lascia straniti ancor più del loro incontro: tutto è ben organizzato, ma dai rubinetti non esce acqua, nella sala colazione apparecchiata non c'è cibo, i luoghi appaiono senza tempo. La notte passa e l'indomani l'uomo che li ha portati in albergo, il cui nome continua a non essere definito e mai lo sarà, spiega che non avranno bisogno di acqua per bere e lavarsi e nemmeno di cibo per sfamarsi.

I quattro ospiti sono infatti accomunati da ciò che hanno compiuto pochi istanti prima: sono quattro suicidi. L'aver compiuto quell'atto può non essere definitivo: è data loro la possibilità di ripensarci. Passeranno sette giorni in compagnia dell'uomo senza nome, forse un angelo o comunque un'entità sovrannaturale, che li condurrà lungo un percorso emotivo che li porti a comprendere se siano ancora certi della scelta fatta o se trovino gli elementi nella loro vita per cambiare la sorte di cui sono stati artefici.

Il film è la trasposizione su schermo dell'omonimo romanzo scritto da Genovese un paio di anni prima, romanzo nato a sua volta dalla folgorazione che il regista ebbe dopo aver visto il documentario The bridge del 2006 di Eric Steel. Il docufilm ebbe origine dalla registrazione per dodici mesi delle immagini che una telecamera fissa posta sul Golden Gate scaricò senza soluzione di continuità. Il Golden Gate è il luogo con il più elevato numero di suicidi al mondo e il regista Steel ha approfondito la sua analisi andando ad intervistare le persone che, dopo il volo dal ponte, si sono fortunosamente salvate. Tutti gli intervistati testimoniarono come, nel corso dei sette secondi che intercorrono dal balzo nel

vuoto all'impatto con l'acqua, si fossero pentiti della scelta. Genovese dilata quei sette secondi e li fa diventare sette giorni nel lungometraggio, giorni in cui l'uomo senza nome cerca di far scaturire ai suoi ospiti quella che chiama nostalgia della felicità, una felicità che è al momento sovrastata dal dolore, dal senso di inadeguatezza, dalla mancanza di senso del vivere quotidiano.

L'opera di Genovese pone numerosi spunti di riflessioni, non tutti sviluppati con la giusta profondità. Ciò lascia al film un sapore di incompiuto. La struttura del film è di per sé volutamente molto particolare. Il fine del regista non è quello di fornire risposte o interpretazioni relativamente ad un tragico evento frutto di una evoluzione del tutto personale e che rientra nell'ambito della non esistenza di risposte universali e oggettive. Tuttavia, sebbene lo spettatore rimanga decisamente colpito dopo la visione, rimane altresì sospeso, in attesa di una definizione artistica del tema trattato. Si percepisce un senso generale di incompiutezza, anche laddove le vicende prendono una via narrativa chiara e definita. Tale sospensione è la stessa che si percepisce quando si cerchi di fare un'analisi oggettiva dal punto di vista cinematografico. Il girato, cosa di cui Genovese ci ha ormai abituato, è pressoché impeccabile. Fotografia, ambientazioni, sonoro e montaggio sono esemplari.

Tuttavia, qualche remora scaturisce nella valutazione delle scelte artistiche e di sceneggiatura. L'andamento è decisamente sinusoidale: lascia disorientati il repentino passaggio da scene di totale trasporto emotivo e compiutezza artistica a contesti in cui il girato e il soggetto sono decisamente non all'altezza del regista e dell'argomento. Sebbene l'idea non arrivi al pubblico come del tutto "nuova" considerati i pregressi esperimenti di successo nella storia del cinema, Genovese perde l'occasione di lasciare il segno come invece fatto con altre pellicole. È un sincero peccato poiché si è comunque consapevoli che gli elementi per un'opera degna di nota fossero tutti presenti e avessero effettivamente le carte in regola per graffiare lo schermo, partendo dalla performance del cast, con i consueti Toni Servillo e Valerio Mastrandrea su tutti. Da sottolineare tuttavia anche l'ottima interpretazione del piccolo Gabriele Cristini. Un film che apre comunque molti spunti sulla nostra società e sulla nostra socialità sui quali, grazie anche alla visione del film, vale la pena investire del tempo.

II PRIMO GIORNO DELLA MIA VITA Italia, 2023 - Sala cinema La nostra valutazione *** Apprezzabile

Le nostre valutazioni: *** * * Capolavoro

★★★ Da non perdere

* * Apprezzabile

★ ★ Mediocre

Invedibile

LA GAZZETTA DEI CONSOLATI

VALLE D'AOSTA

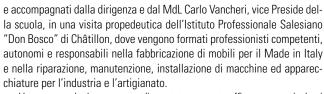
All'Istituto Professionale Salesiano "Don Bosco" di Châtillon nascono i "maestri" del Made in Italy dei mobili

Il Consolato Valdostano della Federmaestri nazionale, ha istituito una commissione sulla "Testimonianza Formativa nel mondo della Scuola" finalizzata nel portare agli studenti delle scuole superiori primarie e secondarie, informazioni e formazioni relative alle energie rinnovabili, alle problematiche ambientali e all'economia circolare, all'etica e alla sicurezza nel lavoro.

Alcuni membri della commissione martedì 12 gennaio sono stati ospitati



La visita dei Maestri all'Istituto Professionale Salesiano "Don Bosco" di Châtillon



Un percorso che ha permesso di constatare quanto efficace possa rivelarsi l'interesse di un giovane, in un tragitto scolastico stimolato dall'idonea preparazione, dalla passione, dalla realizzazione personale e dal raggiungimento, per merito, degli obiettivi sugli sbocchi futuri nel mondo del lavoro. Una scuola con strutture e attrezzature specialistiche altamente qualificate che comportano, entro i sei mesi dal diploma di Stato ad indirizzo professionale, l'inserimento dell'85% degli allievi nell'ambito lavorativo a tempo pieno.

Una scuola che realizza quella base indispensabile per potersi confrontare e concorrere tra quegli spazi ancora disponibili nel mercato dall'imperante automazione. Una scuola esemplare che non può che incoraggiare, sviluppare e approfondire quei compiti che i Maestri si propongono con sussidiarietà alla docenza educativa.

MdL Luigi Busatto, Consolato Valle d'Aosta

PIEMONTE

I Maestri formatori di Torino e Alessandria insieme per una Testimonianza Formativa a favore delle scuole professionali

A seguito dell'incontro Regionale, svoltosi a Torino con il CORE (Dorico Mordenti) e i Maestri Formatori delle Province Piemontesi, sono state sviluppate interessanti idee, nuovi progetti comuni e aree di collaborazione tra le diverse Aree Regionali. Una di gueste collaborazioni, vede impegnati insieme il Consolato di Alessandria e quello di Torino, per una comune attività di Testimonianza Formativa a favore delle Scuole di Formazione Professionale Salesiane CNOS FAP (Centro Nazionale Opere Salesiane - Formazione Aggiornamento Professionale). Scuole che hanno per Missione l'orientamento e l'accompagnamento dei Ragazzi al successo formativo e verso il mondo del Lavoro. Missione che trova sintonie anche con le finalità e le attività "scuo-





Il gruppo dei Maestri formatori dei Consolati di Torino e Alessandria e l'incontro con gli studenti di Alessandria

la-lavoro" della Federazione Nazionale Maestri del Lavoro e con i principi di umana solidarietà della nostra Famiglia Magistrale.

Grazie all'ottimo lavoro svolto dal Console di Alessandria MdL Giovanni Casaleggio e dal Consigliere di Torino MdL Umberto Magnetti, sono nati i primi contatti locali con l'organizzazione CNOS FAP di Alessandria e Torino per un Piano di "Testimonianza Formativa", da sviluppare in classe, che presenta e mette a fuoco con i ragazzi i seguenti tre contenuti:

1) I valori rappresentati dai Maestri del Lavoro; 2) La cultura della Sicurezza (cultura che non basta mai); 3) Uno sguardo sul mondo del Lavoro (utilizzando la lente dell'esperienza dei nostri Maestri).

Così, i nostri Maestri del Lavoro di Alessandria e Torino (G. Casaleggio, G. Sorgon, A. Leardi, E. Lomazzo, G. Cipriani, D. Volpini e W. Serra) si sono presentati in aula ad Alessandria per una loro prima Testimonianza Formativa, di fronte a tre classi di orientamento professionale, circa trentacinque ragazzi. Incontro che è stato introdotto e seguito, per l'intera durata, dalla presenza della Direzione dell'Istituto e da diversi Insegnanti. L'incontro è stato ripetuto anche il giorno successivo con altrettanti ragazzi. Testimonianze Formative che sono state impreziosite dalla visita ai Laboratori dell'Istituto, dove i ragazzi si impegnano quotidianamente a sviluppare le loro specifiche conoscenze tecniche.

Un successo destinato ad essere presto ripetuto anche a Torino, dove i contatti, già intercorsi con la Direzione Didattica CNOS FAP locale, porteranno i nostri Maestri Formatori di fronte a nuove classi e nuovi ragazzi desiderosi di sapere e di interagire, almeno per un paio d'ore, con le conoscenze e le lunghe esperienze professionali dei Maestri del Lavoro. Maestri che, grazie alla proficua collaborazione sviluppata tra Torino e Alessandria, porteranno molto in "AL.TO." la loro Testimonianza Formativa.

> MdL Giovanni Casaleggio, Console di Alessandria MdL Walter Serra, Vice Console Metropolitano di Torino

TORINO

Testimonianza Orientativa per il Centro Servizi Didattici per l'anno scolastico 2022-2023

La nostra Federazione è stata scelta ed inserita nell'offerta formativa

LA GAZZETTA DEI CONSOLATI



I Maestri di Torino che hanno partecipato al primo incontro presso il CE.SE.DI

del Catalogo CE.SE.DI. (Centro Servizi Didattici) della città Metropolitana di Torino, per l'anno scolastico 2022-23.

L'8 febbraio 2023, i Maestri del Lavoro di Torino sono entrati nella Fase 1 "operativa" del progetto CE.SE.DI.: esperienze e conoscenze dei nostri Maestri sono messe a disposizione di un gruppo di Insegnanti della Scuola Secondaria, desiderosi di potersi "connettere", anche se per poche ore, con il mondo Lavoro e le sue complicate logiche organizzative/gestionali, per meglio motivare/orientare le scelte degli Studenti e per contenere/ridurre il gravissimo fenomeno della dispersione scolastica. Compito dei Maestri del Lavoro è fare da "anello di giunzione privilegiato" tra mondo della Scuola e mondo del Lavoro. Mondi ancora troppo distanti, che poco si parlano, ma interdipendenti tra loro e certamente uniti da un comune obiettivo: la crescita delle nuove Generazioni e lo sviluppo sano e sostenibile del nostro Paese.

Nell'incontro e confronto con gli Insegnanti, è stato possibile: ripercorrere le traiettorie professionali dei nostri Maestri, entrare nel merito del modulo formativo dedicato alla Sicurezza e guardare con attenzione all'Azienda del futuro (organizzazione progetti e aziendale per la transizione digitale e la sostenibilità ambientale).

Tutti hanno condiviso che la stretta collaborazione tra la Scuola ed i Maestri del Lavoro può davvero fare la differenza per agevolare una Formazione mirata ed un Orientamento più efficace, in linea con le future opportunità di Lavoro ed anticipando le prossime richieste del Mercato. In accordo al programma condiviso con il CE.SE.DI., il "tavolo di lavoro" - Maestri e Insegnanti - si è dato appuntamento per la successiva Fase 2 che prevede la visita insieme di un'Azienda Leader del territorio metropolitano ed interagire direttamente con l'organizzazione, le nuove logiche produttive e le opportunità emergenti.

Concludendo: un percorso formativo interessante, non solo per tutti i presenti, ma per le decine e decine di Studenti che stanno attendendo consigli utili ad orientare le loro prossime e delicate scelte di vita.

MdL Walter Serra, Vice Console Metropolitano di Torino

TORINO

Testimonianza Formativa: i Maestri accompagnano gli studenti in visita alla TIM-TELECOM

Il 14 febbraio 2023 il programma dei Maestri del Lavoro di Torino è entrato nella sua seconda fase. Infatti, dopo aver incontrato le prime dieci classi (circa 250 studenti del ciclo secondario superiore), e dopo aver portando a buon fine le Testimonianze Formative in aula, i Maestri del Lavoro di Torino hanno dato il via alle visite di approfondimento dei temi trattati, presso le Aziende coinvolte nel progetto "scuola-lavoro".

La prima importante Azienda del territorio, che ha aperto le sue porte alle nostre Classi, è stata la TIM-TELECOM S.p.A. di Torino. Azienda di eccellenza Nazionale ed Internazionale che, per tradizione, è da sempre sensibile alla Formazione e all'Orientamento dei Ragazzi e all'inserimento delle nuove generazioni.



Il Gruppo dei Maestri del Lavoro con la Direzione TIM e gli studenti

Una diponibilità che onora la nostra Federazione e che aiuta il nostro Progetto a svilupparsi positivamente, favorendo, in modo efficace, l'integrazione tra la didattica scolastica, la testimonianza formativa e l'orientamento al lavoro. Esattamente quanto ispira e si propone di fare l'attività di volontariato dei Maestri del Lavoro a favore dei nostri giovani studenti.

È importante ricordare che la presenza attiva e la partecipazione, all'interno del Consolato di Torino, di Maestri che hanno lungamente lavorato in questa Azienda (con tanta passione e tanta professionalità), hanno certamente fatto la differenza, favorendo la piena fiducia e la pronta disponibilità della Direzione Aziendale TIM. Nel nostro caso, il Maestro del Lavoro Mirko Garofalo, già Quadro Apicale del Gruppo TIM-TELECOM, è stato di grande valore aggiunto del nostro progetto, ottenendo l'autorizzazione per ben quattro visite presso la più importante Centrale di Telecomunicazioni TIM per l'area metropolitana di Torino. Le prime tre visite a favore degli Studenti già incontrati in aula e l'ultima visita dedicata ai Maestri del Lavoro. Questa visita permetterà ai nostri Associati di poter "toccare con mano" le moderne tecnologie digitali, quelle che governano una parte importante delle nostre quotidiane comunicazioni (es. la rete fissa, i cellulari, internet, lo smart-working, le video-conferenze, i webinar, etc.).

MdL Walter Serra Coordinatore progetto Scuola-Lavoro di Torino

TORINO

I primi Maestri Emeriti, motivo di orgoglio per il nostro Consolato

La nostra Stella si sta preparando a festeggiare i suoi primi cento anni ed il Consolato di Torino si stringe intorno a due Maestri che hanno scritto la sua storia recente e che, per il loro esempio e per la loro contagiosa passione, hanno contribuito, in modo fattivo, alla crescita ed allo sviluppo del Consolato Metropolitano di Torino e del Consolato Regionale del Piemonte.

I MdL Edoardo Benedicenti e Carlo Serratrice sono colleghi con elevatissimi valori e doti morali, che hanno svolto la loro attività professionale, operando nella piena legalità, in piena sicurezza e per la protezione e la tutela dei Lavoratori e dei loro Collaboratori diretti. Hanno contribuito,



Le targhe dei due Maestri Emeriti

LA GAZZETTA DEI CONSOLATI

in modo sostanziale, a migliorare la qualità della vita dei propri Colleghi e hanno favorito lo sviluppo positivo delle Aziende con cui hanno collaborato. Si sono adoperati attivamente per fare in modo che le loro esperienze professionali, ed i valori del Lavoro, si potessero proiettare con efficacia verso nuove generazioni. Entrambi hanno ricoperto le prestigiose Cariche di Console Provinciale di Torino e quella di Console Regionale del Piemonte.

I nostri **Emeriti Edoardo** e **Carlo**, sono ancora "impegnati" e sono di esempio quotidiano per la diffusione della cultura del Lavoro, della cultura dello Studio, dell'Etica del Lavoro, della cultura della Sicurezza e quella, molto importante, del Volontariato per il bene Sociale.

Grazie Edoardo e grazie Carlo per quello che avete fatto, per quello che continuate a fare per Noi e per come Vi esprimete a favore della nostra Grande Famiglia Magistrale e di tutta la Collettività.

I Vostri esempi professionali e di vita, sono una fonte inesauribile di ispirazione per Tutti noi! "Ad maiora semper"

MdL Claudio Maghini, Console Metropolitano Torino MdL Walter Serra, Vice Console Metropolitano Torino

NOVARA E VERBANO-CUSIO-OSSOLA

Incontro con il Vice Sindaco del Comune di Domodossola per dedicare una via ai Maestri

Nella mattinata di giovedì 23 febbraio 2023 il Console Regionale e Provinciale dei Maestri del Lavoro di Novara e Verbano-Cusio-Ossola, MdL Ubaldo Uberti, assieme al Vice Console per il Verbano-Cusio-Ossola MdL Giuseppe Gesù ed al MdL Giuseppe Poletti, ha incontrato, nell'Ufficio Comunale di Domodossola, il Vice Sindaco ed Assessore Pianificazione Territoriale, Infrastrutture e Patrimonio, Edilizia Privata, Verde Pubblico, ing. Franco Falciola. Scopo dell'incontro è stato quello di sottoporre alla Giunta la proposta di dedicare ai "Maestri del Lavoro" una via, una piazza o un'area



Il MdL Giuseppe Poletti, il Vice Sindaco Franco Falciola, il Console MdL Ubaldo Uberti

di Domodossola, città che negli ultimi anni è stata resa più bella e turisticamente attrattiva mediante la valorizzazione del suo patrimonio storico, artistico e culturale.

In Italia ben 238 città/paesi, Novara ne è un esempio, hanno intitolato un'area ai Maestri del Lavoro. Attualmente nel Verbano-Cusio-Ossola vi sono più di 20 Maestri del Lavoro, associati alla Federazione Nazionale dei Maestri del Lavoro. Il Vice Sindaco ha confermato la disponibilità dell'Amministrazione Comunale a valutare l'individuazione di un'area in Città da intitolare ai Maestri del Lavoro.

Consolato Provinciale di Novara e VCO

NOVARA E VERBANO-CUSIO-OSSOLA

Consegnate le targhe ai nuovi Maestri e agli iscritti da 20 anni. Barchietto e Fornara Console vice console Emerito

Le Maestre ed i Maestri del Lavoro del Consolato Provinciale di Novara e Verbano-Cusio-Ossola si sono ritrovati al Santuario del SS.





Nelle foto: il gruppo dei neo iscritti 2022 e il gruppo degli iscritti da 20 anni

Crocifisso di Boca per celebrare il Natale. I quasi 90 partecipanti sono stati accolti da Padre Fiorenzo Fornara Erbetta, Rettore del Santuario, e accompagnati in una visita guidata del Santuario e della mostra allestita nei matronei e dedicata alla storia dell'Edificio Sacro, opera di Alessandro Antonelli. Nella cripta è stata officiata la Messa dall'Assistente Spirituale dei Maestri del Lavoro, Mons. Mario Perotti.

Da Boca i Maestri hanno raggiunto il ristorante "Da Paniga" di Borgomanero. Ad attenderli Elena Meli, Viceprefetto di Novara, che ha consegnato targhe ricordo, offerte dal Consolato ai nuovi iscritti del 2022 (Antonietti Pierluigi, Broggio Ivana, Cannavanetta Fabio, Spadin Adriano, Villella Bruno della Provincia di Novara e Poletti Giuseppe di Villadossola per il Verbano-Cusio-Ossola) e agli iscritti da 20 anni (Sacchi Carlo e Zanoni Giovanni della Provincia di Novara, Olzeri Luigi di Crevoladossola per il Verbano-Cusio-Ossola). Il vice prefetto Meli ha inoltre consegnato riconoscimento particolare a due Maestri che hanno fatto del lavoro la propria vita: MdL Gianluigi Noja di Novara per i 62 anni di lavoro e MdL Giorgio Colmegna di Ghemme, tuttora in servizio dopo 65 anni di lavoro come Amministratore Unico di Agamium Energetica.

Il Console Provinciale Ubaldo Uberti ha consegnato l'attestato di Console Provinciale Emerito al MdL Giuseppe Barchietto e quello di Viceconsole Provinciale Emerito al MdL Silvano Fornara per la dedizione e la competenza dimostrate negli anni in cui hanno ricoperto tali cariche.

Alla giornata ha partecipato, in costume locale, la Signora Assunta Vescio, Presidente del Gruppo Arsciol di Vagna, frazione di Domodossola, che ha raccontato della curiosa tradizione di Vagna: festeggiamento del Natale nel mese di luglio. Il Console e la Signora Vescio si sono scambiati targhe ricordo a suggellare l'amicizia tra le due Associazioni.

MdL M. Antonietta Bagnalone, Segretaria Consolato Provinciale

LIGURIA

GENOVA

Il Consolato in lutto: scomparsa la Console Sandra Rabatti: il suo impegno dal 2011, una sorella per tutti

Un triste fine anno 2022 si è abbattuto sul Consolato di Genova con la scomparsa del suo Console Sandra Rabatti, dal 2011 Maestro del Lavoro e sempre apprezzata da tutti non solo per il proprio lavoro ai vertici dell'informatica ligure, svolto con capacità, professionalità e competenza già dai primi anni '80, ma ancor più per la costante presenza verso tutti di una sorella saggia, accorta e previdente, sempre pronta ad aiutare chiunque avesse bisogno



Sandra Rabatti

o si rivolgesse a Lei anche solo per un consiglio e di qualsiasi natura.

Una sorella per tutti, che dopo tanti anni di impegno come segretario regionale e consigliere nel Consolato di Genova, da appena un anno aveva preso il timone di quest'ultimo, mettendosi in gioco e in prima linea per aiutarlo a ritrovare gli anni migliori, per scrollargli di dosso quei torpori e rallentamenti che il Covid aveva portato in tante istituzioni e associazioni.

Aveva accettato l'elezione con spirito di servizio, animata da una ferrea volontà, caratteristica che l'aveva contraddistinta durante tutta la sua vita lavorativa, con lo scopo di recuperare su ogni fronte il tempo perduto. Con tenerezza guardava ai giovani delle scuole e degli istituti professionali pari a quella dimostrata verso i soci anziani e dai quali era sempre ricambiata con grande simpatia.

Presente fino all'ultimo su ogni argomento e problematica del Consolato aveva dato ampia e numerosa delega a tanti Maestri che con entusiasmo e facendole proprie, portavano avanti le sue idee.

Come dimenticare l'elenco e la raccomandazione di tante cose, ricordate ad ognuno prima del ricovero in ospedale e tutti a dirti, cara Sandra, di non pensare a queste cose, di pensare a curarti e che le avremmo sistemate dopo, al tuo rientro insieme. Purtroppo anche questa volta hai avuto ragione... e sarà un punto di orgoglio per noi portarle a compimento per completare il tuo programma. Nella tristezza ci conforta solo il pensiero che da lassù non soffrirai più e, come sarai ancor più vicina ai tuoi cari, lo sarai verso il tuo Consolato e la Federazione tutta, guidando i nostri passi, sicuri che il tuo esempio non cadrà nel vuoto.

Grazie Sandra, grazie di tutto, siamo sicuri che un giorno ritroveremo quella sorella, quell'amica sincera che ci accoglierà come sempre con un grande sorriso.

MdL Fausto Lodi, Console Regionale Liguria

SAVONA

Fabbriche Aperte 2023: i Maestri accompagnano gli studenti in visita alle aziende del territorio

Fabbriche Aperte è un'iniziativa promossa dall'Unione Industriali di Savona attraverso la rete delle associazioni industriali per promuovere la cultura d'impresa nella società e che consiste nel creare momenti di incontro tra il sistema scolastico e il mondo delle imprese, in cui le aziende aprono le loro porte agli studenti. È un progetto nato nel 2008, creato e sviluppato con un format originale e di proprietà di "Noi siamo futuro SrL. Esso consiste nell'accompagnare le studentesse e gli studenti delle scuole secondarie di primo grado della nostra provincia a visitare le aziende leader del nostro territorio. A ciò provvedono funzionari dell'Unione Industriali che si avvalgono della collaborazione dei Maestri del Lavoro di Savona.

Il format innovativo prevede per i ragazzi visite aziendali, giochi, interviste e video i quali diventano videoreporter e il tutto si conclude con una grande cerimonia pubblica di premiazione finale alla presenza delle autorità cittadine e delle famiglie. Lo scopo è la diffusione di una cultura scientifica per la formazione di professionalità molto richieste dalle aziende più competitive e impegnate in processi di crescita.

Negli anni dal 2020, 2021 e 2022 aziende e scuole hanno continuato a dialogare dando agli studenti un insegnamento ancora più prezioso sul ruolo che le aziende apportano allo sviluppo economico nonostante i gravi momenti che la pandemia ha causato. In questo tragico periodo Fabbriche Aperte genialmente si è rinnovata con un format completamente nuovo, articolato in visite virtuali ed eventi streaming a cui noi abbiamo sempre partecipato. Dal 2008 a oggi almeno 15.000 studenti e oltre 100 nostri Maestri hanno partecipato al progetto.

Quest'anno, è la sedicesima edizione, finalmente le visite torneranno in presenza dopo le restrizioni imposte dal covid 19 e si potranno portare le classi direttamente all'interno delle aziende savonesi. Il programma interesserà 24 aziende, la partecipazione di 50 classi di 17 istituti comprensivi per un totale di oltre 1.000 studenti e un centinaio di professori. Nelle visite a fianco dei ragazzi, con il ruolo di tutor, come per gli anni passati vi sarà la presenza di 10 Maestri del Lavoro di Savona che oltre a elargire le pillole di saggezza frutto della personale esperienza lavorativa nonché dell'età anagrafica illustreranno loro chi sono i Maestri del Lavoro, perché sono stati insigniti della decorazione e quali sono gli scopi della Federazione spiegando anche che le aziende hanno sempre più bisogno di esperti in materie scientifiche e nuove tecnologie per far fronte alle sfide della globalizzazione aiutandoli così a comprendere quali studi più idonei intraprendere per avere maggiori garanzie occupazionali.

Le visite alle aziende iniziate l'8 febbraio e termineranno il 20 aprile. Il compito dei Maestri non finisce qui perché continuerà con l'esamina degli elaborati prodotti dagli studenti e terminerà il prossimo ottobre con la loro premiazione nello storico cittadino Teatro Chiabrera.

Il video della premiazione di Fabbriche Aperte 2022 è su svolta.net, portale online dell'Unione Industriali di Savona.

Il nostro pluriennale impegno viene ufficialmente e puntualmente ogni



Fabbriche aperte 2023, gli studenti incontrano l'industria

anno gratificato dal ringraziamento del Presidente dell'Unione Industriali di Savona, Angelo Berlangieri: "La vostra collaborazione, professionalità, esperienza ed umanità sono state preziose perché oggi siete un esempio per i giovani che si affacciano al mondo del lavoro".

Il progetto, giunto alla sua sedicesima edizione, nato e ideato per volontà dell'Unione Industriali di Savona, si è sviluppato negli anni con il sostegno della Camera di Commercio Riviere di Liguria – Imperia La Spezia Savona, della Fondazione De Mari, il contributo dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale. L'iniziativa è cofinanziata da Regione Liguria con il contributo del Fondo Sociale Europeo con il progetto di orientamento approvato con DGR 978/2022.

MdL Mario Costa, Console Provinciale Savona

LOMBARDIA

BERGAMO/ A PONTE DI PRESEZZO

I Maestri incontrano gli studenti. Gli studenti del Liceo Maironi premiano i Maestri

Sono ripresi, con l'inizio dell'anno scolastico, i corsi che il nostro Gruppo Scuola, in accordo con l'Ufficio Scolastico Provinciale, i Dirigenti delle scuole e gli insegnanti delle relative classi, da ormai diversi anni propongono quotidianamente agli studenti degli Istituti professionali, Licei e le scuole di primo e secondo grado. Vari i temi, diversi gli interventi, molteplici le competenze che spaziano dalla sicurezza all'economia green, all'industria 4.0, la scelta e orientamento al lavoro, per non tralasciare i temi dei diritti civili e diritti umani, e il terzo settore.



I Maestri "premiati" mostrano con orgoglio la targa ricevuta dagli studenti

Particolare rilevanza per impegno di ore dedicate, a causa delle richieste e dell'interesse degli studenti, viene riservato al tema della preparazione all'entrata nel mondo del lavoro che viene variamente articolato in lezioni specifiche che gli studenti affrontano passando dalla ricerca attiva del lavoro con il progetto "Dallo studio al lavoro", al progetto "Caccia al lavoro" per concludersi con la redazione del curriculum e i colloqui di lavoro, prima di gruppo poi individuali sia in lingua italiana che in inglese.

Così lo è stato anche quest'anno al Liceo Maironi da Ponte di Presezzo (Bg) con la convinta partecipazione degli studenti e la reciproca soddisfazione di tutti gli intervenuti. Quello che è successo alla fine dei corsi non era mai avvenuto ed è stata una bella e gradita sorpresa quando, con un gesto inusuale e nella meraviglia generale, gli stessi studenti hanno voluto donare ai Maestri una targa in ricordo dei loro incontri e in ringraziamento per la proficua esperienza vissuta.

I Maestri, dal canto loro, superata la commozione, hanno ringraziato gli stessi studenti augurando loro ogni bene per il loro futuro di vita e di lavoro.

MdL Luigi Pedrini, Consolato Bergamo, CN

CREMONA

Il Consolato al Congresso della CGIL: il lavoro crea futuro

"Il lavoro crea futuro", questo il titolo del X Congresso Provinciale di Cremona della CGIL tenutasi il 10-11 gennaio. Da qualche anno per la festa provinciale dei Maestri del Lavoro invitiamo il Segretario di una delle organizzazioni sindacale: nel 2022 è intervenuta Elena Curci, Segretaria Generale della CGIL Cremona la quale ha ricambiato l'invito per il suo congresso. Oltre alla Segretaria ed ai delegati sindacali, sono intervenuti i Sindaci di Cremona, Crema e Casalmaggiore oltre a un Consigliere Regionale. Sono stati molti gli invitati esterni in rappresentanza della politica, dei sindacati ed associazioni. I Maestri del Lavoro hanno portato il loro saluto e osservando il congresso con interesse.

L'intervento della Segretaria ha toccato un paio punti che a noi interessano tantissimo **la sicurezza e l'etica**. Ha chiesto il rispetto dei contratti nazionali sulle norme sulla salute e sulla sicurezza sul lavoro sviluppando azioni di coordinamento ed orientamento formativo.

"La scuola e la formazione sono elementi per la crescita delle persone, dei cittadini del futuro". Ha comunicato che in provincia di Cremona è stato sottoscritto un importante accordo con il Prefetto unitamente a CISL



Il console Guido Tosi durante il suo intervento al Congresso della CGIL

ed UIL, al Presidente della Provincia, alle Associazioni datoriali, ai Maestri del Lavoro, Ufficio Scolastico Territoriale, ATS, INPS ed Inail (*sul Protocollo di Intesa un articolo a pagina 23 del Magistero*).

Per i Maestri del Lavoro è intervenuto il Console provinciale Guido Tosi, accompagnato dal Responsabile Gruppo Scuola di Cremona Daniele Domaneschi. Tosi ha presentato la Federazione dei Maestri del Lavoro (pochissimi dei presenti la conoscevano) e ha spiegato che gli scopi della e ha illustrato la modalità per diventare Maestri del Lavoro chiedendo anche un loro intervento sulle proposte di nomina aziendali ed ha spiegato i moduli formativi che portiamo sulle scuole sia provinciali che nazionali

Consolato Provinciale di Cremona

COMO LECCO

Il campanile di Lecco: quel "matitone" che da 100 anni domina la città

Se mi avessero invitato solo un anno fa in piena pandemia a visitare il campanile di Lecco, quello di fianco alla basilica di San Nicolò, avrei risposto: "No grazie, non ho nessuna voglia di farmi cinquecento gradini o giù di lì per vedere Lecco dall'alto. Oggi i droni te la fanno vedere in TV quando vuoi, non c'è bisogno di farsi una sfacchinata".

Il campanile di Lecco

Non avevo capito niente, perché non conoscevo ancor

perché non conoscevo ancora la storia di questo campanile costruito negli anni a cavallo fra '800 e '900. lo questa storia l'ho letta poco tempo fa nel romanzo che ha scritto un mio amico, lecchese purosangue, appassionato di cose antiche, il quale, pur non essendo un letterato, dopo una lunga e rigorosa ricerca su documenti storici, ha ricostruito le fasi della costruzione del campanile, creando una storia romanzata e inventandosi folta schiera di personaggi: muratori, carpentieri, capomastri e popolani, alcuni di fantasia, altri reali, tutti impegnati nei lavori. E l'ha fatto con passione, cuore e grande immaginazione

Dopo aver letto il libro, mi è venuta voglia di farla questa ascensione e così, in un pomeriggio di una tiepida giornata di inizio febbraio, mi decisi ad affrontare la scalata. "Guarda che sono più di quattrocento gradini"- mi avvertì il mio amico scrittore, che si offrì di accompagnarmi e farmi da gui-

da. Mi prese l'ansia di non farcela: "Chissà quanto sono scomodi questi gradini - pensavo - e poi chissà se all'epoca hanno tenuto conto della formula per il calcolo delle misure dei gradini di una scala definita dal grande architetto Le Corbusier". Invece, con mia grande sorpresa, constatai che le alzate erano tutte rigorosamente di 17 centimetri e le pedate di circa 30 centimetri. Non soddisfatto aggiunsi: "Ma sono gradini a sbalzo", dissi alla guida. "Certo e sono in Beola incastrati nel muro per circa un terzo della loro lunghezza. Stai tranquillo che non crollano". Fu il primo incontro con i materiali impiegati nella costruzione del campanile, tutti rigorosamente in pietra di diverso tipo e provenienza.

Il mio amico ne approfittò per spiegarmi la storia del campanile: costruito fra il 1882 e il 1904, è alto 96 metri, fra i più alti in Italia, e poggia su un antico torrione della cinta muraria di epoca viscontea. Sopra il torrione fu costruito un primo blocco di forma troncoconica su cui poggia la torre vera e propria a sezione ottagonale, al di sopra della quale si trova il tamburo con l'orologio, la cella campanaria con 9 campane fuse nel 1903 e infine la cuspide sormontata da una croce in ghisa dorata.

Mirabile è l'opera realizzata interamente in pietra: il corpo troncoconico e la torre in pietra di Moltrasio, gli elementi decorativi in serizzo Ghiandone e in granito di San Fedelino, gli sfondati della torre in mattoni rossi. Un'opera di quelle dimensioni realizzata interamente in pietra e malta di allettamento, perché il cemento armato non era ancora entrato nell'uso comune in Italia. L'apoteosi della pietra: perfetta l'esecuzione dei lavori, perfetto l'allineamento e la sovrapposizione delle pietre, perfetta la sigillatura dei giunti, per evitare infiltrazioni d'acqua e deterioramento nel tempo.

La salita all'interno della torre lungo la spirale addossata alla parete circolare è stata emozionante e a tratti vertiginosa. Mentre arrancavo verso la sommità, tenendomi ben accostato alla parete per vincere il senso di vertigine che mi assale, non ho potuto non pensare che, allo stesso modo con cui venivo assalito da grande emozione e ammirazione per i costruttori dell'epoca, loro stessi dovettero essere animati dalla profonda convinzione di realizzare un'opera destinata a durare nei secoli, a testimoniare la loro fede nel credere e nell'operare.

MdL Gianni Lunardi, Consolato di Como Lecco

TRENTINO ALTO ADIGE

TRENTO

Riconoscimenti ai Maestri decani e premi di studio ad alcuni studenti meritevoli

Come da tradizione è stata la sala Aurora di Palazzo Trentini a Trento ad ospitare, lo scorso 18 novembre 2022, la cerimonia con la guale sono stati onorati i Maestri del Lavoro, che hanno potuto fregiarsi dell'onorificenza per un lungo periodo. Ad accogliere i decani ed il pubblico presente il Presidente del Consiglio provinciale di Trento Walter Kaswalder, affezionato partecipe degli incontri dei Maestri del Lavoro, che ha rivolto il saluto di benvenuto non mancando di sottolineare la significatività del momento. Il Console provinciale Renzo Sevignani ha quindi avviato la consegna delle targhe ai Maestri con 25 anni dalla nomina e delle pergamene a chi ha raggiunto i 30 e 35 anni, il tutto donato dal Consiglio provinciale di Trento.

Questi i MdL decani premiati nell'anno 2022:

- con 25 anni, Armando Bassi, Renzo Bertagnolli, Ruggero Bommartini, Lino Moiola, Gino Poli e Marco Valentini;
 - con 30 anni, Mariano Abolis, Aldo Costa e Gino Graiff:
 - con 35 anni, Marco Candioli, Franco Simoncelli e Renzo Trentini.

Successivamente sono stati premiati con una borsa di studio del Consolato ed un omaggio della Provincia Autonoma guattro studenti, figli o nipoti discendenti di Maestri del Lavoro, per i meriti acquisiti al termine dei loro percorsi di studi superiori e universitari.

Nel 2022 sono stati premiati:

- con diploma di maturità, Sofia Bertagnolli (voto 94/100) e Margherita Natili (100/100);





Nelle due foto la Premiazione del gruppo MdL decani: al centro il Presidente del Consiglio provinciale Walter Kaswalder ed alla destra i I Console provinciale Renzo Sevignani e il Gruppo di studenti premiati tra il Console provinciale ed il Presidente del Consiglio provinciale

- con diploma di laurea magistrale, Marco Bronzini (110 e lode) e Benedetta Noella Foradori (110 e lode).

Consolato di Trento

BOLZANO

Visita all'Infopoint della BBT a Fortezza

Il 15 febbraio 2023, poco prima dell'Assemblea provinciale dei Soci tenutasi il 17 febbraio, i Maestri del Lavoro del Consolato Provinciale di Bolzano sono stati invitati a visitare l'Infopoint e i cantieri della Galleria di Base del Brennero.

La Galleria di Base del Brennero (BBT) è un'infrastruttura strategica inserita nel piano delle Reti ferroviarie europee TEN-T che realizzerà due nuovi binari in galleria da Fortezza(I) a Innsbruck(A) per complessivi 64 Km e così diventerà la più lunga galleria ferroviaria al mondo.

Dall'Infopoint, dopo la presentazione del Progetto e la distribuzione a ciascuno dei DPI per la sicurezza (casco, giubbotto ad alta visibilità e stivali) il Gruppo dei Maestri del Lavoro di Bolzano ha raggiunto il Cantiere all'imbocco della Galleria di accesso.

Gli ingegneri David Marini e Daniele Di Maria della Società committente BBT-SE hanno accompagnato in sicurezza i Maestri del Lavoro di Bolzano con il Console provinciale Pierluigi Sibilla, su un veicolo di servizio e anche per brevi tratti a piedi, lungo il sistema di Gallerie in costruzione, fornendo loro una informazione esaustiva delle opere in corso di esecuzione e rispondendo alle domande poste dai Maestri stupiti ed incuriositi dalle tecnologie d'avanguardia utilizzate.

Dopo la pausa di mezzogiorno in un tipico locale sudtirolese (Gasthaus) a Rasa sopra Bressanone, non è mancato il "momento culturale" con la visita quidata al Forte di Fortezza all'uscita della val Pusteria nella valle dell'Isarco, la più antica fortificazione costruita dall'Austria in Tirolo. Questa visita si inserisce in un vasto e ambizioso programma di attività del Consolato Provinciale di Bolzano, che è stato inviato a tutti i Maestri del Lavoro ed Amici ad inizio anno e con il quale il Consiglio provinciale ha voluto dimostrare una particolare attenzione ai propri Soci.

Consolato di Bolzano



Maestri del Lavoro in una delle Gallerie della Fermata di Emergenza "Trens" all'Infopoint e i cantieri della Galleria di Base del Brennero

Besuch des BBT Infopoint in Franzensfeste

Am 15. Februar 2023, kurz vor der am 17.02.2023 abgehaltenen Landesmitgliederversammlung, waren die Meister der Arbeit des Landeskonsulats Bozen eingeladen, den Infopoint und die Baustellen des Brenner Basistunnels zu besichtigen.

Der Brenner Basistunnel (BBT) ist eine im europäischen TEN-T-Eisenbahnnetzplan enthaltene, strategische Infrastruktur, die auf insgesamt 64 km zwei neue Gleise im Tunnel von Franzensfeste (I) nach Innsbruck (A) bauen und damit zum längsten Eisenbahntunnel der Welt werden wird.

Vom Infopoint aus erreichte die Gruppe der Meister der Arbeit von Bozen nach der Präsentation des Projekts und der Verteilung der persönlichen Ausstattung für die Sicherheit (Helm, Warnweste und Stiefel) an jeden einzelnen die Baustelle am Eingang des Zugangstunnels.

Die Ingenieure David Marini und Daniele Di Maria vom Kundenunternehmen BBT-SE begleiteten die Bozner Meister der Arbeit mit Landeskonsul Pierluigi Sibilla sicher auf einem firmeneigenen Servicefahrzeug und später sogar für eine kurze Strecke zu Fuß entlang des im Bau befindlichen Tunnelsystems. Ihnen gelang es, umfassende Informationen über die laufenden Arbeiten zu erteilen und die Fragen bezüglich der hier angewandten Technologien der Zukunft zu beantworten, die von den faszinierten und beeindruckten Meistern der Arbeit gestellt wurden.

Nach der Mittagspause in einem typischen Südtiroler Restaurant, einem Gasthaus in Raas oberhalb von Brixen, war der Zeitpunkt reif für einen weiteren "kulturelle Moment" bei einer Führung durch die Festung Franzensfeste am Übergang des Pustertals in das Eisacktal, der ältesten, von Österreich in Tirol gebauten Befestigung.

Dieser Besuch ist Teil eines umfangreichen und ehrgeizigen Aktivitätenprogramms des Landeskonsulats Bozen, das Anfang des Jahres an alle Meister der Arbeit und Freunde verschickt wurde und mit dem die Landesleitung seinen Mitgliedern besondere Aufmerksamkeit schenken wollte.

(piesib-trad.armmai)

VENETO

PADOVA

Il Bando "Obiettivo Lavoro: C'è posto per me?", per l'Anno Scolastico 2022/2023.

Promosso dal Consolato di Padova il Bando "Obiettivo Lavoro: C'è posto per me?", per l'Anno Scolastico 2022/2023.

Partendo dal presupposto che lo scenario economico rileva una mancata corrispondenza tra le competenze tecniche e trasversali preparate dalla Scuola e quelle richieste dal mondo del lavoro, vogliamo stimolare gli studenti a riflettere, per sapere cosa ne pensano, come ritengono si possa affrontare, qual è il ruolo della Scuola e quali strumenti mette in atto.



La Classe IV, Enaip Veneto, sede di Conselve

Gli studenti lavoreranno in gruppo, analizzeranno il contesto e prepareranno il loro elaborato/relazione entro i termini definiti dal bando.

Tutti i gruppi partecipanti presenteranno il loro lavoro alla presenza di una Commissione composta da Maestri del Lavoro, Docenti e Imprenditori.

In occasione della Giornata dei Maestri del Lavoro programmata il 27 maggio 2023, i migliori elaborati saranno premiati con incentivi di studio, offerti dalle Aziende che sostengono le nostre iniziative.

Al Bando 2022/2023 partecipano oltre un centinaio di studenti di sette istituti scolastici: IIS G.B. Alberti di Abano Terme, IIS L. Einaudi-Gramsci di Padova, CFP Manfredini di Este, CFP Camerini Rossi di Padova, ENAIP Veneto sedi di Padova, Conselve e Piove di Sacco.

Proseguono le visite aziendali e le testimonianze formative presso gli Istituti Scolastici, quest'anno, in particolare sul tema "problem solving".

MdL Gianpaolo Benatti e MdL Maria Grazia Bernardi Referenti Testimonianza Formativa nella Scuola

VENEZIA

Insieme in 41 a Mira da "Poppi"

In quarantuno ci siamo ritrovati a Mira da "Poppi". Con alcuni erano trascorsi tre anni dall'ultimo incontro. I sorrisi e i complimenti che tutti si scambiavano era una cosa bella da osservare e conservare. Sono state consegnate le tessere di iscrizione ai nuovi Maestri Faggian Luciano e Fardin Adriano e alle nuove Amiche: Bigatello Daniela, Ca Bianca Valeria e



La conviviale dei Maestri di Venezia

Tietto Meri. Ringrazio i componenti del Consiglio tutti, Scuola Lavoro Sicurezza, i Revisori dei Conti, la Commissione Elettorale, Le Console emerite e il Tesoriere emerito. Oltre al Viceconsole e al Segretario, il nome dell'ex Console, ora Consigliera Regionale, Lidia Furlan, per la sua preziosissima e continua collaborazione.

MdL Dobrillo Vido, Console Metropolitano di Venezia

BELLUNO

Dolomiti in Mostra alla Prefettura di Belluno: "Come le Aquile in volo, emozioni in alta quota"

Dal 23 Gennaio al 3 Febbraio scorsi, la Prefettura di Belluno ha ospitato la Mostra "Come le Aquile in volo - emozioni in alta quota". Sua Eccellenza il Prefetto di Belluno Mariano Savastano è stato fondamentale, oltre che per la generosa e cordiale ospitalità, per il coordinamento degli eventi e la decisione di concedere, oltre al salone principale, varie stanze del meraviglioso Palazzo, apprezzate moltissimo dai visitatori quale cornice delle foto esposte. Il Comune di Belluno ha fornito i cavalletti per le opere e l'Assessore alla Cultura era presente nel Comitato organizzatore, come il Club Alpino Italiano, ed altre importanti Autorità.



Immagini della Mostra a Belluno "Come le aquile in volo"

La Mostra, comprendente circa settanta foto aeree scattate nell'arco di dodici anni durante i miei voli sulle Dolomiti, è stata allestita in collaborazione con l'Unione Nazionale dei Cavalieri d'Italia nella Persona del Commendator Gianni Bordin e dal sottoscritto con il valido aiuto del MdL Lorenzo Bidoia del Consolato di Treviso, Cavalieri e Maestri del Lavoro hanno fornito assistenza durante tutte le giornate di apertura. Una piacevole sorpresa all'inaugurazione: il Maestro Gelatiere Bortolot ha deliziato i presenti con la sua produzione di eccellenza. La partecipazione di pubblico è stata superiore ad ogni aspettativa, trattandosi di apertura nei giorni feriali: ogni giorno si sono avvicendati ottanta/cento visitatori, comprendenti gruppi (MdL e Cavalieri da Treviso ed una Associazione Culturale di Belluno) e qualche straniero, oltre ad una Classe del quinto anno di Liceo, per me un tour de force impegnativo ma ne è valsa la pena.

Notevole riscontro di Stampa e da TV presenti alla Cerimonia di apertura alla quale è intervenuto anche il Console Regionale e Vice Presidente della Federazione Erminio Gambato. Per la cerimonia di chiusura dell'Evento Sua Eccellenza ha convocato gli Ufficiali Piloti del 14[^] Nucleo Elicotteri Carabinieri di Belluno e il Colonnello Comandante dell'Arma di Belluno. I commenti lasciati dai visitatori sono stati la conferma che il mio scopo è stato raggiunto: condividere le emozioni provate in alcuni momenti dei numerosi voli, con coloro i quali non godono del privilegio di volare, attraverso la scelta delle immagini più rappresentative dal mio Archivio di oltre trentamila foto. Sono in previsione altri appuntamenti nei prossimi mesi, con Calendario e Sedi in corso di definizione.

MdL Lando Arbizzani, CN

VERONA

I maestri a Lazise nella storica Dogana Veneta

Nella stupenda cornice della storica Dogana Veneta, a Lazise, sul lago di Garda, i Maestri del Lavoro veronesi si sono incontrati prima di Natale. La Dogana Veneta è uno degli immobili realizzati dalla Serenissima Repubblica più ben conservati dell'area gardesana e che ancora oggi evidenziano lo stile veneziano, le vestigia, la storia, le abitudini, la tutela del territorio amministrati dal Doge di una delle più prestigiose Repubbliche Marinare.

I Maestri hanno partecipato alla messa prenatalizia nella chiesa parrocchiale dei Santi Martino e Zenone dove il parroco Don Lanfranco Magrinelli ha ricordato tutti i Maestri deceduti nel corso del 2022.

Nel corso della giornata, dopo il saluto e gli auguri del Console Pao-



Il Console di Verona Paolo Menapace con il sindaco di Lazise Luca Sebastiano

lo Menapace a tutti i Maestri ed alle loro consorti, ha voluto portare il saluto della città di Lazise, il "Primo Comune d'Italia" il sindaco Luca Sebastiano che ha posto in risalto l'impegno dei Maestri del Lavoro e l'esperienza che continuano ad esercitare e trasmettere nelle varie scuole della provincia veronese. La giornata si è conclusa con la visita alla cittadina lacustre, ricca di scorci unici e irripetibili.

MdL Sergio Bazerla, Console emerito di Verona

FRIULI VENEZIA GIULIA

TRIESTE

I Maestri e la Regione insieme per guidare e accompagnare i giovani ad entrare nel mondo del lavoro

A Trieste, nella sede della Regione Friuli Venezia Giulia di piazza Unità, si è tenuta la presentazione dei progetti di Testimonianza Formativa per l'anno scolastico 2022-2023. I progetti elaborati dai Maestri del lavoro per gli studenti rientrano tra i percorsi promossi dalla Regione per accompagnare i giovani nella delicata fase di transizione tra la scuola e l'inserimento lavorativo.



La conferenza stampa della presentazione dei progetti di testimonianza Scuola Lavoro: Il referente Friuli Venezia Giulia Testimonianze Formative Roberto Gerin, il Console Regionale Andrea Peressutti, l'Assessore Regionale Alessia Rosolen e la prof.ssa Mavina Pietraforte della Direzione Scolastica Regionale

"Un sistema in cui una pluralità di attori mettono a disposizione le proprie competenze per fornire indicazioni utili e che sta producendo risultati importanti sul nostro territorio". È quanto affermato dall'assessore al Lavoro, Alessia Rosolen, che ha presieduto la conferenza stampa. Le proposte di interventi per le scuole secondarie di primo e secondo grado, organizzate in

collaborazione con l'Anla, si articolano in diversi moduli, dedicati allo sviluppo delle competenze trasversali, agli scenari tecnologici attuali e futuri, alla cultura della sicurezza e alla tutela della proprietà intellettuale.

"I pregi di questi progetti sono molteplici - ha affermato Rosolen - In primo luogo, la presenza di soggetti che si relazionano con i giovani e che testimoniano in prima persona le loro esperienze; in secondo luogo, l'attenzione alla sicurezza in ambito lavorativo". Significativa la presenza al tavolo dei relatori della professoressa Mavina Pietraforte, in rappresentanza della Direzione scolastica regionale.

MdL Roberto Gerin, Consolato provinciale Trieste

UDINF

La Festa dei Maestri a Remanzacco e il ricordo del disastro ferroviario del 1938

Il 20 novembre a Remanzacco Festa dei Maestri del Lavoro. Un evento prodotto in collaborazione con il Comune di Remanzacco ha voluto ricordare il disastro ferroviario accaduto sul ponte sul torrente Torre il 22 novembre 1938. Presso l'Auditorium comunale "De Cesare", dopo i saluti della Sindaca Daniela Sbriz e l'introduzione dell'Assessore alla Cultura Giorgio Bevilacqua, la voce narrante di Andrea Tilatti ha fatto rivivere, tramite le parole dello storico Stefano Gasti, i momenti del del disastro.: 22 furono le vittime che il torrente travolse nei suoi flutti o fra le lamiere contorte dei vagoni precipitati nel suo letto gonfio d'acqua.

Ricordato in particolare una persona, il caporale dei cavalleggeri Enrico Cocchi, che con gesto di altruismo si è lanciato al soccorso degli sventurati,



La Deposizione di una corona al monumento dedicato a Enrico Cocchi ed ai morti nel disastro ferroviario del novembre 1938

ma che, tradito da una corda poco solida, è finito a sua volta nei flutti morendo. In corteo fino al cippo che ricorda l'evento posto in testa al ponte, dove dopo la benedizione del Parroco Don Giovanni Gabassi, è stata posata una corona. In S. Giovanni Battista in Remanzacco la Messa in suffragio delle vittime e per i Maestri e Maestre in vita e scomparsi.

Nella sala delle feste dopo i saluti del Console Provinciale Roberto Kodermatz e della Sindaca di Remanzacco Daniela Sbriz, sono stati presentati alla comunità magistrale ed alle autorità intervenute i nuovi insigniti 2020, 2021 e 2022 convenuti. Cerimonia partecipata e coinvolgente per dieci nuovi Maestri e Maestre e loro consorti: Manlio Bortolotti e Maura Iannis, Sergio Caruso e Angela Pallavicini, Roberto Collavizza e Daniela Busatto, Sandra Contardo e Della Rossa Bruno, Giorgio Di Bert Giorgio e Nicoletta Dossi, Felice Faraone e Gabi Berger, Luisa Marosa e Salvatore Barone, Gianni Miani, Adriano Romano e Roberta Dominici, e Giuliana Santi. Presenti il Console Regionale Emerito Mario Caporale e l'Assessore del Comune di Pasian di Prato, Caterina Gravina, ed il Vicesindaco di S. Giorgio di Nogaro, Daniele Salvador.

È stato dato risalto anche alle attività di collaborazione con gli istituti scolastici della scuola primaria e secondaria della provincia che vedranno nostri Maestri incontrarsi con gli studenti, portando l'esperienza accumulata in anni di lavoro.

MdL Kodermatz Roberto, Console Provinciale di Udine

GORIZIA

Consegnato al Maestro Lovati il Premio poesia

La Federazione Nazionale dei Maestri del Lavoro (Commissione Cultura) promuove nell'anno diverse iniziative tra le quali "il premio poesia" dove il nostro Maestro Salvatore Lovati, valente scrittore ed artista ha proposto alla Commissione una sua poesia in vernacolo (e non è la prima volta) classificandosi al 3 posto.

La Federazione ha inviato al Consolato di Gorizia un attestato che qualifica la sua opera ed una significativa targa che è stata consegnata dal



Il Maestro del Lavoro Salvatore Lovati ed il Console Renato Dibarbora

Console Dibarbora al Maestro Lovati con le felicitazioni dei presenti e gli auguri di proseguire questo percorso. La consegna della targa e dell'attestato è stata consegnata durante la riunione del Consiglio del 02 febbraio 2023

Consolato Provinciale di Gorizia

GORIZIA

10 febbraio 2023: la "Giornata del Ricordo"

Il Sindaco Rodolfo Ziberna ha rivolto l'invito al Consolato dei Maestri del Lavoro di Gorizia per la partecipazione alla cerimonia di deposizione di una corona di alloro in memorie delle vittime delle foibe, dell'esodo degli Istriani, dei Fiumani e dei Dalmati italiani dalle loro terre nel secondo dopoguerra e delle vicende del confine orientale che avranno luogo a Gorizia venerdì 10 febbraio alle ore 16,45 in "Largo Martiri delle Foibe.

Il Consiglio direttivo ha fatto proprio questo sentimento di vicinanza a tutte quelle persone che solo per difendere la loro identità ed amore per la Patria hanno subito deportazioni, soprusi e morte nelle foibe carsiche. Molti dei presenti hanno conservato la memoria di quei drammatici 40 giorni di occupazione Jugoslava nella nostra città, dove si sono vissuti momenti di terrore, di arresti e deportazioni di diversi nostri concittadini solo perché manifestavano le loro idee e la loro fede all'Italia.

La promessa è di non dimenticare quanto successo, ma di ricordare e di essere vicini a quanti hanno subito questo momenti con la speranza ed impegno che non vengano a ripetersi nel tempo.

Consolato Provinciale di Gorizia

EMILIA ROMAGNA

BOLOGNA

Una strage da non dimenticare: all' I.T.C.S. Gaetano Salvemini di Casalecchio di Reno: 32 morti e 88 feriti

Una delegazione del Consolato Metropolitano dei Maestri del Lavoro di Bologna, rappresentata da me e Sanzio Manzi, ha partecipato alla celebrazione del 32° anniversario dell'incidente aereo che provocò la morte degli studenti di una classe dell'1.T.C.S. Gaetano Salvemini di Casalecchio di Reno. Gli studenti stavano svolgendo lezione nel fabbricato colpito da un veicolo militare fuori controllo. Nell'ambito del percorso progettuale "Un



Un momento della celebrazione del 32° anniversario dell'incidente aereo che provocò la morte degli studenti di una classe dell'I.T.C.S. Gaetano Salvemini di Casalecchio di Reno

manifesto per il Salvemini, 6 dicembre 1990" è stato consegnato al Preside dell'Istituto prof. Carlo Braga e al sindaco di Casalecchio di Reno Massimo Bosso. Il manifesto "6 dicembre" è stato realizzato dall'artista e illustratore Mario Breda, con parole proposte da ragazze e ragazzi di una classe prima. Nella palestra della scuola alcuni volontari della Croce Rossa Italiana hanno illustrato le pratiche di primo soccorso agli studenti i quali hanno poi messo in pratica su manichini quanto esposto nel progetto "Mani che ridanno la vita", utilizzando anche un defibrillatore.

Ogni anno il Consolato Metropolitano di Bologna contribuisce in modo significativo allo sviluppo del programma "Scuola-Lavoro" in questa realtà scolastica che conta oltre 1200 studenti. Anche il 2022, infatti, ci ha visti presenti in interventi formativi che hanno coinvolto 21 classi (1^, 3^, 4^ e 5^) con 49 incontri per un totale di 95 ore dedicate; motivo in più per presenziare alla cerimonia a fianco delle Istituzioni e dei rappresentanti dell'"Associazione Vittime del Salvemini".

Al culmine della celebrazione, una catena umana formata da sindaci di diversi comuni e della Città metropolitana di Bologna, studenti ed ex studenti, insegnanti, personale scolastico, ha percorso i mille metri che separano le sedi della scuola danneggiata dall'incidente e di quella attuale per sottolineare la volontà di testimoniare il senso di appartenenza e la coscienza collettiva della comunità che non vuole dimenticare.

Le immagini consentono di valutare la dimensione dello squarcio provocato dall'aereo nella parete della scuola; è inoltre possibile chiarire lo svolgimento degli eventi basandosi su quanto riportato nelle cronache dell'epoca. Il velivolo coinvolto era un aereo da addestramento biposto a motore singolo Aermacchi MB-326, in forza al 3º Stormo di Verona-Villafrança, che la mattina del 6 dicembre 1990, alle 9:48, decollò dall'aeroporto per una missione di calibrazione di alcuni sistemi di difesa aerea; alle 10:22 il motore iniziò a manifestare problemi tecnici e alle 10:31 smise di funzionare, col velivolo in fiamme che non rispondeva più ai comandi: il pilota allora si paracadutò attivando il seggiolino eiettabile. Alle 10:33 il velivolo, totalmente fuori controllo, perse quota nel territorio di Casalecchio di Reno e si schiantò contro l'edificio che ospitava la sede della succursale dell'I.T.C.S. Gaetano Salvemini, colpendo l'aula della 2ª A. In quel momento all'interno dell'edificio vi erano 285 studenti e 32 tra professori e personale scolastico, mentre nell'aula colpita si trovavano sedici alunni, dodici dei quali rimasero uccisi sul colpo e altri quattro risultarono gravemente feriti, così come l'insegnante che stava tenendo lezione in quel momento; le vittime, undici ragazze e un ragazzo, avevano un'età compresa tra i 14 ed i 15 anni ed i loro nomi sono ora incisi su una lapide all'ingresso della scuola. Gli 88 feriti furono ricoverati in ospedale e 72 di essi riportarono invalidità permanenti; molti degli occupanti dei piani superiori rimasero feriti saltando dalle finestre.

> MdL Andrea Pedrini, Consigliere Consolato Metropolitano di Bologna

BOLOGNA

I Maestri visitano lo Stabilimento Caterpillar di Minerbio

È stata organizzata una speciale visita allo stabilimento produttivo della CAT – Caterpillar Prodotti Stradali di Minerbio (BO). Hanno partecipato alla visita un gruppo di 30 Maestri accompagnati dal Console Metropolitano Guido Martin.

Caterpillar compie 100 anni di attività, è il principale produttore mondiale di macchine e attrezzature per costruzioni, attività minerarie, turbine industriali, motori diesel e generatori elettrici. In guesta azienda, che ha vari stabilimenti nel mondo e vanta un fatturato di 48 miliardi di dollari, lavorano oltre 100 mila persone.

Il gruppo di Maestri del Lavoro è stato ricevuto dal Facility Manager, ing. Giovanni Bolognini, che ci ha illustrato il profilo organizzativo e operativo dell'Azienda e ha accompagnato i Maestri all'interno dell'immenso stabilimento mostrando le varie sezioni realizzative della catena di montaggio di numerosi prodotti in costruzione.



La visita allo stabilimento produttivo della CAT Caterpillar Prodotti Stradali di Minerbio (BO)

Notata una particolare cura nella attività degli addetti e sulle norme di sicurezza sul lavoro. È stato spiegato che in Caterpillar i collaudi e le verifiche di prodotto vengono effettuati in camera anecoica senza che ciò arrechi alcun disturbo ai lavoratori operanti sulle linee di montaggio. Le tempistiche di consegna programmate sono sempre strettamente rispettate. Alcune componenti strategiche vengono realizzate nello stabilimento di Caterpillar di Cattolica.

Il personale del polo produttivo di Minerbio e di Cattolica è altamente qualificato e proviene da scuole tecniche di primo livello, dalle più importanti Università italiane, specialmente quella di Bologna ed è animato da una passione veramente genuina verso le attività svolte, mostrando uno spiccato senso di appartenenza.

MdL Sanzio Franco Manzi, Consolato Metropolitano di Bologna

REGGIO EMILIA

La CRISDEN della famiglia Bedeschi ha festeggiato i 50 anni di attività: parità del lavoro femmibile

L'Ing. Denis Bedeschi unitamente ai figli Alberto ed Alessandro hanno festeggiato il 24 gennaio i 50 anni di attività, evento al quale hanno partecipato la Console dei Maestri del Lavoro di Reggio Emilia, il Prefetto Iolanda Rolli ed i rappresentanti delle Associazioni di categoria di Reggio Emilia.

La CRISDEN, società manufatturiera, partner nell'ideazione, realizzazione e produzione in serie di accessori moda esclusivi e su misura, rappresenta nel territorio reggiano una vera e propria eccezione, occupando su un totale di 90 dipendenti, 85 donne, fra queste la MdL Roberta Farri insignita della "Stella" nel 2018. La famiglia Bedeschi è da sempre molto



Da sinistra Alessandro Bedeschi, il Prefetto Iolanda Rolli, l'Ing. Denis Bedeschi, la Presidente di Unindustria Roberta Anceschi ed i rappresentanti delle Associazioni di categoria di Reggio Emilia; sul tavolo alcuni dei manufatti prodotti

attenta alle esigenze delle lavoratrici. L'Ing. Bedeschi: "...la maternità? Da noi è la benvenuta. Ogni donna dovrebbe, se lo desidera, poter mettere al mondo almeno due figli", ed è per questo che CRISDEN si adopera in tutti i modi possibili per aiutare le dipendenti ad esaudire questo desiderio, con una compartecipazione all'evento, organizzando il lavoro per tutelare ogni situazione.

Alla CRISDEN ogni lavoratrice ha le stesse opportunità degli uomini e lo dimostra il fatto che non sono presenti solo nella manifattura, ma anche in posizioni apicali negli uffici commerciale ed amministrazione. Il Prefetto lolanda Rolli ha affermato che la strada per la parità del lavoro femminile a quello maschile è ancora lunga e irta di ostacoli,, ma l'esempio di CRISDEN rappresenta un faro ed un esempio da seguire.

Mdl Enrica Ghirri, Console Provinciale di Reggio Emilia

REGGIO EMILIA

I Maestri al 226° anniversario del "nostro Tricolore"

Reggio Emilia 7 gennaio 2023, il rintocco della campana civica alle 10 in punto, ha dato il via alle celebrazioni del 226 °Anniversario della nascita del tricolore a Reggio Emilia, e noi Maestri del Lavoro Consolato di Reggio Emilia c'eravamo in quella piazza a vedere sfilare il grande tricolore, le autorità civili e militari, e ad emozionarci al canto dell'Inno d'Italia.

"La Bandiera è il simbolo di unità e comunità nazionale, è il nostro Noi, non diamola mai per scontata", ho riportato le parole del presidente della



Un momento della Festa del Tricolore a Reggio Emilia. La panoramica di piazza Prampolini con i Militari che portano le bandiere Italiana ed Europea per l'alzabandiera

Regione Emilia Romagna Stefano Bonaccini, per riflettere su cos'è quel "nostro noi" e la bandiera come simbolo di unità e comunità Nazionale questo "non diamola mai per scontata", e penso alla lunga lotta per ottenere la democrazia e la libertà nel nostro paese, alle azioni quotidiane che tutti noi facciamo per mantenere la bandiera Tricolore il riferimento morale del nostro paese. Penso alla nostra bandiera come simbolo e identità di un popolo, il simbolo che ciascuno porta nel proprio cuore, ed io sono molto orgogliosa che nella nostra città Reggio Emilia sia nato qui il nostro Tricolore.

Noi Maestri del Lavoro ci sentiamo parte di questo simbolo, perché anche nella nostra vita con il nostro lavoro abbiamo contribuito alla libertà, la libertà che viene quando fai un lavoro onesto che ti piace, che fa crescere te e gli altri in armonia e con rispetto, che migliora la società e rafforza i rapporti umani, è proprio la cultura del lavoro che dà dignità alle donne e agli uomini.

È nel lavoro e nella forza delle nostre comunità nell'affrontare i problemi restando sempre uniti, nel portare avanti con le nostre esperienze il valore delle responsabilità comuni, che ci riconosciamo anche noi Maestri del Lavoro, siamo quel NOI e parte di quella comunità che il nostro Tricolore rappresenta, non diamola per scontata, non dimentichiamo chi è morto per darci quello che abbiamo oggi, perciò viva il Tricolore, viva l'Italia, viva la Repubblica, viva i Maestri del Lavoro.

MdL Fausta Nosari, Consigliere Consolato di Reggio Emilia

RAVENNA

In visita a Faenza tra cultura e storia

Ci siamo riuniti per una giornata da dedicare all'incontro conviviale, culturale e allo scambio di auguri. Come luogo della riunione si è scelta Faenza, fiorente centro agricolo e industriale, antica Sede Vescovile, tipica cittadina romagnola posta lungo la via Emilia nota per i suoi monumenti e raccolte d'arte, già famosa per la produzione artistica della maiolica.

I maestri si sono ritrovati nella centrale Piazza del Popolo, nota per i suoi armoniosi portici e logge che la fiancheggiano, per proseguire poi nella visita del centro cittadino, che ha conservato il suo austero aspetto medioevale, accedendo alla attigua Piazza della libertà.

Il Maestro Alessandro Bentivoglio, appassionato conoscitore del luogo, ha illustrato e descritto i palazzi e le costruzioni che vi prospettano: il Palazzo del Podestà, la Torre dell'Orologio, Il Palazzo del Municipio che comprende Il Teatro Comunale, la monumentale fontana barocca ed in particolare la Cattedrale, uno dei più notevoli edifici del primo rinascimento, nota per l'ampia gradinata e la maestosa fronte rimasta incompiuta.

Acceduti all'interno, a tre navate, si sono potute ammirare le opere d'arte qui custodite, in particolare il dipinto di Innocenzo da Imola raffigurante la Madonna e i Santi. In questa splendida cornice, i maestri hanno partecipato alla celebrazione della Santa Messa.

Non è mancato poi il momento conviviale consumato presso un raffinato bistrò, sempre nel centro cittadino.

Qui il console ha presentato il rinnovato Consiglio direttivo, chiamando a se uno a uno i membri, presentandoli e descrivendo con dovizia i compiti assegnati a ciascuno, quindi le attività in essere e le prospettive per i prossimi mesi.

Mdl Pierluigi Campana, Mdl Gian Piero Flamigni, Consolato Ravenna

MARCHE

ASCOLI PICENO FERMO

Anche nel centro di San Benedetto del Tronto una via intitolata ai Maestri del Lavoro d'Italia

Una nuova via intitolata ai Maestri del Lavoro d'Italia ed ubicata in zona centrale, nei pressi del ristorante Harena, fa parte dal 18 Dicembre 2022, della toponomastica della città di San Benedetto del Tronto e si aggiunge così a quelle già dedicate alla categoria in provincia di Ascoli

Piceno, dai comuni di Castel di Lama e Ascoli Piceno.

La cerimonia dell'inaugurazione ufficiale si è svolta alla presenza del Sindaco Antonio Spazzafumo e del Console Giorgio Fiori, nel giorno della Festa degli Auguri dei Maestri del Lavoro di Ascoli Piceno e Fermo.

Il console Fiori ha evidenziato che la richiesta di intitolare una via o piazza ai Maestri d'Italia era già stata avanzata e sollecitata alla precedente Amministrazione e si è quindi complimentato con il sindaco Spazzafumo per la sua concretezza, ringraziando sia lui che tutta



Il Sindaco Antonio Spazzafumo e il Console Giorgio Fiori inaugurano Via del Maestri del Lavoro

la sua compagine amministrativa per la tempestiva attenzione esternata e per avere riscontrato con immediatezza le attese desiderata della categoria.

Il Sindaco ha ribadito che un tale riconoscimento nei confronti dei Maestri del Lavoro "era più che opportuno e doveroso, se non altro per l'impegno profuso nel loro lavoro, da tutti gli insigniti della prestigiosa onorificenza e per le preziose testimonianze che gli uomini del Consolato portano nelle scuole del territorio, mettendo le loro pluriennali esperienze e conoscenze lavorative, a disposizione dei giovani".

Consolato Ascoli Piceno e Fermo

ha illustrato ai ragazzi chi sono i Maestri del Lavoro che per meriti specifici hanno ricevuto l'onorificenza della "Stella" e la loro mission primaria che appunto, attraverso il Consolato, si esplica nel tramandare le loro conoscenze e soprattutto le loro pluriennali esperienze ai giovani che, al termine del ciclo di studi, dovranno affacciarsi al mondo del lavoro. La trattazione della tematica è stata quindi svolta, anche con l'ausilio di

gnato dai colleghi dirigenti Sandro Castelli, Domenico Re e Marina Vita,

slides e filmati, dell'ing. Fabrizio Pierdicca, responsabile del progetto Testimonianza Formativa del Consolato regionale delle Marche, in tandem con il collega "Maestro" Antonio Delli Carpini, già dirigente Enel ed entrambi hanno sintetizzato i rischi che si presentano nella vita di tutti i giorni e i comportamenti da tenersi per evitarli e soprattutto come la cultura della sicurezza debba essere assimilata proprio nell'età più giovanile tanto che, come ha poi evidenziato lo stesso console Fiori, da quest'anno i Maestri sono impegnati a svolgere le loro testimonianze proprio sulla cultura della sicurezza, anche presso le scuole primarie.

Al termine degli interventi è stato sottoposto a tutti gli studenti un questionario sui temi trattati, anche per rilevare il grado di loro attenzione ed apprendimento e dalle risposte pervenute è emersa la conferma dell'utilità della testimonianza svolta, senz'altro da ripetere in seguito per insistere sull'importanza della prevenzione, così come ha espressamente ribadito, a conclusione dell'incontro Giorgio Fiori, ringraziando in particolare per il suo attivismo la prof.ssa Donata Cecere e quindi lo stesso dirigente della scuola prof. Enrico Piasini, per la collaborazione ormai consolidata tra il suo Istituto ed il consolato dei Maestri del Lavoro di Ascoli Piceno e Fermo.

Consolato Ascoli Piceno e Fermo

ASCOLI PICENO FERMO

Al "Capriotti" di San Benedetto la Testimonianza Formativa dei Maestri sulla cultura della sicurezza

La Cultura della Sicurezza è il tema della "Testimonianza Formativa" che i referenti del Consolato Maestri del Lavoro di Ascoli Piceno e Fermo hanno promosso, in favore degli studenti delle terze classi dell'Istituto d'Istruzione Superiore "Augusto Capriotti" di San Benedetto del Tronto.

L'iniziativa nell'arco di una intera mattinata, ha interessato gli otre 120 ragazzi, suddivisi in due distinte sessioni, perché non si è trattato di nozioni legislative sulla sicurezza del lavoro, di cui al noto Testo Unico nº 81 del 2008, ma di tutte quelle azioni che si devono attuare per prevenire ogni occasione di incidenti, siano essi domestici, in strada, sul lavoro e anche e soprattutto a scuola.

Dopo la presentazione degli ospiti da parte della referente scolastica del PTCO (Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento) prof.ssa Donata Cecere, il Console Giorgio Fiori, che per l'occasione era accompa-



Un momento della conferenza sulla sicurezza al "Capriotti" di San Benedetto

TOSCANA

FIRENZE

Visita agli stabilimenti della El.En. di Calenzano tra i maggiori produttori mondiali di apparecchiature laser

Il 10 febbraio 2023, ospitata dal Maestro Paolo Salvadeo, una nutrita delegazione dei Maestri del Lavoro del Consolato Metropolitano di Firenze și è recata în visita agli stabilimenti di Calenzano della El.En. SpA. multinazionale specializzata nella progettazione, fabbricazione e vendita di sofisticati sistemi laser per applicazioni nel settore industriale, medicale, e per il restauro conservativo delle opere d'arte.

Salvadeo, direttore generale della El.En. SpA, ha accompagnato i colleghi Maestri attraverso i reparti, illustrando loro l'organizzazione della fabbrica e spiegando le sue numerose eccellenze.

El.En., capofila di un gruppo industriale quotato all'Eurostar Next di Borsa Italiana, con 13 stabilimenti produttivi in 8 diversi paesi, più di 2.000 dipendenti nel mondo, e distributori in ogni parte del pianeta, è tra i maggiori produttori mondiali di apparecchiature laser per la medicina estetica, l'estetica professionale, la dermatologia, la fisioterapia e la chirurgia, ma anche per applicazioni industriali che spaziano dal taglio lamiera alla saldatura, alla marcatura per la tracciabilità totale, al trattamento di materiali tessili e polimerici, marmo, fustelle, e applicazioni speciali anche per il segmento automotive.

El.En., tramite la controllata ASA Laser, collabora, tra l'altro, con l'Università di Firenze in progetti per la guarigione delle ferite nello spazio, che sono al centro dell'esperimento denominato "Suture in Space".

Questo esperimento coinvolge la Stazione Spaziale Internazionale durante la missione Minerva a cui partecipa l'astronauta Samantha Cristoforetti.

Sono un fiore all'occhiello di El.En. anche le sue numerose applicazioni nel settore del restauro, con laser che hanno riportato a nuova vita opere di grandi maestri, quali Leonardo, Raffaello, Michelangelo, Giotto e moltissimi altri, senza trascurare gli interventi conservativi di pulitura laser in decine di siti UNESCO nel mondo, su iconici monumenti e opere di fama internazionale.



I Maestri in visita agli stabilimenti delle El.En. di Calenzano

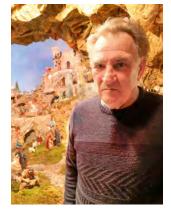
I Maestri in visita alla El.En. hanno espresso grossa soddisfazione per l'iniziativa, e al termine dell'incontro il Console Provinciale Alberto Taiti ed il Console Regionale Massimo Tucci hanno donato al Maestro Paolo Salvadeo, in segno di ringraziamento per l'ospitalità dimostrata, un prestigioso crest su base in legno raffigurante la Stella, insegna del Magistero del Lavoro.

MdL Paolo Salvadeo, Consolato Metropolitano di Firenze

SIENA

Giancarlo Palazzi, il Maestro dei Presepi, alla Stazione Ferroviaria da 24 anni

Da circa 24 anni in un locale della stazione ferroviaria della città di Siena, nel periodo delle festività natalizie, si può visitare ed ammirare un bellissimo presepe, opera del Maestro del Lavoro Giancarlo Palazzi, socio del Consolato Provinciale di Siena. Giancarlo ex dipendente delle Ferrovie dello Stato ha ricevuto la Stella al Merito del Lavoro nel 2016, per il suo operato, per la sua genialità e professionalità. Questo bellissimo presepe era



Il Maestro dei Presepi Giancarlo Palazzi

visitabile dal 22 dicembre al giorno dell'Epifania con orario pomeridiano.

Il nostro Maestro ogni giorno volontariamente era presente nell'orario delle visite spiegando ai visitatori il funzionamento della sua opera. Il ciclo del sole nelle ventiquattrore regola le attività e i movimenti delle 240 postazioni in movimento che mostrano attività e lavori tipici della nostra terra. Dal frantoio per le olive con la macina di pietra fatta ruotare da un somarello dove arriva un carro carico di olive e dal frantoio fuoriescono gocciole di vero olio. Una miniera di pietre con i minatori che a picconate frantumano la roccia e riversano le stesse su un carro in attesa di essere caricato, ci sono pure due funai, uno gira la ruota e l'altro con la canapa grezza produce corde e funi.

C'è pure la massaia che distribuisce il becchime alle galline e le stesse che beccano quanto ricevuto, un'altra massaia lava i panni, e pure un'altra che stende la pasta. Due pescatori sul laghetto con uno che con la canna tutta piegata estrae un pesce. Il ciabattino, l'arrotino, il cantiniere, un pastore che dorme e russa abbastanza da essere udito dal visitatore, un boscaiolo che a colpi d'ascia sta tentando di abbattere un albero e riesce nell'impresa.

Come il ciclo del sole giunge alla notte, tutte le attività cessano, si accendono le luci, l'albero abbattuto dal boscaiolo si rialza, il somarello del frantoio si arresta. Veramente una comunità che vive intorno alla grotta del nascituro, il quale muove le braccia, con il bue e l'asinello che si muovono

scaldando il bambino con il loro alito. Veramente una realizzazione che fa rimanere incantati. Il Maestro Giancarlo ha realizzato pure un presepe presso la pro-loco del paese di Asciano, dove lui abita, e pure un altro donato alla Casa di Riposo nel paese di Chiusure.

Giancarlo Palazzi segue e cura una ulteriore attività, è l'ideatore e il factotum, da buon ferroviere, del Treno Natura. Una tradizionale locomotiva a vapore che nel periodo dalla primavera all'autunno inoltrato consente a tante persone, giovani e anziani di rivivere l'epoca passata del treno a vapore, attraversando le nostre campagne della Val d'Orcia e Val d'Arbia.

Mdl Guido Burroni, Console Provinciale di Siena

GROSSETO

In visita al Museo della Geo diversità e delle Miniere delle Colline Metallifere di Gavorrano

Eccoci a Gavorrano, a nord ovest di Grosseto. Con le sue miniere è stato uno dei centri di attività mineraria più importanti d'Europa e dal 1910 proprietà della Società Montecatini. L'industria estrattiva, dalla fine del XIX secolo, fino al 1981, ha cambiato il territorio dal punto di vista paesaggistico, ambientale e sociale. Oggi parte delle strutture produttive dismesse sono state trasformate in un complesso museale molto vasto, dove è possibile visitare il "GEOMET, (Museo della Geo diversità e delle Miniere delle Colline Metallifere), Museo Minerario in Galleria, un percorso museale sotterraneo, la Miniera Ravi Marchi e il Teatro delle Rocce,



Il Console Favilli con alcuni partecipanti dopo la visita al Museo

ricavato da una cava dismessa e dove paesaggio naturale e modifiche apportate dall'uomo si fondono armoniosamente".

La mattina del 3 dicembre, ci siamo ritrovati al Centro d'accoglienza del Parco delle Rocce per visitare il Museo della Miniera, ricavato in una galleria lunga circa 150 metri, in origine deposito di esplosivi, che è stato trasformato ed allestito "in modo didattico". Una esperta guida ha illustrato l'evoluzione delle tecniche estrattive e la storia geologica del territorio, raccontando episodi, aneddoti quasi incredibili su la dura vita dei minatori, esposti a continui rischi, ed ha fatto rivivere nei presenti la loro dolorosa esperienza lavorativa.

La giornata si è conclusa al "Pelagone Resort": una struttura immersa nel verde.

MdL Carla Attanasio, Consolato di Grosseto

LUCCA

Inaugurato il Parcheggio "Maestri del Lavoro" nel borgo di Gallicano

L'Amministrazione Comunale del ridente paese di Gallicano della Garfagnana, situato nell'area altimetrica denominata montagna interna, ha accordato di intitolare un nuovo parcheggio ai Maestri del Lavoro, realizzato in Via della Rena.



Un momento dell'inaugurazione con il Sindaco David Saisi di Gallicano

Il luogo, in prossimità del Borgo, sarà intensamente frequentato dalla popolazione, in particolare durante la bella stagione, atteso la vocazione turistica che Gallicano sta riscoprendo sempre di più anno dopo anno. Infatti si sono moltiplicate attività di bed and breakfast e di accoglienza in genere a prezzi contenuti; in questi ultimi anni è in aumento l'occupazione di maestranze della zona per questo specifico settore, mentre altrove la crisi contingente ha fatto perdere forti quote di posti di lavoro.

Alla fine di settembre, alla presenza delle Autorità cittadine e di una delegazione del Maestri del Lavoro del Consolato di Lucca guidata dal Console Pietro Franceschini e dal Console Emerito Piero Serafini, si è tenuta l'inaugurazione ufficiale; i Maestri del Lavoro residenti nel Comune: Billi Alberto, Ponsiani Roberto, Simonini Antonio, Rossi Raffaella e Valentini Romano hanno anch'essi presieduto alla cerimonia. L'intitolazione del "Parcheggio Maestri del Lavoro" è stata fortemente voluta dai Maestri del Comune e dal Viceconsole per la Valdiserchio Maurizio Bianchi.

Al termine della manifestazione il Sindaco David Saisi ha offerto una pergamena ricordo ai Maestri ed ha donato al Consolato di Lucca uno splendido piatto decorato raffigurante un bel gallo con variopinte piume, stemma del Comune Garfagnino.

MdL Massimo da Valle, Consolato di Lucca

UMBRIA

PERUGIA

Premiazione di Maestre e Maestri che hanno raggiunto 15, 25 e 35 anni di appartenenza al Consolato

E stata organizzata la giornata della premiazione delle Maestre e dei Maestri del Consolato di Perugia che hanno raggiunto 15, 25 e 35 anni di appartenenza alla nostra Federazione negli anni 2020, 2021 e 2022. La giornata è iniziata con la Messa nella nuova Chiesa di San Giovanni Paolo II in Ponte della Pietra di Perugia, dove il parroco Don Antonio Paoletti ha ricordato, durante



La premiazione della Maestra Mariantonietta Bottega

la celebrazione, il valore dell'essere Maestro del Lavoro.

Il gruppo di Maestre e Maestri, insieme alle famiglie e agli amici, si

è poi ritrovato presso il Ristorante Fontanelle di Perugia dove, durante il pranzo si è proceduto alla premiazione di MDL Mariantonietta Bottega, MDL Enzo Castraberte, MDL Fausto Rastelli, MDL Enzo Ragni Vergoni, MDL Bruno Matteini, MDL Bruno Lucacci, MDL Flora Leombruni, MDL Luciano Segaricci, MDL Gino Tarpani e MDL Ulisse Papa.

Nell'occasione il Console di Perugia, oltre ad elogiare i premiati per i risultati raggiunti, ha sintetizzato le attività svolte dal Consolato nel corso del 2022, chiedendo maggiore partecipazione attiva da parte di tutti gli associati alle attività del Consolato. All'incontro ha preso parte anche il Console Regionale Stefano Maria Perelli.

MDL Roberto Radi, Console Provinciale di Perugia

LAZIO

ROMA

Un Convegno Regionale a giugno a Greccio

Tra le iniziative sociali e culturali che il Consolato Metropolitano di Roma promuove ogni anno, la più attesa è quella che unisce in cordialità, Maestre, Maestri, Amici dei Maestri e famigliari, per Natale.

La Console Rita Marchionne, nel suo breve intervento, durante il pranzo, ha sottolineato l'importanza della partecipazione dei Soci alla vita del Consolato che vive e prospera grazie alla loro presenza, linfa vitale e supporto fondamentale, per mantenere ed ampliare le attività sociali, culturali e conviviali;



Un momento dell'incontro di Natale

Ha informato che nel mese di giugno la Federazione è entrata a far parte del Terzo Settore (RUNTS); sottolineando l'importanza che tale iscrizione, permette di poter usufruire ancora del contributo del 5 per mille e di molte altre facilitazioni riservate alle Associazioni iscritte a detto Registro.

Ha riferito inoltre, che in collaborazione con il Console Regionale, con la quale condivide il raggiungimento di comuni obiettivi ed i Consolati Provinciali, si sta definendo una nuova iniziativa, un Convegno Regionale che si terrà nel mese di giugno a Greccio.

MdL Giancarlo Picco, Vice Console Provinciale

VITERBO

I Maestri incontrano gli studenti nel percorso formativo Scuola Lavoro dell'Istituto "Orioli"

Il 1° Dicembre i Maestri del Lavoro del gruppo scuola-lavoro del Consolato Provinciale di Viterbo hanno incontrato gli studenti della 2°. 3° e 4° classe dell'Istituto Orioli di Viterbo "Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale" in attuazione del protocollo d'intesa tra MIUR e Federazione per l'attività Scuola-Lavoro e Sicurezza finalizzato a consolidare il collegamento tra conoscenze e competenze acquisite nel mondo ed i vari aspetti operativi.



Nella foto: l'incontro dei Maestri all'Istituto Orioli

Nell'introdurre la giornata il Console Provinciale Massimo Ercoli ha avviato una breve proiezione inerente la nomina ed il ruolo dei Maestri del Lavoro come testimoni di valori fondamentali. Il Console si è poi soffermato sull'importanza di questi appuntamenti che intendono presentare ai ragazzi eccellenze professionali al fine di stimolarli nel loro percorso di crescita focalizzando l'importanza sulle sfide del prossimo futuro.

All'incontro erano presenti il Vice Console Luigi Valente ed i MdL Adele Paglialunga, Paolo Signoracci e Mario Mariani. Durante l'incontro si sono sviluppati sinteticamente argomenti relativi alle Fonti Energetiche ed ai valori dell'Agricoltura. L'incontro ha trovato una positiva accoglienza sia da parte degli studenti che si sono soffermati a fare domande per una loro maggiore consapevolezza. Positiva è stata anche la partecipazione dei docenti accompagnatore che ha avuto modo di scambiare esperienze con professionisti che hanno dedicato una vita al lavoro in azienda.

MdL Massimo Ercoli, Console Provinciale di Viterbo

FROSINONE

A Castro dei Volsci l'assemblea annuale: l'impegno per l'ambiente, il decoro urbano ed il sociale

Un evento molto partecipato dove i maestri ed i loro amici, nella mattinata, hanno visitato il centro storico di Castro dei Volsci accompagnati dalla passione della guida turistica Giorgia.

Nel corso della visita nel borgo, iniziata con la chiesa medievale di San Nicola, si è avuto modo di apprezzare l'atmosfera quasi magica che infonde questo paese ben mantenuto nella sua originalità, arricchito dalla vivacità delle botteghe artigiane della "Regina Camilla", dalla bellezza degli scorci e dalla particolarità della Torre dell'Orologio, in cui ancora si conserva il meccanismo di un orologio a sei ore seicentesco e dove è stata allestita una mostra fotografica dedicata a Nino Manfredi, figlio illustre di Castro dei Volsci.

Nel passeggiare tra le sue viuzze ci è sembrato di rivivere i tempi



Maestri in visita a Castro dei Volsci

passati. Sicuramente il momento più toccante è stato l'arrivo sul punto più alto del borgo, il cosiddetto "Balcone della Ciociaria", dove, oltre al panorama mozzafiato, sono presenti lettere di alcuni condannati a morte durante la seconda guerra mondiale e lei, la "Mamma Ciociara", con tutta la sua forza e bellezza, simbolo del coraggio di una donna che non esita di fronte a nulla pur di proteggere la propria figlia.

La giornata è poi proseguita presso l'osteria "del Grillo", con la presenza del Console regionale, della vedova del Console Emerito D'Emilio che ci ha lasciato improvvisamente ad inizio novembre e di un grande numero di partecipanti, testimonianza dell'ottima salute di cui gode il Consolato di Frosinone. Il Console provinciale Lelio Martini ha fatto un resoconto delle molteplici attività svolte nell'arco dell'anno dal Consolato.

Attività che hanno spaziato dalla collaborazione con le scuole, attraverso l'attività "Testimonianza Formativa", all'impegno per l'ambiente, il decoro urbano ed il sociale.

A seguire sono stati consegnati i riconoscimenti ai maestri:

- 10 anni di nomina: Cicciarelli Mario Segneri Giovanni Turriziani Colonna Rita;
- 15 anni di nomina: Bassani Francesco Cicciarelli Salvatore Fiorini Mignardi Ezia – Giovannone Franco;
- 20 anni di nomina: Abbruzzesi Giuseppe Arciero Domenico –
 Salemi Pasquale Scarsella Sisto Evangelista Luigino;
 - 25 anni di nomina: Amione Marisa Santaroni Vittorio;

Sono state consegnate le targhe anche ai presenti che non hanno potuto ritirarle negli anni precedenti.

MdL Mario Andreozzi, Consolato Frosinone

FROSINONE

I ragazzi dell'IIS San Benedetto di Cassino al Centro Formazione e Addestramento di E-Distruzione a L'Aquila

I ragazzi dell'IIS San Benedetto di Cassino, dell'Indirizzo Manutenzione Assistenza Tecnica, guidati dai responsabili E-Distribuzione, hanno visitato II Centro di Formazione e Addestramento de L'Aquila.

Artefice dell'evento è stata la preziosa collaborazione di due Mdl, Alba Frezza e Giuliani Emiliano (anche Responsabile del CFA). Gli studenti hanno così avuto la possibilità di seguire il "percorso dell'energia", dagli Impianti di Alta Tensione fino al misuratore di energia domestico, osservando così da vicino tutte le tecnologie utilizzate per portare l'elettricità dalle centrali di produzione fino all'interno delle case.

Il personale E-Distribuzione, sensibile alla formazione dei giovani, durante la visita ha effettuato simulazioni mostrando agli studenti come si opera in esercizio, financo in caso di guasto.

L'osmosi tra formazione in aula e visita sul campo è un mix che punta a rendere gli studenti progressivamente in grado di operare in modo competente e sicuro sugli impianti.

Grande attenzione è inoltre stata dedicata a favorire l'adozione di comportamenti coerenti ed in linea con i valori aziendali, primo fra tutti la sicurezza negli ambienti di lavoro.

Oltre ai laboratori e alla sala di formazione multimediale, i ragazzi hanno visitato, insieme al Tecnico Leonetti Gabriele, il "campo di addestramento" esterno, dotato di tutti gli strumenti per simulare l'attività quotidiana dei tecnici. Tale attività favorisce lo sviluppo di quelle competenze relazionali, progettuali e metodologiche indispensabili per accelerare l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro e dare senso ai processi di apprendimento, articolando al tempo stesso la propria offerta formativa in funzione delle realtà industriali presenti sul territorio.

Opinione di 3 alunni: "In questo centro gli aspiranti operatori E-Distribuzione seguono un corso di formazione sia teorico che pratico che li prepara ad affrontare tutte le attività collegate a questo tipo di lavoro. Gli obiettivi di questo centro sono infatti quello di raggiungere sicurezza sul lavoro e eccellenza operativa dei lavoratori. Anche a noi è stato mostrato



Gli studenti dell'IIS San Benedetto di Cassino al Centro Formazione e Addestramento di E-Distruzione a L'Aquila

come avviene l'addestramento degli operatori E-Distribuzione e tutti gli apparecchi che utilizzano. Molto interessanti sono state le spiegazioni sia del trasformatore che lavora la corrente ad alta tensione, che del centro di controllo del generatore e delle cabine dove arriva la corrente dopo che è passata dal trasformatore. Questa visita è stata molto interessante perché ci ha aiutato a comprendere meglio il mondo del lavoro, soprattutto quanto sia prezioso il lavoro che svolgono questi tecnici per far arrivare l'elettricità nelle nostre case." Osservazioni rilevate dagli studenti: D'Aguanno- Piambelli-Di Mambro

> MdL Alba Frezza, Coordinatrice TFS Regione Lazio MdL Emiliano Giuliani, Consolato Provinciale l'Aquila

ABRUZZO

PESCARA

Conferiti al Maestro Roberto Cavicchia il diploma e la medaglia di benemerenza in materia ambientale

È stato conferito, con decreto del Ministro della Transizione Ecologica, il diploma di benemerenza in materia ambientale al Maestro del Lavoro Roberto Cavicchia di Cepagatti (Pescara) e gli è stata consegnata la medaglia.

Questa la motivazione: "È conferito il diploma di benemerenza in materia ambientale di terza classe e la relativa medaglia di bronzo a Roberto Cavicchia con la seguente motivazione: "Per l'incessante e proficuo impegno profuso nella tutela e nella salvaguardia dell'ambiente marino e costiero. Ha organizzato e avviato con determinante, sapiente ed efficace apporto personale, alcune attività nell'ambito della sicurezza e tutela ambientale finalizzate alla prevenzione e individuazione degli illeciti ambientali perpetrati a danno delle risorse naturali, riscuotendo il plauso delle autorità locali e nazionali".

Il Maestro Cavicchia ha pubblicato sul "Magistero del Lavoro" alcuni articoli sulla tutela ambientale, della costa e del mare, dando così un contributo alla divulgazione dei principi sulla educazione della tutela ambientale, costiero e del mare.

"Questo riconoscimento – ci ha detto il Maestro Cavicchia – rappresenta per me un importante e ambito traguardo a seguito di un trentennale e perseverante impegno per la tutela e sicurezza ambientale, delle coste e del mare italiano, manifestato nel corso di alcune particolarità di tutela e gestione ambientale nelle varie Regioni Italiane là dove sono stato residente, attraverso anche un impegno personale nella formazione / informazione e modesto tempo messo a disposizione del gruppo per i Quaderni-Piano Nazionale Testimonianza Formativa. Voglio ringraziare i Maestri Gabriele Cantaluppi, Fabrizio Pierdica e, attraverso loro tutti gli altri Maestri facenti parte del gruppo Scuola Sicurezza e Lavoro per la crescita ricevuta, il piacere di conoscere ed operare nella Commissione Nazionale Testimonianza Formativa della Scuola per i Quaderni".

Il diploma di "benemerenza ambientale" e la medaglia sarà consegnata a Cavicchia durante una cerimonia al Ministero della Transizione Ecologica attuale "Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica".

"L'assegnazione di questa benemerenza - ci ha detto



Il maestro Roberto Cavicchia

Cavicchia - l'ho molto gradita e si inquadra nell'ambito del mio impegno di volontario profuso fin dal 2010 per la tutela e sicurezza ambientale, prima con la preparazione di dispense di formazione e slides di Testimonianza formativa per il trasferimento di esperienze della famiglia seniority Magistrale per la tutela ambientale, con l'obiettivo di sensibilizzare i giovani verso la Cultura della Tutela Ambientale, del Risparmio Energetico (a casa), del Decoro Urbano e Implementazione del Sistema di Gestione Ambientale (SGA), momenti di formazione erogata durante le molteplici testimonianze formative nelle scuole di l° e ll° grado, organizzate con i Maestri del Lavoro del Consolato di Pescara e collaborando di volta in volta anche con i Maestri del Lavoro di Chieti e, ultimamente con l'interessante "Commissione Testimonianza Formativa nella Scuola" con i quaderni sulla cultura della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro PN-TF con il gruppo di lavoro dei MdL Nazionale".

Consolato di Pescara

CAMPANIA

NAPOLI

Festa della Legalità: premiazione del concorso "Eccellenze di Scampia" al Liceo Elsa Morante

Si è svolta nella suggestiva sala di palazzo Salerno del Comando Forze Sud di Napoli in piazza Plebiscito, alla presenza di autorità militari e civili, la cerimonia di premiazione del Concorso "Eccellenze Scampia" - I edizione, promosso dall'istituto superiore "Elsa Morante di Scampia, insieme con le associazioni "Vittime del Dovere" e "Vita Valori Aps" nell'ambito del Piano "Itinerari di Legalità nella Casa di Elsa".

Gli objettivi del progetto sono il contrasto alla povertà educativa nonché culturale e puntare sull'importanza dello studio come volano strutturale per lo sviluppo e la valorizzazione delle eccellenze nelle aree a rischio.

Numerosi gli studenti presenti all'incontro: 80 studenti in presenza, accompagnati da 10 docenti, nonché 300 studenti dell'istituto Elsa Morante e 80 dell'istituto ITET Fontana di Rovereto (TN), collegati da remoto per complessive 10 classi e 8 docenti.

Dopo i saluti iniziali e il benvenuto ai presenti e ai collegati da remoto sono intervenuti sul tema della Legalità il Procuratore Generale della Corte d'Appello di Napoli, Luigi Riello, la Dirigente Scolastica del Liceo Elsa Morante, Giuseppina Marzocchella, il Dirigente Scolastico dell'istituto ITET Fontana di Rovereto, Giuseppe Santoli, il Colonnello Onofrio Riuscitto. la Presidente dell'Associazione Vittime del Dovere. Emanuela Piantadosi, la Presidente dell'Associazione Vita e Valori, Assunta Tramonti e per i Maestri del Lavoro il Console Regionale Campania e Metropolitano di Napoli, Luigi Caroppo.

Sono stati premiati quattro studenti per i loro eccellenti lavori, che



La premiazione a palazzo Salerno del Comando Forze Sud di Napoli in piazza Plebiscito

hanno affrontato in modo impeccabile tutte le problematiche moderne riguardanti la legalità, la guerra e i cambiamenti climatici.

Alcuni studenti si sono anche esibiti in lavori di saggistica, musica, canto, sport e danza a significare che il liceo è trasversale e poliedrico anche ad altri settori di eccellenza, presenti sul territorio.

Prof.ssa Giuseppina Marzocchella, DS del Liceo Elsa Morante di Scampia MdL Luigi Caroppo, Console Regionale Campania e Metropolitano di Napoli

NAPOLI

I Maestri all'open day dell'Istituto Comprensivo 3° Gadda di Quarto: insieme con la coscienza del futuro

Il 3 dicembre 2022 l'Istituto Comprensivo 3°Gadda di Quarto (NA), ha di nuovo aperto le porte al pubblico e ha presentato la propria offerta formativa condividendo con le famiglie le attività svolte. In particolare, alcuni alunni, coadiuvati dai docenti del dipartimento di scienze, hanno presentato il progetto "Insieme con la coscienza del futuro" dei Maestri del Lavoro del Consolato Metropolitano di Napoli.

Alla manifestazione è intervenuto il Console Luigi Caroppo che, ad integrazione di quanto descritto dagli alunni attraverso i cartelloni realizzati, ha fornito ulteriori delucidazioni ai genitori presenti.



Open day dell'Istituto Comprensivo 3° Gadda di Quarto, da sinistra la prof.ssa Palmira Fazio, la prof.ssa Daniela Durante e il Console Regionale Luigi Caroppo

Da dieci anni la referente del progetto, prof.ssa Palmira Fazio, collabora con il coordinatore del Consolato di Napoli, Luigi Caroppo per organizzare dei seminari rivolti agli alunni di terza media sulle importanti tematiche dell'ambiente, cambiamenti climatici, fonti di energia rinnovabili e sicurezza nei luoghi di lavoro, negli ambienti scolastici, domestici e stradali. La proficua collaborazione non si è interrotta neanche durante il periodo della pandemia, anzi l'Istituto Comprensivo 3° Gadda è stato tra i primi in Campania a proporre ai Maestri del Lavoro di Napoli gli incontri con la modalità DaD.

Gli alunni, a seguito degli incontri effettuano anche alcune tesine sugli argomenti trattati dai Maestri del Lavoro, esaltandone i contenuti delle

presentazioni e la capacità comunicativa. I professori a loro volta in occasione dei seminari sottolineano agli alunni che i Maestri del Lavoro, insigniti di un importante titolo dal Presidente della Repubblica svolgono attività di volontariato gratuito e che rappresentano per loro delle persone di riferimento da tenere come esempio nella loro vita per la passione e le competenze trasmesse negli incontri.

Anche nell'anno scolastico in corso sono stati previsti incontri di Testimonianza Formativa sulla Sicurezza insieme al tema dei cambiamenti climatici, energie rinnovali e risparmio energetico.

Prof.ssa Palmira Fazio, referente scolastica dell'Istituto Comprensivo 3° Gadda di Quarto MdL, Luigi Caroppo, Console Metropolitano di Napoli e Console Regionale Campania, CN

NAPOLI

Al Liceo Calamandrei e all'ISIS Nobile di Nola: Cultura del lavoro e Orientamento in uscita

Sono in corso le nostre attività testimoniali presso gli Istituti scolastici del territorio. Testimonianze che si sono arricchite quest'anno anche di quanto acquisito durante il **1° Corso di Formazione Nazionale**, organizzato dalla nostra Federazione.

Nello scorso luglio 2022 ho avuto il piacere di partecipare al 1° corso CFN, unitamente ad altri 19 maestri degli altri consolati regionali, e quest'anno ho potuto sperimentare la validità di quanto acquisito durante la settimana formativa.

Nelle prime due testimonianze formative che ho tenuto quest'anno con i giovani del V anno del Liceo Calamandrei di Napoli e dell'ISIS Leone



Un momento della testimonianza formativa all'ISIS Leone Nobile di Nola

Nobile di Nola, su "Cultura del lavoro e Orientamento in uscita", ho avuto modo di approfondire con gli studenti alcuni aspetti, trattati durante il CFN1, relativi alla "Comunicazione", agli "Strumenti di presentazione" per il primo approccio nel mondo del lavoro ed all'"Etica nel lavoro e nello studio", che hanno trovato notevole interesse da parte degli studenti e che hanno molto facilitato l'interazione con gli stessi.

Particolarmente apprezzate dagli studenti sono state le opportunità fornite per un primo approccio di autovalutazione finalizzato alla consapevolezza della propria personalità e delle proprie abilità ed interessi, necessari per potersi orientare nel loro percorso futuro.

Il sincero e spontaneo apprezzamento manifestato dai professori e dagli studenti alla fine della testimonianza sono *linfa* per poter proseguire con più entusiasmo nelle nostre attività di volontariato verso le giovani generazioni.

Presso l'Istituto ISIS "Leone Nobile" di Nola da dieci anni i Maestri effettuano Testimonianza Formativa. Quest'anno hanno trattato: Lorenzo Rea: Orientamento; Carlo Del Prato: Impresa e I4.0; Rosario Gargano: Ambiente; Luigi Caroppo: Energie Rinnovabili e Risparmio Energetico; Rosario Cardassi: Rischio Sismico; Fausto Imbò Sicurezza del Lavoro con la presenza esclusiva dell'Ispettrice della Direzione Interregionale del Lavoro Sud Italia. In 12 ore i Maestri hanno incontrato 454 studenti e moltissimi professori.

MdL Lorenzo Rea, Consolato Metropolitano di Napoli

NAPOLI

Il Sindaco della Città di Quarto Antonio Sabino omaggia i Maestri della città dal 1948 ad oggi

Abbiamo incontrato il Sindaco di Quarto, Avv. Antonio Sabino. Come è noto, i Sindaci dei Comuni di residenza degli insigniti consegnano, unitamente ad altra Autorità istituzionale, l'onorificenza della Stella al Merito del Lavoro ai loro concittadini nella ricorrenza della giornata, formale ed ufficiale, dedicata alla Festa dei Lavoratori.

Il Sindaco si è mostrato al contenuto simbolico e morale dell'onorificenza ed alla funzione degli Enti che presiedono alla indi-



L'incontro di Taddei e Caroppo con il sindaco di Quarto, Sabino

viduazione, valutazione e selezione dei candidati.

Il Sindaco ha chiesto un elenco degli insigniti della "Stella al Merito del Lavoro" che sono stati residenti nel comune di Quarto "a partire dal 1948 ad oggi" al fine di dare risalto a quei concittadini risultati particolarmente meritevoli.

Ad epilogo dell'arduo lavoro di ricognizione dei dati anagrafici, particolarmente difficoltoso e laborioso realizzato grazie anche alla collaborazione degli appositi Uffici della Federazione Nazionale, è stato concordato un incontro per la consegna dell'elenco.

Il Console Metropolitano di Napoli e Console Regionale della Campania, Luigi Caroppo ed il Consigliere Metropolitano di Napoli, Giuseppe Taddei, sono stati ricevuti dal Sindaco, presente l'Assessore alla Istruzione, Prof. ssa Raffaella De Vivo.

L'incontro, definito dallo stesso Sindaco "proficuo", si è svolto in un clima cordiale e costruttivo mentre molteplici sono state le istanze ed i temi trattati.

La contingenza si è rilevata utile per divulgare ed illustrare i principi fondanti della nostra Federazione: l'impegno di promozione, di impegno civile, e di agevolazione per l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro. È stata illustrata l'attività di "Scuola, Lavoro e Sicurezza" che ha suscitato grande interesse da parte del Sindaco e dell'Assessore.

Sono stati consegnati copia del Protocollo di intesa sottoscritto con il MIUR ed il dettagliato programma "Scuola, Lavoro e Sicurezza" predisposto dalla Commissione Scuola lavoro del Consolato Metropolitano di Napoli per l'anno scolastico 2022 - 2023.

Si è deciso di programmare e concertare iniziative di carattere sociale ed attività di formazione da tenersi presso gli Istituti scolastici compresi nel territorio del Comune flegreo.

> MdL Giuseppe Taddei, Consigliere del Consolato Metropolitano di Napoli

MdL Luigi Caroppo, CN, Console Metropolitano di Napoli, **Console Regionale Campania**

SALERNO

Maestri e studenti: "Insieme con la coscienza del futuro" all'Istituto Istruzione Superiore "Galilei-Di Palo"

Nel corso dei mesi di gennaio e febbraio 2023 i Maestri del Lavoro e gli Amici MdL del Consolato Provinciale di Salerno, nell'ambito del progetto Nazionale FederMaestri "Insieme con la coscienza del futuro" hanno incontrato gli studenti dell'Istituto Istruzione Superiore Galilei-Di Palo di Salerno (oltre sessanta studenti delle classi quinte sez. A, B e G).

I Maestri nelle diverse giornate previste sui vari argomenti con finalità educative e didattiche, introduttive al rapporto Scuola-Lavoro del progetto. L'intero progetto era stato composto tra il Dirigente Scolastico prof. Emiliano Barbuto, il coordinatore della scuola Lucio Ciampi, il Console Provinciale di Salerno Giovanni Terranova coadiuvato dal Segretario Costantino Piccolella con la cura tecnica del "amico MdL "Vincenzo Sica.

Il clima di reciproca stima e collaborazione instaurato tra referenti scolastici e Maestri ha portato a potersi avvalere delle attrezzature scolastiche delle aule multimediali del plesso. Rispetto all'ampia varietà GALILEI - DI DALO

Il manifesto dell'incontro dei Maestri e degli studenti al "Galilei-Di Palo"

degli argomenti trattati i Maestri si sono numericamente integrati e avvicendati mettendo in evidenza il più possibile una coralità di esperienze proveniente dalla pratica.

Per loro la migliore gratifica dei lavori proposti è arrivata dagli studenti. Questi hanno mostrato vivo interesse per gli argomenti trattati, sollecitando i relatori con domande pertinenti, per chiarire e approfondire determinati aspetti. Tra i relatori sono stati coinvolti anche Amici dei Maestri del Lavoro.

Gli argomenti trattati sono stati: "Sicurezza nelle abitazioni, nelle scuole e nei luoghi di Lavoro". "Storia del Territorio, conoscere e tutelare". "Rischio Sismico. Salvaguardia dell'ambiente". "Cambiamenti climatico, energie rinnovabili. Risparmio ed efficienza energetica". "Organizzazione lavoro nelle imprese Industria 4.0" "Cultura del lavoro ed orientamento in uscita".

A fine corso si è manifestata evidente la soddisfazione di dirigenza e referenti scolastici per il progetto tenuto a vantaggio dei loro liceali.

MdL Nappo Giuseppe, Consolato di Salerno

AVELLINO

Apprezzamento del Prefetto ai Maestri per le attività nelle scuole sulla Cultura della Sicurezza

Il Prefetto di Avellino, Paola Spena, ha ricevuto con cordialità una delegazione del Consolato Provinciale di Avellino guidata dal Console Teodoro Uva, accompagnato dall'ing. Vincenzo Esposito, già Presidente della Federazione Nazionale dei MdL, e dal Nicola Spano, Co.Re. TFS.



L'incontro della delegazione con il Prefetto Paola Spena

Nell'incontro è stato illustrato al Prefetto il programma delle attività previste nel 2023, con particolare riferimento all'attività di TFS, sviluppata in relazione ai vari temi trattati anche in collaborazione con l'Ispettorato Interregionale del Lavoro di Napoli in materia di sicurezza, con l'Associazione Medici Cattolici e l'Associazione Nazionale Carabinieri in materia di Dipendenze ed altre Entità Territoriali.

Il Prefetto ha espresso vivo apprezzamento per l'impegno del Consolato nei confronti degli studenti, segnatamente in tema di Cultura della Sicurezza e di Dipendenze, temi fondamentali da radicare nella sfera dei valori di riferimento.

Il Prefetto, infine, ha espresso interesse a presenziare alle future manifestazioni organizzate dal Consolato, quali il XXV Convegno Regionale Campania di settembre p.v. e i festeggiamenti per i 100 anni della Stella al Merito del Lavoro di dicembre p.v., ripromettendosi di intensificare il coinvolgimento del Consolato nelle attività sociali della Provincia.

Il Consolato Provinciale di Avellino

BASILICATA

POTENZA

La Giornata del Maestro: un convegno e un libro "Un tratto della nostra Storia"

Dopo circa 3 anni i Maestri del Lavoro del Consolato Provinciale di Potenza, sono tornati a riunirsi in presenza, con la tradizionale "Giornata del MdL". Il senso dell'incontro è stato ricordare le Nostre origini, chi siamo oggi e chi saremo nel futuro prossimo, avendo redatto una brochure con una serie di informazioni del passato e del presente, che ci consentiranno di comunicare, a chi non conosce la realtà dei MdL, il nostro "essere Maestri".



I partecipanti alla Giornata del Maestro a Potenza

Iniziata con la celebrazione della Messa, officiata dall'Assistente Spirituale della Federmaestri Lucana, don Gerardo Cerbasi, presso la Parrocchia di Santa Cecilia in Potenza, la giornata è proseguita, presso l'Auditorium Parrocchiale, con un'interessante momento di incontro dei numerosi Maestri e Maestre e, accompagnati da familiari ed amici, oltre a vari ospiti, presenziato dal Console Regionale Basilicata, MdL Lorenzo Berardino, e dai due Consoli Provinciali di Potenza Vincenzo Nardiello e di Matera Fabrizio Lupariello.

Il convegno, gestito dal Console Provinciale di Potenza, Vincenzo Nardiello, che, dopo aver portato i saluti del Presidente Nazionale della Federazione MdL Elio Giovati e del Vice Presidente Roberto Bauco, ha iniziato proiettando una presentazione, da lui redatta in collaborazione e con il prezioso supporto dei Maestri del Consolato, arricchita da interessanti video istituzionali e composta da una serie di slide utili alla dettagliata descrizione della figura del Maestro partendo dal passato, arrivando ad

oggi e con uno sguardo al prossimo futuro.

A seguire si è passati alla presentazione, introdotta dal Console Regionale Emerito MdL Antonio Papaleo che ne ha curato la prefazione, del libro, realizzato dal Console Regionale MdL Lorenzo Berardino, intitolato "Un tratto della nostra Storia", un interessante elaborato, ricco di testimonianze fotografiche, ben articolato e di notevole emotività, che racconta il Consolato Regionale MdL di Basilicata e che ricorda a tutti l'essenza dei Maestri del Lavoro portatori di principi etici come Correttezza, Lealtà, Legalità, Moralità, Onestà, Responsabilità, Senso di appartenenza, Solidarietà, Trasparenza. Tutti principi da saper trasferire ed inculcare al prossimo.

Il Convegno si è ulteriormente arricchito con una serie di interessanti interventi dei vari ospiti: religiosi, rappresentanti istituzionali e di enti vari del territorio, nello specifico: dell' Assistente Spirituale don Gerardo Cerbasi; dell' Assessore Comunale alle Politiche Sociali di Potenza Fernando Picerno; del Presidente della Provincia di Potenza Dott. Christian Giordano; del Vice Presidente della Confindustria Regionale Vito Arcasensa, del Presidente del Movimento Culturale Lavoro e Sviluppo per la Basilicata, Ing. Donato Covella, dal Vice Console di Basilicata, MdL Vincenzo Damiano, del Dott. Gennarino Macchia, della Consulta Aggregazioni Laicali della Diocesi di Potenza, da Rocco Messina dell'UGAF (Unione Generale Anziani Fiat Melfi) anche a nome del Presidente dell' Associazione Emilio Danzi

La Giornata, infine, è culminata con la consegna del Premio di benemerenza 2022, al MdL Vincenzo Damiano, di targhe per la ricorrenza del 50° anno di matrimonio per i MdL Rocco Glisci e Claudio Orga accompagnati dalle relative consorti; infine, come ogni anno, si è provveduto alla consegna delle targhe "Premio Adinolfi", premio dato per l'anzianità di iscrizione all'Albo ed intitolato alla memoria del compianto Console Enrico Adinolfi, consegnato ai MdL: Antonio Brancato, Samuele Franciosa, Donato Romaniello, oltre che al Console Regionale Emerito Vladimiro Lemmo.

MdL Vincenzo Nardiello, Console Provinciale di Potenza

MATERA

Una targa a Ida Altavilla, ricordati i Maestri Tantalo e Grilli

A Matera è stato celebrato, in amicizia, la giornata del Maestro. Nell'occasione è stata consegnata alla MdL Ida Altavilla una targa per aver superato i 20 anni di iscrizione. La Maestra, molto emozionata e con-



La consegna della targa alla Maestra Ida Altavilla

tenta, ha ringraziato e salutato tutti. Nell'occasione abbiamo ricordato con un minuto di silenzio i maestri Michele Tantalo e Francesco Grilli che nel corso del 2022 sono mancati

Mdl Fabrizio Lupariello, Console Provinciale Matera

PUGLIA

TARANTO

Convegno provinciale su "Disabilità e Lavoro": amore, coraggio, solidarietà e rispetto

Presso la ex Chiesetta di San Francesco, nell'Università degli Studi di Bari- Dipartimento Jonico, si è svolto, alla presenza di Autorità civili e militari, di una rappresentanza di Maestri del Lavoro e di varie Associazioni, il Convegno Provinciale del Consolato di Taranto "Disabilità e Lavoro", con il Patrocinio del Comune di Taranto e dell'Università degli Studi di Bari.

Una tematica di grande umanità che ha suscitato grande interesse e partecipazione; un teso a far emergere tutti quegli aspetti etici e valoriali che, insieme alle leggi in vigore, inquadrano questa tematica a "tutto tondo".

Valori quali l'amore, il coraggio, la solidarietà, la comprensione, il rispetto ed anche la considerazione del lavoro come "cibo prezioso" per l'Uomo. Tre i relatori: il Prof. Pagano, ex Direttore del Dipartimento Jonico e professore di Pedagogia Generale, la prof. Daniela Caterino Referente per la Disabilità e DSA Dipartimento Jonico, l'Avv. Luana Riso, Assessore Provinciale Servizi Sociali ed Integrazione Comune di Taranto. Un momento significativo dedicato alla consegna dell'attestato di merito a due Giovani neo Alfieri del Lavoro di Taranto e di Martina Franca, che rappresentano una eccellenza ed un esempio verso tutti i Giovani.



La consegna dell'attestato di merito a due Giovani neo Alfieri del Lavoro di Taranto e di Martina Franca

All'inizio del Convegno il Console Regionale Emerito Franco Germano ha rivolto i saluti del Presidente Nazionale Elio Giovati, del Vice Presidente per il Sud Roberto Bauco e del Console Regionale Luigi Bartoli. Sono intervenuti anche il Direttore del Dipartimento Prof. Paolo Pardolesi e, per conto del Magnifico Rettore, la Prof. Gabriella Coppola, delegata per le problematiche inerenti gli studenti diversamente abili.

MdL Francesco Chiarappa, Console Provinciale di Taranto

LECCE

La consegna dei riconoscimenti ai Maestri: Fracasso nominato Console Provinciale Emerito

Giornata del Maestro: l'evento è iniziato con la celebrazione della messa presso la Chiesa attigua al convento francescano i cui lavori, iniziati nel 1618, accolsero, tra i manovali, un quindicenne candidato alla santità, Giuseppe Maria Desa, oggi conosciuto come San Giuseppe da Copertino. Nel complesso religioso si custodiscono "La cella del santo" che è la più povera e la più piccola del convento; "La cella del sangue" luogo di dure, forti e dolorose penitenze del santo e la "Cappella di Santa Barbara" luogo caro a S. Giuseppe per fare penitenza e meditazione.



La consegna dei riconoscimenti ai Maestri di Lecce

La Messa è stata celebrata da padre Eugenio Galignano. Ha posto l'accento sul ruolo del Magistero nel trasfondere energie, esperienze, virtù e valori alle giovani generazioni;

Al termine è seguito l'incontro presso la "Sala del Vescovo", attigua al Santuario, stracolma di partecipanti; presieduto dalla Console provinciale di Lecce MdL Anna Maria Bonci e del Console Regionale di Puglia MdL Luigi Bartoli. Dopo gli interventi di saluto sono stati consegnati degli ambiti riconoscimenti e, precisamente: ai MdL Giuseppe Bottalico e Roberto Mazzotta, che hanno compiuto 20 anni di fedeltà al sodalizio è stata consegnata una medaglio d'oro; ai MdL Salvatore Favale e Giuseppe Leo che hanno raggiunto il traguardo ambito degli 80 anni di età, è stata consegnata una pergamena ricordo; ai MdL Aldo Apollonio, Giuseppe Branca, Cosimo Del Tufo, Antonio Perrone e Giuseppe Simione e rispettive consorti, che hanno festeggiato i 50 anni di matrimonio, hanno ricevuto una augurale pergamena papale; al MdL Antonio Fracasso, già Console provinciale di Lecce, è stata consegnata la pergamena con nomina di "Console Provinciale Emerito" ed il Consolato di Taranto ha consegnato un crest a ricordo della collaborazione e della stima negli anni cementata; ai MdL Antonio Barone, Antonio De Santis, Oronzo Negro, Osvaldo Santovito, Massimo Primiceri, Giovanni Trevisi, Antonio Casto, Leonardo Legittimo e Maria Giuseppa Morciano sono state consegnate le tessere della nostra Federazione ed appuntata al bavero della giacca la Stella al merito.

È intervenuta la Console Emerita Silvana Malvarosa. L'incontro è stato condotto da me. La Giornata si è conclusa con una conviviale presso il Ristorante "La Nuova Grottella" che ha registrato un record di partecipanti, 150, tra MdL e loro familiari. Un pranzo, accompagnato dalla musica del violino nelle mani della giovanissima Andreina Simmini.

MdL Sandrino Francesco Ratta, Consolato di Lecce

CALABRIA

Incontro a Vibo dei responsabili e dei coordinatori dei Consolati del Piano Nazionale Testimonianza Formativa

Il 25 febbraio si è svolto nella Sala Parrocchiale Santa Maria La Nova di Vibo Valentia un incontro dei responsabili dei Consolati Provinciali assieme ai coordinatori provinciali del progetto Nazionale Testimonianza Formativa per avviare ed incentivare lo sviluppo di tale progetto nelle scuole calabresi. L'incontro organizzato dal Console di Vibo Valentia è il primo di ulteriori successivi incontri che saranno tenuti presso i singoli consolati, come programmato nell'ultima riunione del Consiglio Regionale del 3 dicembre 2022.

Il Console di Vibo Valentia Rosario Paolì ha aperto i lavori. Il Console Regionale ha sottolineato l'importanza della giornata che ha visto tutti i consolati calabresi coinvolti nel raggiungimento di un unico obbiettivo affinché, con lo scambio di conoscenze e di esperienze, si possa meglio apprendere



Rosario Paolì e Antonino Spinella all'incontro a Vibo Valentia dei coordinatori

e divulgare nelle scuole il progetto della Testimonianza Formativa dei MdL.

I relatori degli interventi sono stati i MdL: Antonino Spinella di Vibo Valentia- Coordinatore CO.RE- che ha fornito un'ampia illustrazione di tutta la normativa a sostegno del progetto, compreso il protocollo d'intesa fra la nostra Federazione e il Ministero dell'istruzione. Nicola Morabito, Console Metropolitano di Reggio Calabria che ha trasmesso l'esperienza acquisita durante la sua partecipazione al Corso Nazionale svoltosi a Roma. Spinella e Morabito hanno ampiamente illustrato tutte le fasi degli incontri già avvenuti nelle scuole dei rispettivi consolati evidenziando il gradimento espresso dagli alunni e l'interesse manifestato interagendo con i relatori.

Alla giornata hanno partecipato, inoltre, arricchendola con i propri interventi, i coordinatori provinciali del Progetto. Per il Consolato di Catanzaro Fiore Laugelli, Console Provinciale, Niglio Vincenzo e Ugo Rosanò; per Cosenza Renzo Perri, Console Provinciale e Candido Scarpelli; per Reggio Calabria Giuseppe Germanò, Consigliere Regionale e Giuseppe Spinella; per Vibo Valentia Antonio Angotti.

I coordinatori Scarpelli, Niglio e Giuseppe Spinella, sono stati segnalati nell'ordine per la partecipazione al prossimo corso Nazionale.

Presente la Segretaria e Tesoriera Regionale Sarina Anna Maria Idà. L'incontro si è concluso con un aperitivo offerto dal Consolato di Vibo Valentia.

Francesco Saverio Capria, Console Regionale Calabria

CATANZARO

Giornata dell'Amicizia e dell'Amore: la vita è bella!

Organizzata dal Console Regionale Francesco Saverio Capria, in collaborazione con il Console Provinciale di Catanzaro Fiore Laugelli e i componenti del Consiglio direttivo, il 18 febbraio è stata celebrata la giornata dell'amicizia e dell'amore a cui hanno partecipato, oltre ai MdL dei consolati calabresi con le loro famiglie, i consoli di Crotone, Tommaso Lumare, Reggio Calabria,



I partecipanti alla Giornata dell'Amicizia e dell'Amore

Nicola Morabito, Cosenza, Renzo Perri, Vibo Valentia, Consigliere Antonio Angotti.

L'incontro si è svolto nell' Agriturismo Santarosa situato sopra una ridente collina nel territorio di San Floro, nelle vicinanze dell'Università e del policlinico, alle porte di Catanzaro.

Per lasciare un ricordo di questo incontro, ai partecipanti è stata consegnata una locandina raffigurante una coppia in età che serena percorre la strada della vita costellata da valori come amicizia, lealtà e rispetto: canoni di riferimento dei Mdl. All'interno della locandina due poesie scritte dal Console Regionale, una, - "La vita è bella"- che esalta il valore della vita quando, durante il suo percorso, vengono tenuti presenti l'amore, l'affetto, l'amicizia, la sincerità, la fiducia, la disponibilità e il reciproco rispetto. L'altra poesia, "Potrai", essendo passata da pochi giorni la Festa di San Valentino, è stata rigorosamente riservata all'amore nella forma più vera, inarrestabile. L'incontro è iniziato con l'intervento di Don Roberto Corapi, pastoralista, definito il prete del sorriso, parroco della Chiesa di Amaroni, a noi particolarmente vicino, affiancato dai MdL Roberto Murano di Crotone, Diacono, e Giuseppe Germanò di Reggio Calabria, Ministro Istituito Accòlito.

Don Roberto ha esaltato i nostri valori e le finalità della nostra associazione e, ha voluto lasciarci un messaggio: "L'amore e l'amicizia sono il filo conduttore di questa giornata e l'amore viene da Dio perché lui è amore. Oggi stiamo vivendo un pezzo di cielo qui in terra e si vede dai vostri volti belli e gioiosi".

La giornata è proseguita con un pranzo, con canti e balli al ritmo delle canzoni e della musica degli anni settanta interpretate dal noto cantante locale Franco Nocera.

Francesco Saverio Capria, Console Regionale della Calabria

CATANZARO

Rilancio delle attività su tesseramento, destinazione 5 per Mille e progetto Scuola Lavoro

Si è riunito il consiglio direttivo del consolato provinciale di Catanzaro con il console Giusto Laugelli, i vice consoli Giuseppe Melissari e Italia Procopio, la tesoriera Sarina Idà, con la presenza del Console Regionale Francesco Saverio Capria e di un nutrito gruppo di MdL.

In tale occasione, il Consiglio Direttivo ha fatto il punto delle attività svolte nel corso dell'anno 2022 e di quelle da svolgere nel corso del 2023. Ovviamente, la discussione si è protratta soprattutto su quelli che saranno i principali obbiettivi per l'anno 2023 tra i quali l'incentivazione al tesseramento, la sensibilizzazione dei soci per la destinazione del 5 per mille alla Federazione e un maggiore impegno nella realizzazione di Progetti Formativi Scuola-Lavoro.

Tesseramento Evidenziato quanto sia importante la conferma dell'adesione alla Federazione da parte tanto degli iscritti, quanto di quelli che andranno ad essere insigniti nell'anno 2023 e, non meno importante, l'adesione di quegli amici che, pur non essendo MdL, condividono i nostri valori. Ciò al fine di poterci rivolgere ad una più ampia e più giovane platea che possa contribuire alla crescita qualitativa e quantitativa del consolato per un migliore svolgimento delle attività che devono necessariamente crescere e migliorare dopo la stasi dovuta al Covid, soprattutto nelle azioni di volontariato.

Destinazione 5 per mille Considerato che la nostra Federazione si regge soprattutto con le quote annuali degli iscritti, assume particolare importanza la destinazione, all'atto della dichiarazione dei redditi dei soci o dei simpatizzanti, del 5 per mille a favore della Federazione. La sollecitazione ad intervenire con maggiore determinazione sugli iscritti mira a far comprendere che tale scelta si concretizza, oltre che in un beneficio per la Federazione, in un sostanziale beneficio anche per ogni singolo consolato a cui andrà accreditata una quota delle somme devolute alla Federazione.

Progetto Formativo Scuola Lavoro È stato evidenziato quanto sia importante la cultura della sicurezza nella scuola per la cui diffusione è stato appositamente approntato un progetto formativo, approvato dal Ministero della Pubblica Istruzione, da parte della Commissione Centrale della Formazione Scuola Lavoro della Federazione Nazionale.

MdL Giusto Laugelli, Console Provinciale di Catanzaro

REGGIO CALABRIA

Consegna Stella D'Oro al Merito Sportivo a due Maestri di Cosenza e Reggio Calabria

Si è svolta presso il Teatro Francesco Cilea di Reggio Calabria, la cerimonia di consegna delle Stelle d'Oro al Merito Sportivo per l'anno 2022 a società, dirigenti, atleti e tecnici convenuti da tutta la Calabria. La manifestazione per la consegna dei riconoscimenti, conferiti dal Coni su proposta della Commissione Benemerenze Sportive, è stata presieduta dal presidente del Coni Calabria Maurizio Condipodero e dal presidente del Comitato Italiano Paralimpico Calabria Antonino Scagliola. Nella qualità di dirigenti hanno ricevuto la Stella D'Oro al Merito Sportivo anche i Maestri del Lavoro Genesio Principe del Consolato Provin-



I premiati Genesio Principe del Consolato di Cosenza e Antonino Zampaglione del Consolato Metropolitano di Reggio Calabria

ciale di Cosenza e Antonino Zampaglione del Consolato Metropolitano di Reggio Calabria.

Genesio Principe, insignito della Stella al Merito del Lavoro nell'anno 2000 per i suoi meriti lavorativi, ha ricevuto in passato la Medaglia d'Argento AVIS come donatore, le Stelle di Bronzo e d'Argento dal CONI per meriti sportivi e benemerenze nei vari impegni sportivi come cronometrista. Sempre per i suoi impegni in campo sportivo, gli è stata conferita la Stella d'Oro, massima onorificenza al Merito Sportivo. Antonino Zampaglione, insignito della Stella al Merito del Lavoro nell'anno 1999 per i suoi meriti lavorativi, è stato arbitro effettivo a livello regionale, assistente arbitrale nelle varie serie calcistiche, osservatore arbitrale, componente del Consiglio direttivo della Commissione Arbitri della Calabria, presidente del Comitato Provinciale ANSMeS di Reggio Calabria e Premio Nazionale A.I.A. Già Stella di Bronzo e d'Argento al Merito Sportivo, premi ed attestati vari hanno contribuito ad assegnargli il riconoscimento della Stella d'Oro al Merito Sportivo.

Il Console metropolitano di Reggio Calabria nella funzione di vice console regionale a nome del console regionale Saverio Capria e di tutte le maestre ed i maestri calabresi, ha espresso sentiti auguri ai premiati, rivolgendogli l'augurio di raggiungere sempre migliori tra-

MdL Nicola Morabito, Console metropolitano Reggio Calabria

VIBO VALENTIA

La Testimonianza della cultura della sicurezza al Liceo Capialbi: grande interesse di studenti e insegnanti

Nel mese di gennaio 2023 abbiamo dato inizio al programma sulla diffusione della cultura della sicurezza con inizio dall'istituto scolastico più numeroso della provincia di Vibo Valentia, il Liceo Capialbi, che consta 1.700 studenti iscritti in diverse discipline.

Dopo un incontro con il Dirigente Scolastico Ing. Antonello Scalamandré è stato programmato di tenere i primi incontri in presenza, coinvolgendo per il momento le terze classi, per un numero di circa 150 allievi.

Tali attività saranno svolte in conformità al progetto formativo sulla materia seguendo il Programma della Commissione Centrale della Formazione Scuola Lavoro della Federazione Nazionale, progetto approvato dal Ministero della Pubblica Istruzione, articolato in quattro parti.

Gli Allievi, con la costante presenza dei loro Docenti, hanno seguito con interesse il programma dimostrando, con le domande, un grande interesse per la materia della Sicurezza, interloquendo in modo mirato con i relatori. Infine hanno risposto volta per volta ai quesiti contenuti nei 4 questionari distribuiti a ciascuno, dimostrando acume e disciplina nel completamento di questa importante attività, utile per eventuali riflessioni dei relatori e di chi



Un momento dell'incontro con gli studenti del Liceo Capialbi

vi abbia interesse a mirare meglio l'obiettivo preposto. Molto interessata la Direzione Scolastica, Dirigente e Vice Prof. Natale.

Un grazie alla designata Docente di collegamento, Prof.ssa Rosaria Di Leo, che ha offerto con la sua assidua presenza la massima e puntuale collaborazione nell'organizzazione logistica, con i continui incontri organizzativi per la preparazione e messa a punto degli apparati informatici dell'Aula

Nel 2023 la prossima trattazione al Liceo Classico Michele Morelli di Vibo Valentia e a un Istituto nella cittadina di Nicotera, sito ameno ove avvenne negli anni 50 la scoperta e lo studio della "Dieta Mediterranea".

MdL Rosario Paolì, Console Provinciale di Vibo Valentia

VIBO VALENTIA

Presentato il calendario degli artisti (poeti, pittori e scultori) della SD Collection

Presso la sala C.E.V di palazzo Gagliardi a Vibo Valentia, è stato presentato il calendario degli artisti (poeti - pittori e scultori) 2023, targato SD Collection. La manifestazione è stata organizzata, da Sonia Demurtas dell'omonima Casa Editrice presso la quale noi Maestri del Lavoro, in occasione del XXXVII Convegno Nazionale tenutosi a Tropea, abbiamo realizzato e pubblicato il libro "Il Lato Artistico e Culturale dei Maestri del Lavoro" che ha ricevuto plausi per l'innovativa creazione che rimarrà negli annuari della Federazione. La cerimonia, alla presenza del Presidente della Provincia Vibonese Solano, è stata presentata, in collaborazione con il giornalista Salvatore Berlingeri, dal Console Regionale Francesco Saverio Capria.

Nel corso della manifestazione, gli artisti hanno valorizzato e arricchito



La presentazione del Calendario degli artisti

la giornata esponendo le loro opere (pittura-scultura e poesia).

È stato menzionato il Maestro del Lavoro Ciro Sigillo di Napoli, il quale, dopo esser stato premiato con il trofeo dell'Orafo Affidato in qualità di vincitore nella categoria Sezione B prevista dal bando "Poesia in vernacolo" con l'opera "A cappella", ha voluto realizzare e pubblicare un suo libro dal titolo "A tazzulella e cafè", sempre a cura della casa editrice Demurtas. Tale nuova opera è stata presentata dal Maestro presso la Chiesa di San Biagio Maggiore a Napoli.

Tra gli artisti è intervenuta anche Caterina Rizzo, riconosciuta come la "Principale esponente della pittura in Calabria", la quale nel 2012 per la sua opera "Nel nome del Padre", a ricordo della visita di Giovanni Paolo II a Catanzaro, è stata insignita con la medaglia d'oro dell'allora Presidente della Repubblica Italiana On.le Giorgio Napolitano.

Il Console Provinciale Rosario Paolì ha esaltato le qualità e le professionalità dei Maestri del Lavoro.

MdL Giuseppe Bulzomì, Consolato Vibo Valentia

SICILIA

PALERMO

Inaugurata "Villetta di Via Bazzano": restaurata anche con il contributo dei Maestri. Parco gioco per i bambini

Il Consolato Provinciale di Palermo/Enna ha preso parte il 4 gennaio all'inaugurazione della "Villetta di Via Bazzano" nel quartiere Roccella di Palermo.

Una piccola villetta fino a qualche tempo fa in totale abbandono ed utilizzata come discarica nel bel mezzo di moderni palazzi ed esercizi commerciali, laddove i bambini del quartiere non avevano dove e come giocare se non sui marciapiedi o per strada, è diventata un piccolo parco



Il Consolato Provinciale con il Sindaco Lagalla ed alcuni "Amici dei Maestri"

giochi con tanto di panchine, scivoli ed altalene con l'arredo di alberi da ombra. Il tutto grazie all'opera instancabile e sinergica tra Circoscrizione di Quartiere, Consiglieri Comunali e Comune di Palermo cui hanno fornito la loro sponsorizzazione e sostegno, il Rotaract di Palermo Libertà, il Rotary Club di Palermo ed il Consolato Provinciale Palermo Enna. I sinceri ringraziamenti da parte del neo Sindaco di Palermo Prof. Roberto Lagalla a tutti coloro che hanno reso possibile questa realizzazione.

MdL Salvatore Biondo, Vice-Console Provinciale Palermo-Enna

CATANIA

Festeggiati i 99 i anni del MdL Carmelo Torrisi: da giovanissimo ha conquistato la "Croce di Guerra"

Presso "Villa Immacolata" i Maestri del Consiglio Provinciale di Catania hanno festeggiato, assieme agli altri ospiti, i 99 anni del Cavaliere Torrisi Carmelo, iscritto alla nostra Federazione dal maggio 1977.

Il Console Emerito Lucio Maniscalco ha descritto l'attività svolta dal MdL Torrisi Carmelo nell'ambito del Consolato, dal 1977 fino ai primi anni del nuovo secolo.

Ha consegnato al MdL Torrisi una pergamena ricordo dei suoi 45 anni di iscrizione al Consolato di Catania.

Torrizi ha ringraziato il Consigliere Lucio Maniscalco, il Console Provinciale Michele Cirmi e il Consiglio Direttivo Provinciale per l'inaspettata e gradita sorpresa.



La consegna della pergamena al Maestro Carmelo Torrisi. il Maestro Torrisi assieme ai componenti il Consiglio Direttivo Provinciale del Consolato di Catania

Il Maestro Torrisi ha poi delineato la sua lunga vita lavorativa iniziata, appena quindicenne come volontario nella Regia Marina, dove durante la Seconda Guerra Mondiale, le fu concessa la "Croce di guerra" perché il 24 gennaio 1943 e il 16 luglio 1943 ha contrastato lo sbarco in Sicilia degli Alleati per la sua attività di abile sommergibilista, proseguita prima presso le Ditte Edili Gianni e "Fratelli Costanzo" e conclusasi, ormai ultraottantenne, come Governatore di una Confraternita Arcivescovile.

Ha infine consegnato al Consolato di Catania una stampa in cornice, creata dal Maestro Pietro Annigoni per la nostra Federazione in occasione del XIV Convegno Nazionale tenutosi in Toscana nel 1984.

Consolato di Catania

TRAPANI

Assegnate dai Maestri quattro borse di studio ai neo diplomati 2022 più meritevoli nel loro corso di studi

Il Consiglio Provinciale dei Maestri del Lavoro di Trapani, nella seduta del 12 gennaio 2023 svoltasi presso i locali di Sicindustria - Delegazione Territoriale di Trapani, ha assegnato quattro borse di studio dedicate al "M.d.L. Geometra Mario Infantino" del valore di 300 euro ciascuna ad altrettanti Neo Diplomati 202 distintisi nel loro corso di studi.



Il Consiglio Provinciale assegna le 4 borse di studio

Le candidature presentate dagli studenti della scuola secondaria di secondo grado della provincia di Trapani sono state esaminate dalla Commissione giudicatrice che si è riunita il 9 gennaio 2023 e formata dal Console provinciale MdL Vincenzo Eugenio Giattino, dal vice Console MdL Baldassare Cammareri, dal Consigliere Segretario MdL Giuseppe Fontana, dal Consigliere tesoriere MdL Giuseppe Leggio e dalla professoressa Susanna Scaduto in qualità di esperto esterno.

MdL Vincenzo Giattino, Consolato di Trapani

AGRIGENTO

Testimonianza Formativa: sottoscritti i protocolli con l'Istituto Gallo e il Liceo Politi

Rinnovato impegno del Consolato Provinciale di Agrigento anche per il 2023 nell'ambito del progetto Testimonianza Formativa Scuola con la sottoscrizione di due nuovi protocolli PCTO con i Dirigenti Scolastici degli Istituti Superiori di 2º grado della Città di Agrigento "N. Gallo", ad indirizzo Turistico Alberghiero/Gestione Ambiente e Territorio/Geometra, Meccanica, Meccatronica ed Energia e marittimo e Liceo "R. Politi" ad indirizzo Scientifico e Scienze Umane.

I protocolli sottoscritti, rispettivamente il 24 gennaio ed il 6 febbraio, hanno durata triennale e vedranno i MdL del Consolato impegnati volontariamente a supportare attivamente i Giovani dei due Istituti nel per-





Nelle due foto, da sinistra il Dirigente Scolastico Prof.ssa Casà dell'Istituto Gallo con il Console Migliore e il Dirigente Scolastico del Liceo Politi Prof.ssa Santa Ferrantelli con i MdL Galluzzo, il Console Migliore e Albano

corso delle competenze trasversali (PCTO), nella cultura della sicurezza. nell'inserimento e orientamento al lavoro, nelle scelte universitarie, nella cittadinanza ed educazione civica affrontando anche la tematica della dispersione scolastica.

MdL Giuseppe Migliore, Console Provinciale di Agrigento.

CALTANISSETTA

Il Nuovo Calendario Storico del Consolato: 2013-2023, si festeggia il "Decennale"

La Conviviale del Consolato Provinciale dei Maestri del Lavoro di Caltanissetta, si è svolta nella splendida cornice del Parco dei Principi di San Cataldo.

Il Consolato, rappresentato dal Console Provinciale, dal Direttivo composto dal Viceconsole Calogero Defraia, il Segretario Letterio lachetta, il Tesoriere Elio Drogo, i Consiglieri Michele Foderà e Giuseppe Carrubba, con la presenza di un gran numero di Maestri del Lavoro con le rispettive consorti, provenienti da tutta la Provincia.

Dopo l'Inno di Mameli, è iniziata la giornata con il ringraziamento da parte del Console. Un bel momento per accogliere i "Nuovi Maestri Insigniti con la Stella al Merito del Lavoro" nel 2021 e 2022 della Provincia di Caltanissetta, iscritti al Consolato e farli conoscere al gruppo, consegnando loro il Gagliardetto della Federazione. Fatto un breve bilancio dell'attività svolta dal Consolato in Sicilia ed a Caltanissetta nel 2022, molto intenso e positivo, ha anche visto



I partecipanti alla conviviale del Decennale

crescere il numero degli iscritti. Svolti nel 2022 18 diversi Eventi in Provincia. Messo in evidenza il Progetto Scuola/Lavoro, già da noi avviato quest'anno con grande successo a Caltanissetta in tre diversi Istituti Superiori della Città, e che continuerà quest'anno ancora con maggiore intensità.

Nell'occasione presentato il "Nuovo Calendario Storico" del Consolato "Decennale 2013-2023". Quest'anno il Consolato di Caltanissetta compie 10 anni dalla sua nascita, avvenuta il 6 giugno 2013.

Mdl Francesco Cagnina, Console Provinciale di Caltanissetta

RAGUSA

I Maestri presentano i progetti al Vescovo La Piana

Nell'ambito delle consuete visite istituzionali, una rappresentanza del nostro Consolato Provinciale ha incontrato nella sede dell'Arcivescovado della Città Iblea, il Vescovo Giuseppe La Piana.



Il Console Provinciale Pietro Pluchino, il Segretario Angelo Chessari, Gaetano Piramide, il Console Emerito Francesco Schininà ed il Consigliere Ferdinando Garozzo nell'incontro con il vescovo Giuseppe La Piana.

È stato un momento di conoscenza reciproca nel quale sono stati esposti a Sua Eccellenza la nostra Mission sul Territorio, i nostri Valori, la nostra organizzazione Nazionale e Territoriale e quanto abbiamo in itinere per il sociale nel corso dell'anno. Il Vescovo ha espresso nei nostri confronti e di tutti i Maestri del Lavoro, vivo e lodevole apprezzamento per le attività che svolgiamo sul territorio rappresentando la Sua personale disponibilità a supportare ove possibile tali iniziative.

MdL Pietro Pluchino, Console Provinciale Ragusa

SARDEGNA

SASSARI E NUORO

Targhe per i 25 anni ai Maestri Mario Ruggiu e Orlando Pusci

Il Consolato Provinciale di Sassari e Nuoro ha proceduto a consegnare le targhe per i 25 anni di appartenenza al Consolato ai soci che non hanno potuto presenziare all'Assemblea ordinaria per motivi di salute.



La consegna a Nuoro della targa dei 25 anni al Maestro Orlando Pusci

Perciò presso la

sede di Confedilizia a Sassari (dove il Consolato Provinciale è ospitato), è stata consegnata la targa al Maestro Mario Ruggiu, e successivamente una delegazione composta dal Console A. Lay, dal segretario M. Fais e dal Consigliere G. Sanna, si è recata a Nuoro presso l'abitazione del Maestro Orlando Pusci per consegnargli la targa a lui dedicata. La settimana precedente il Natale, i Consiglieri Provinciali, i Revisori ed i componenti della CEP del Consolato Provinciale di Sassari e Nuoro unitamente ad alcuni soci si sono riuniti nella "sede" per fare il punto della situazione di fine anno e scambiarsi gli auguri di Natale.

Mario G. Fais, Segretario Consolato Regionale della Sardegna

CAGLIARI

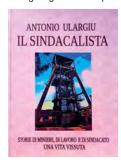
Antonio Ulargiu, "Il sindacalista": in un libro la storia di una vita nel lavoro e nelle miniere

Il Consolato Provinciale di Cagliari e Oristano ha organizzato la presentazione del libro, scritto dal socio e Maestro del Lavoro Antonio Ulargiu, "Il Sindacalista". Ecco una breve presentazione dei contenuti del libro. "Il sindacalista" è il titolo del libro autobiografico scritto da Antonio Ulargiu, Maestro del Lavoro dal 2008, dove ha descritto in modo approfondito la sua vita da sindacalista nel mondo del lavoro, che si è svolta in Sardegna in prevalenza nella seconda metà del '900.

Tante storie, carte ed un mare di foto d'epoca sono gli ingredienti di que-

sto autentico e "monumentale" lavoro che rappresenta un prezioso documento storico fondamentale anche per poter conoscere la storia economica del sud Sardegna, in particolare del comparto minerario. Sfogliando le quasi 400 pagine ci si immerge anche nella storia del movimento sindacale nella Sardegna meridionale del '900, con il lento passaggio dalle miniere alla nascita e sviluppo dell'industria metallurgica, fino alla situazione attuale caratterizzata da forti criticità.

Il prestigioso lavoro è stato presentato a Cagliari, nel corso di una conferenza organiz-



La copertina del libro di Antonio Ulargiu

zata dal Consolato delle province di Cagliari e Oristano della Federazione dei Maestri del Lavoro.

Mario G. Fais, Segretario Consolato Regionale della Sardegna

ESTERO

Consegna della Stella al Merito del Lavoro a Joseph Donatella a Clermont-Ferrand in Francia

Alla presenza dei familiari, di numerosi amici e del Sindaco di Clermont-Ferrand Sig. Olivier Bianchi, presso il Municipio di Clermont, Joseph Donatella è stato insignito con la Stella al Merito del Lavoro dal Console Generale d'Italia di Lione dr Pierangelo Cammarota.



Il neo Maestro Joseph Donatella con il Console Generale d'Italia di Lione Pierangelo Cammarota.

Il MdL Joseph Donatella, doppia nazionalità italiana e francese, di origine laziale, è attualmente pensionato dopo aver concluso la sua carriera in una azienda attiva nella commercializzazione di prodotti per ufficio. Attualmente è Presidente della Società Dante Alighieri di Clermont e Responsabile tecnico della Webradio italiana Radio Fuori Campo.

Joseph Donatella si è prontamente associato alla Federazione Nazionale dei Maestri del Lavoro con cui intende collaborare per il tramite del Consolato estero di Francia dei Maestri del Lavoro. Congratulazioni vivissime al neo insignito Joseph Donatella.

All'Hilton di Londra la "conviviale" dei Maestri del Consolato di Gran Bretagna

Domenica 11 dicembre 2022 un folto gruppo di Maestri del Lavoro associati alla Federazione per il tramite del Consolato estero dei Maestri del Lavoro di Gran Bretagna con i loro familiari si sono trovati per lo scambio degli auguri natalizi presso l'Hilton Hotel di Kensington a Londra. All'evento ha partecipato anche il neo Console Generale d'Italia Domenico Bellantone che ha voluto indirizzare alcune parole di saluto ai presenti.

È intervenuto poi il Console Vincenzo Auletta che ha intrattenuti i Ma-



Il gruppo dei MdL di Gran Bretagna durante il momento conviviale

estri ricordando le attività svolte dal Consolato di Gran Bretagna in questi ultimi anni tra cui il Convegno del maggio 2018 organizzato dal Console Emerito Carmine Supino con la sponsorizzazione del sig. Padalino.

La mattinata si è conclusa con il pranzo a cui hanno fatto seguito momenti di allegria e di socializzazione tra i presenti.





STIPULATA UNA CONVENZIONE PER PRESTAZIONI SANITARIE AI MAESTRI DEL LAVORO E AI LORO FAMILIARI TRA LA FEDERAZIONE NAZIONALE E IL GRUPPO VILLA MARIA (GVM)

È stata sottoscritta l'8 marzo 2023 la Convenzione per l'erogazione delle prestazioni sanitarie ai Maestri del Lavoro e ai loro familiari di primo grado tra la Federazione Nazionale Maestri del Lavoro e il Gruppo Villa Maria (GVM) che ha strutture sanitarie in dieci Regioni. Per il Gruppo Villa Maria ha firmato il presidente del Consiglio di Amministrazione Ettore Sansavini. Per la Federazione Nazionale Maestri del Lavoro, il presidente Elio Giovati. Le prestazioni sanitarie riguardano le visite, le prestazioni diagnostiche, i ricoveri e gli interventi chirurgici riservando ai beneficiari le condizioni di particolare favore applicando gli sconti previsti per le prestazioni in regime ambulatoriale e di ricovero, per gli onorari dei professionisti per procedure chirurgiche, per odontoiatria, per check up e per terme e benessere.

Sul sito della Federazione Nazionale (alla voce "convenzioni") il testo integrale della Convenzione.



ECCO L'ELENCO DELLE STRUTTURE SANITARIE CONVENZIONATE

Nome Struttura	Tipologia Struttura	Regione	Indirizzo	CAP	Città	Provincia
Casa di Cura C.G. Ruesch	Ospedale	Campania	Viale Maria Cristina Di Savoia, 39	80122	Napoli	Napoli
Casa di Cura Privata Montevergine	Ospedale	Campania	Via Mario Malzoni, 5	83013	Mercogliano	Napoli
Clinica Privata Villalba	Ospedale	Emilia Romagna	Via di Roncrio, 25	40136	Bologna	Bologna
Maria Cecilia Hospital	Ospedale	Emilia Romagna	Via Corriera, 1	48033	Cotignola	Ravenna
Maria Cecilia Hospital - presidio San Pier Damiano	Ospedale	Emilia Romagna	Via Portisano, 1	48018	Faenza	Ravenna
Salus Hospital	Ospedale	Emilia Romagna	Via U.Levi, 7	42123	Reggio Emilia	Reggio Emilia
Villa Torri Hospital	Ospedale	Emilia Romagna	Viale Quirico Filopanti, 12	40126	Bologna	Bologna
Casa di Cura Santa Rita da Cascia	Ospedale	Lazio	Via Degli Scipioni, 130	00192	Roma	Roma
Istituto Clinico Casalpalocco	Ospedale	Lazio	Viale Alessandro Magno, 386	00124	Roma	Roma
Ospedale San Carlo di Nancy	Ospedale	Lazio	Via Aurelia, 275	00165	Roma	Roma
Villa Tiberia Hospital	Ospedale	Lazio	Via Emilio Praga, 26	00137	Roma	Roma
ICLAS - Istituto Clinico Ligure di Alta Specialità	Ospedale	Liguria	Via Cabruna, 21/ Via Puchoz, 25	16035	Rapallo	Genova
Villa Serena	Ospedale	Liguria	Piazza Leopardi, 18	16145	Genova	Genova
G. B. Mangioni Hospital	Ospedale	Lombardia	Via Leonardo Da Vinci, 49	23900	Lecco	Lecco
Clinica Santa Caterina da Siena	Ospedale	Piemonte	Via Villa Della Regina, 19	10131	Torino	Torino
Maria Pia Hospital	Ospedale	Piemonte	Strada Mongreno, 180	10132	Torino	Torino
Anthea Hospital Presidio Medicol/Villa Lucia	Ospedale	Puglia	Via Lacalandra, 13	70014	Conversano	Bari
Anthea Hospital	Ospedale	Puglia	Via C. Rosalba, 35/37	70124	Bari	Bari
Citta' di Lecce Hospital GVM Care & Research	Ospedale	Puglia	Via Provinciale per Arnesano, Km 4	73100	Lecce	Lecce
Citta' di Lecce Hospital GVM Care & Research – presidio casa di Cura D'Amore	Ospedale	Puglia	Viale Magna Grecia, 62	74121	Taranto	Taranto
Santa Maria	Ospedale	Puglia	Via Antonio De Ferrariis, 22	70124	Bari	Bari
Maria Eleonora Hospital	Ospedale	Sicilia	Viale Regione Siciliana, 1571	90135	Palermo	Palermo
Maria Beatrice Hospital – presidio Maria Teresa Hospital	Ospedale	Toscana	Via Della Cernaia, 18	50129	Firenze	Firenze
Maria Beatrice Hospital - presidio Santa Rita Hospital	Ospedale	Toscana	Piazza Cesare Battisti, 9	51016	Montecatini Terme	Pistoia
GVM Cortina	Ospedale	Veneto	Via Codivilla, 1	32043	Cortina d'Ampezzo	Belluno
Health Clinic	Poliambulatorio	Emilia Romagna	Viale Marconi, 14/16	47011	Castrocaro Terme	Forlì-Cesena
Primus Forli' Medical Center	Poliambulatorio	Emilia Romagna	Via Punta Di Ferro, 2/C	47122	Forli	Forlì-Cesena
Ravenna Medical Center	Poliambulatorio	Emilia Romagna	Via Le Corbusier, 41-43	48124	Ravenna	Ravenna
Agrigento Medical Center	Poliambulatorio	Sicilia	Viale Leonardo Sciascia, 180	92100	Agrigento	Agrigento



1923 - 2023

LA GRANDE STORIA DEI MAESTRI DEL LAVORO: DALLE STELLE DEL 1924 AGLI INSIGNITI DAL PRESIDENTE EINAUDI



I Maestri del Lavoro d'Italia in festa per il Centenario della Stella al Merito del Lavoro. In alto le prime "Stelle" del 1924 consegnate ai lavoratori da Re Vittorio Emanuele III che con decreto del 30 dicembre 1923 aveva istituito la Decorazione.

Qui sopra il decreto, in unica versione scritto a mano, del 1° Maggio 1953 del Presidente della Repubblica, Luigi Einaudi, che, dopo la Seconda Guerra Mondiale, assegnava le prime "Stelle al Merito" ai Maestri del Lavoro in virtù della nuova legge n° 2389 del 18 dicembre 1952. Legge che ripristinava, dopo un ampio esame del Parlamento, durato alcuni anni, la concessione della decorazione "Stella al Merito del Lavoro", con il titolo di "Maestro del Lavoro" a 500 lavoratori dopo l'interruzione del periodo bellico.